ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per [...] in- dustriali, fidanzamenti, [...] 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. [...] e Varietà. Note di cronaca, [...], Cinematografi [...], Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagin[a] [...]rative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

[...]e con la Posta
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
degli Studi 2
TRIESTE (9)

Anno 43 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6-I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Centesimi 25 - Trieste, Giovedì 20 Ottobre 1927 - Anno V Telefoni: Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. Nuova Serie N. 2449

Mezzo miliardo per la lotta contro la tubercolosi

Colonizzazioni in Sardegna - La bonifica del Ferrarese

ROMA, 15

L'Alto commissario per Napoli e provincia e i provveditori alle Opere per il Mezzogiorno e le isole, convocati dall'on. Giuriati, ministro dei Lavori Pubblici, hanno dato conto dei risultati del primo trimestre dell'anno terzo di gestione. I rapporti sull'andamento dei lavori sono stati confortanti. Le opere in corso rappresentano il 58 per cento della spesa totale pel Regno e il regolare sviluppo dimostra che l'attività degli istituti decentrati prosegue con fervore e con metodo. Nella riunione sono stati discussi importanti problemi relativi allo svolgimento delle sistemazioni montane e alle attribuzioni dei Provveditorati più strettamente connesse all'incremento economico agrario del Mezzogiorno. Il ministro ha tracciato infine le direttive alle quali gli istituti dovranno uniformarsi per rendere sempre più aderente la loro funzione ai bisogni delle province meridionali ed ha concluso con un vivo elogio per i capi degli istituti medesimi che in silenzio e con tenace fede fascista adempiono al duro compito loro affidato.

Da 200 a 300 nuovi sanatori

Com'è noto, il Consiglio dei ministri nella riunione di ieri ha approvato, su proposta del ministro dell'Economia Nazionale, un provvedimento riguardante l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi. Il decreto in parola ha un significato morale e una portata sociale di altissimo valore. Esso si deve mettere in relazione col par. 27 della Carta del Lavoro e con le dichiarazioni del Capo del Governo alla Camera fatte nello scorso maggio.

Le provvidenze adottate costituiscono un gigantesco passo verso la soluzione di tale problema. Con detto provvedimento si assicura alla massa operaia il ricovero nei sanatori, le cure necessarie in caso di malattia, le cure durante la convalescenza e, infine, la concessione di congrui sussidi alle famiglie dei ricoverati. In base al provvedimento si dispone un aumento sulle quote quindicinali che gli operai corrispondono per l'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia. Uguale contributo di circa lire 2 sarà corrisposto dai datori di lavoro. Gli operai assicurati saranno circa 7 milioni e mezzo, e dei benefici usufruiranno invece circa 20.000 cittadini, cioè gli operai e le famiglie.

Il fabbisogno finanziario finora è preventivato in circa 300 milioni all'anno. In un termine massimo di dieci anni dall'entrata in vigore del decreto, bisogna istituire 18.000 letti nei sanatori e 2000 post-sanatoriali, il che vuol dire impiantare 200 o 300 nuovi sanatori oltre a quelli esistenti, con una spesa di oltre mezzo miliardo.

Nessun onere per lo Stato

Allo stato attuale delle cose molti lavoratori trascurano, per impossibilità di mezzi adeguati, ogni cura anche nello stadio primo della malattia, quando ancora si sarebbe in tempo a combatterla efficacemente. Ora invece una buona parte delle centinaia di migliaia — perchè si arriva a queste cifre — di tubercolotici, sarà curata opportunamente, levando l'occasione di contagi e conducendo una delle più grandi battaglie per l'integrità fisica della razza.

E' bene mettere in chiaro anche che lo Stato non interviene affatto in questa organizzazione. Ogni cosa sarà fatta con la quota riscossa e la gestione sarà affidata alla Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, che antecipa momentaneamente i primi fondi occorrenti.

I competenti assicurano che questo è il più grande atto del Regime in materia di previdenza e di assicurazione sociale, ed è stato portato rapidamente a termine per il personale e vivo interessamento del Capo del Governo, a cui non è sfuggita tutta la gravità del flagello della tubercolosi che mina la nostra forte razza lavoratrice. Il provvedimento si ricollega a tutte le disposizioni per la lotta contro la tubercolosi con tanto fervore ingaggiata dalla benemerita Direzione generale di sanità del Ministero degli Interni, ed ha ottenuto anche il fervido contributo della Croce Rossa Italiana. Il decreto sull'assicurazione obbligatoria, per cui gli uffici competenti dell'Economia nazionale stanno già studiando l'opportuno regolamento, andrà in vigore al più presto.

Migrazione interna e bonifiche

Il Capo del Governo si è interessato personalmente ed ha ottenuto che la Cassa di risparmio delle province lombardo somministri un mutuo di tre milioni di lire per la costruzione di case economiche nel territorio del comune di Terralba (Cagliari), dove si sono compiuti grandiosi lavori di bonifica che, rendendo disponibili per la coltura agraria vaste estensioni di terreno, permetteranno il collocamento in quella zona di centinaia e centinaia di famiglie viventi attualmente in plaghe nel continente, in cui si verifica un eccesso di popolazione rurale. Intanto, circa 110 famiglie del Polesine sono pronte per trasferirsi in quel di Terralba.

Tra i provvedimenti del Consiglio dei ministri figura anche quello concernente la bonifica integrale del Ferrarese. La terra è redenta, ma occorre fondarvi centri agricoli, seminarla di case, di alberi, di altri impianti, di strade e magari anche, fino a un certo punto, suddividerla ed appoderarla. Molte delle agitazioni sociali che funestarono un dì quella provincia ebbero la loro causa prossima nelle dissennata propaganda di odio di classe degli agitatori socialisti; ma trovarono anche un terreno particolarmente favorevole nello stadio, diremo così, di transizione in cui si trovava tutto l'ambiente agricolo. Orbene, in materia di bonifica si è già da qualche anno affermata una più larga e più sana concezione, quella cioè che essa vada compiuta nello stesso tempo in tutti i vari aspetti. A nulla vale la sola bonifica idraulica, se non procede di pari passo la bonifica agricola e quella igienica. Ma perchè la bonifica integrale si attui, occorre anche, quando si sia superata la prima fase del lavoro, liberare la terra dalle acque, coordinare un'infinità di interessi e di rapporti, collegare ed armonizzare l'azione di molti, consorzi, comuni, enti, istituti, società, privati. A questo scopo tende appunto la nomina di un commissariato straordinario per la provincia di Ferrara, a dare unità di indirizzo ed a foggiare uno strumento di conciliazione e di armonizzazione delle azioni e degli interessi addirittura contrastanti, o almeno finora, distintamente, isolatamente svolte.

Il credito agrario

Oggi presso il Ministero dell'Economia Nazionale, alla presenza del ministro e del sottosegretario on. Belluzzo e on. Bisi e di 28 rappresentanti di istituti di risparmio e di credito del Piemonte, è stato costituito l'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, uno degli istituti regionali speciali integratori e coordinatori dell'azione creditizia per l'agricoltura previsti dalla recente legge 29 luglio scorso sul credito agrario.

L'Istituto federale piemontese è stato costituito con un capitale di 50 milioni di lire dai seguenti istituti: Opere pie di San Paolo, Cassa di risparmio di Torino, Banca popolare cooperativa di Nuova, Casse di risparmio di Alba, Alesandria, Asti, Biella, Saluzzo, Bra, Cuneo, Dronero, Fossato, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Savigliano, Tortona e Vercelli; Banca agricola italiana di Torino, Banca degli agricoltori monferrini, Banca agricola commerciale novarese, Credito agrario vercellese, Banche di piccolo credito di Cuneo e di Novara, Associazione agraria piemontese, Consorzi agrari cooperativi di Novara e Vercelli. E' stato approvato lo statuto costitutivo ed è stata nominata una commissione provvisoria amministratrice, nelle persone del sen. Orsi, del comm. Barberi e del comm. Giardini. E' stato inviato dai presenti un telegramma di devoto omaggio a S. E. Mussolini.

Sono prossime la costituzione dell'Istituto di credito agrario per la Toscana e della sezione di credito agrario delle Casse di risparmio delle provincie lombarde in Milano (Istituto regionale per la Lombardia) e della sezione del credito agrario della Cassa di risparmio di Bologna (Istituto regionale per l'Emilia e la Romagna).

Dalle indagini compiute dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura sull'andamento delle principali colture agrarie in Italia si hanno le seguenti notizie:

La terza annata della battaglia del grano si sta iniziando sotto buoni auspici. Nella campagna si sta infatti ultimando, in condizioni abbastanza favorevoli, la preparazione dei terreni per la semina del grano. Notevole e assai confortante risulta in ogni regione l'uso dei mezzi più moderni di lavorazione nonchè l'acquisto di sementi elette per la nuova campagna. Le semine sono già iniziate in molte zone, senza che si possa lamentare una vera e propria restrizione nel consumo dei fertilizzanti. In questi giorni si stanno pure eseguendo le semine di avena, veccia, segala, orzo e di altre piante foraggiere.

Le previsioni sul prossimo raccolto delle olive confermano un raccolto complessivamente scarso; si rileva però che esse sono quasi ovunque esenti da malattie e dagli attacchi della mosca.

Le Consulte municipali

Quanto alla costituzione delle Consulte comunali, la *Tribuna*, dopo aver rilevato che le nomine non avverranno contemporaneamente in tutta Italia, ma prima dove l'organizzazione sindacale è già compiuta, poi nelle altre località dove essa si va sviluppando a mano a mano che sia condotta a termine, dice che le norme ieri approvate dal Consiglio dei ministri constano di pochi articoli, fissanti solo i concetti generali, poichè è lasciato al criterio discrezionale dei prefetti la facoltà di decisione sulla valutazione delle forze economiche e produttive che hanno diritto alla rappresentanza nelle singole Consulte e sul numero dei consultori spettanti a ciascuna associazione sindacale. Il provvedimento prescrive inoltre che qualora le associazioni sindacali e comunali non provvedano entro i termini stabiliti dalla legge alla designazione delle terne per la nomina dei consultori, il prefetto procederà di autorità a tali indicazioni.

La *Tribuna*, infine, dopo aver informato che in questi giorni il Capo del Governo invierà ai prefetti una nuova circolare illustrante le direttive a cui dovrà uniformarsi l'azione dei prefetti nonchè la costituzione numerica delle Consulte, dice risultarle che è intendimento del Duce fare sollecitamente entrare in funzione le Consulte municipali. E' superfluo avvertire che il provvedimento riguardante le Consulte non concerne Roma, essendo la capitale regolata dalle speciali norme che furono emesse colla istituzione del Governatorato.

I prezzi dei generi alimentari

diminuiti a Torino del 26 per cento

ROMA, 29

L'ammiraglio di Sambuy, podestà di Torino, ha fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«Col bollettino del 17 corrente, i generi alimentari a Torino, che nel giugno scorso segnarono una riduzione media del 16 per cento in confronto del settembre 1926, hanno raggiunto un ribasso del 26 per cento. Sono lieto di segnalare a V. E. questo risultato che ragguaglia il costo dell'alimentazione a quota 90.»

Domani si riunirà a Palazzo Littorio, sotto la presidenza dell'on. Turati, il Comitato intersindacale centrale. Interverranno i sottosegretari alle Corporazioni e all'Economia Nazionale on. Bottai e Bisi e i presidenti delle Confederazioni nazionali sindacali. Saranno discussi importanti argomenti fra i quali quello dei prezzi e delle funzioni dei Comitati intersindacali provinciali in materia di vigilanza sul mercato al minuto e di accertamento dei generi di prima necessità.

Il censimento agricolo mondiale

ROMA, 19

L'Istituto internazionale d'agricoltura comunica:

Si ha notizia che il Governo del Giappone ha stanziato quattro milioni e mezzo di «yens» per le spese necessarie all'esecuzione del censimento agricolo mondiale del 1930. La rilevazione dei dati verrà affidata all'Ufficio statistica agraria del dicastero dell'Agricoltura, mentre l'elaborazione dei dati medesimi verrà compiuta dall'Ufficio statistica generale dipendente dal Consiglio dei ministri del Giappone. L'iniziativa di questo censimento mondiale si deve all'Istituto internazionale d'agricoltura e ad essa hanno già aderito quasi tutti gli Stati del mondo. Il censimento verrà effettuato nei vari paesi su basi quanto più possibile uniformi, in modo da potere fornire un vero e proprio bilancio generale delle risorse agricole mondiali.

L'anniversario della Marcia su Roma

ROMA, 19

A proposito delle cerimonie celebrative della Marcia su Roma, si apprende che esse dovranno svolgersi in tre tempi: 1) rassegna delle forze del Partito e delle organizzazioni giovanili e sindacali con corteo e commemorazione della ricorrenza fatta da oratore designato dalla Direzione del Partito; 2) inaugurazione solenne delle opere pubbliche eseguite durante l'annata; 3) nella serata la cittadinanza dovrà essere raccolta nella piazza principale ove verrà proiettata una film di propaganda. Non potranno essere fatti spostamenti di Balilla e i segretari federali saranno ritenuti responsabili del buon andamento delle manifestazioni.

E' uscito il n. 11 del Bollettino dell'Opera Nazionale Balilla, il quale pubblica il ringraziamento del Duce a tutti gli enti dipendenti dall'Opera che, in occasione della nascita di Romano Mussolini, hanno inviato auguri e voti. Un ringraziamento del Duce viene comunicato dal Bollettino a tutti i gruppi avanguardisti che hanno partecipato alla crociera mediterranea e hanno inviato telegrammi di omaggio.

Oltre alle comunicazioni ai Comitati provinciali e al notiziario dell'attività delle organizzazioni giovanili di tutta Italia, il Bollettino annuncia la creazione di tre nuove Case del Balilla a Genova, ad Avola e a Carlentini. E' dato anche annuncio dell'invio di libri che continuamente la presidenza dell'Opera Nazionale Balilla fa alle biblioteche che sono sorte o stanno sorgendo presso tutti i Comitati provinciali, e a questo scopo il Bollettino inizia la pubblicazione dei volumi più adatti come lettura da consigliare ai giovani.

Sussak porto franco?

I magazzini generali di Fiume

FIUME, 19

Notizie giunte da Zagabria, affermano che era stata decretata l'istituzione del porto franco a Sussak. La notizia non trova conferma nei circoli ufficiali, ma si asserisce che il provvedimento non può tardare, in quanto il Governo di Belgrado ha già preso una risoluzione a questo proposito.

I circoli commerciali fiumani hanno sollecitato la soluzione del problema dei Magazzini generali. Si attende perciò di giorno in giorno con vivo interesse la notizia della pubblicazione del decreto che istituisce la nuova azienda dei Magazzini generali di Fiume.

Si trovano a Roma i rappresentanti delle organizzazioni sindacali fasciste per addivenire presso il Ministero delle Comunicazioni ad un disciplinamento delle spese della mano d'opera nel porto di Fiume.

Le accuse lituane alla Polonia

nel memoriale presentato a Ginevra

GINEVRA, 19

Il segretario generale della Società delle Nazioni pubblica il testo integrale della nota inviata dal Governo lituano, informando di avere iscritto all'ordine del giorno provvisorio della prossima sessione del Consiglio l'esame dei fatti esposti nella nota, la quale denuncia, tra l'altro, la soppressione di numerose scuole ed arresti di ecclesiastici e professori lituani nelle regioni di Vilna e di Grodno. Il memoriale contesta inoltre le giustificazioni addotte dalla Polonia che si basano sul principio della rappresaglia contro analoghe misure prese dal Governo lituano nei confronti di scuole e di insegnanti polacchi, e accusa la Polonia di avere pertanto violato le stipulazioni del patto della Società delle Nazioni e del trattato di Versailles relativo alle minoranze, oltre che il concordato con la Santa Sede relativo al trattamento degli ecclesiastici lituani nel territorio polacco. Soggiunge poi che il Governo lituano, vedendo in tutto questo l'esecuzione di un piano d'insieme tendente ad intralciare il movimento nazionale lituano in tutte le predette regioni, diretto anzi contro la stessa esistenza della Lituania, porta i fatti a conoscenza del Consiglio perchè, in forza dell'art. 11 del patto, venga ristabilita la situazione legale e siano precisate le responsabilità nelle quali è incorso il Governo polacco.

Ciò che chiederebbe il Vaticano

secondo un'agenzia romana

ROMA, 19

L'*Informatore della Stampa* scrive: «Nei circoli vaticani fervono le discussioni intorno a quelle che sarebbero le imminenti precisazioni della Segreteria di Stato per una eventuale apertura di trattative ufficiali col Governo italiano per la soluzione dell'annosa questione romana. Apprendiamo in proposito da fonte insospettabile, che le richieste di carattere strettamente politico che sarebbero formulate dal Vaticano sarebbero in linea di massima le seguenti:

1) Il riconoscimento della proprietà assoluta dei palazzi apostolici attualmente tenuti in godimento; 2) il riconoscimento ufficiale della sovranità temporale del Pontefice nell'ambito del territorio pontificio.

«In merito a questa ultima richiesta, occorre notare che il territorio della sovranità verrebbe ampliato nel senso di comprendervi la vasta zona retrostante al Vaticano e che è stata già acquistata dall'amministrazione pontificia in seguito all'ultimo prestito ottenuto dalla Banca Morgan. In detta zona verrebbero costruite le sedi di tutte le ambasciate e le legazioni estere accreditate presso la Santa Sede, nonchè alcuni edifici per sedi di studi e di beneficenze. Il complesso delle richieste vaticane fu elaborato dal card. Ehrle per espresso desiderio del Pontefice fino dal tempo in cui gli venne affidata la direzione della biblioteca vaticana».

Sin qui l'*Informatore della Stampa*. La *Tribuna* a sua volta osserva che la polemica sulla questione romana ha permesso di stabilire con precisione un importante riconoscimento. «Se oggi — scrive il giornale — la dichiarazione dell'*Osservatore* esplicitamente esclude qualsiasi mediazione e garanzia internazionale e riconosce da una parte lo Stato italiano come solo capace di ristabilire condizioni di sovranità, e pone dall'altro il Papa come riassunzione di sovranità su tutti i cattolici senza più legami con Stati considerati più o meno primogeniti della Chiesa, bisogna dire che non solo un equivoco paralizzatore è eliminato, ma anche una fase storica secolare si chiude. Cadono pleonastici o assurdi misconoscimenti dello Stato italiano con la sua capitale a Roma. Si chiarisce e s'innalza la figura del Papato, potere soltanto spirituale, spoglio da pericolose solidarietà temporali e diplomatiche. Insomma, dalla protesta pontificia per la visita a Roma del Presidente Loubet, capo di una Repubblica anticlericale seppure di una nazione cattolica, alla tranquilla intesa per la visita a Roma di Re Alfonso di Spagna, sovrano cattolico di Stato cattolico, la storia aveva fatto troppo significativo seppure non confessato cammino, perchè mancasse la chiarificazione onestamente raggiunta in questa polemica».

Il giornale conclude: «La questione romana, quale possa essere nel modo e nel tempo la sua soluzione, ha però superato residui storici e equivoci mentali ingombranti e paralizzanti. La discussione ha potuto riconoscere questo, e non ci pare poco».

Un'interrogazione del sen. Vitelli

ROMA, 19

E' stata presentata dal sen. Vitelli la seguente interpellanza:

«Al Capo del Governo, Primo ministro, e al ministro della Giustizia ed Affari di Culto, per avere assicurazione che nulla sarà innovato nella legislazione riguardante i rapporti dello Stato italiano con la Santa Sede.»

Il prestito all'Austria

Nessuna garanzia di carattere politico

VIENNA, 19

All'assemblea nazionale il ministro delle Finanze ha presentato una relazione sul preventivo delle spese del bilancio per l'anno 1928. Dopo aver ringraziato il Comitato garante di Londra ed i rappresentanti delle potenze per la rapida e volenterosa concessione del prestito, il ministro aggiunge che sono stati già iniziati passi ufficiali per ottenere il benestare da parte della Commissione delle riparazioni e degli Stati che hanno concesso i cosidetti prestiti di rilievi, e che il Governo spera di ottenere tale benestare entro breve tempo. Il Governo fisserà poi l'epoca in cui si dovranno intavolare le trattative per un aumento del prestito.

Il ministro smentisce categoricamente tutte le voci relative ad una richiesta di garanzie di carattere politico per il prestito, ovvero di assicurazione ai singoli gruppi finanziari. Egli quindi confronta la situazione attuale con quella del 1922, assicurando che nessuno dubita attualmente della solidità della valuta austriaca, ed aggiunge: «L'Austria può oggi coscientemente presentarsi al mondo, giacchè il paese possiede ora il proprio credito e può farvi assegnamento. Il progresso generale del paese è in continuo miglioramento specie per quanto riguarda l'agricoltura e la situazione politica economica, sebbene, purtroppo, anche in quest'ultimo campo si debba tener conto delle gravi difficoltà che potranno sorgere». Il ministro aggiunge poi che la disoccupazione è diminuita ed i depositi delle casse di risparmio sono aumentati, ed afferma che ovunque si intravvede un miglioramento generale.

Un incidente al confine ungaro-romeno

BUDAPEST, 19

La *Agenzia Telegrafica Ungherese* pubblica: Lo «chauffeur» Harry Desider, che si era di nottetempo smarrito nei pressi di Satoralya, è stato ucciso da una sentinella romena al confine magiaro-romeno. Dagli accertamenti sinora compiuti, risulta che il milite romeno ha fatto uso dell'arma in territorio ungherese.

Poincaré porta in salvo il bilancio

PARIGI, 19

Si sa che la Commissione delle Finanze aveva respinto il credito necessario per la convocazione dei riservisti nel 1928. Oggi, dopo un caloroso intervento del ministro della Guerra, la stessa Commissione ha ristabilito lo stesso credito con 15 voti contro 13.

La Commissione è poi passata all'esame degli emendamenti della legge di finanza contro i quali si era opposto ieri il Presidente del Consiglio. Cedendo agli inviti insistenti di Poincaré, gli autori degli emendamenti li ritirarono, e così il relatore generale potè presentare l'equilibrio del bilancio

Lo sciopero minerario in Germania

Sintomi di paralisi industriale

BERLINO, 19

Lo sciopero minerario è continuato oggi con maggiore intensità. Anche la piccola minoranza dei minatori che si era recata ieri al lavoro, in seguito all'atteggiamento assunto dalla maggioranza, ha disertato stamane i pozzi. In seguito a ciò il Governo ha fatto oggi rafforzare il servizio di polizia. Secondo un comunicato del Comitato direttivo dello sciopero, il numero degli scioperanti finora è del 92 per cento. Fino a questa sera non esisteva alcuna possibilità di una rapida soluzione del conflitto.

Frattanto lo sciopero comincia ad avere le sue prime ripercussioni. In seguito alla mancanza di carbone, le raffinerie di zucchero di Dessau, che occupavano circa 2000 operai, hanno dovuto chiudere le porte ed in due grandi fabbriche di carta è stato necessario ridurre il lavoro. Domattina avrà luogo a Berlino la ripresa delle trattative fra i rappresentanti degli operai e quelli dei proprietari, sotto gli auspici della commissione nominata per la composizione del conflitto.

Circa il materiale per il riscaldamento per un certo tempo si è al sicuro, ma non così per quanto concerne la luce. Nelle grandi centrali elettriche che forniscono la corrente alla capitale si lavora ancora, ma se la lotta condurrà ad un ulteriore inasprimento degli animi, dove si potrà giungere? Vi è poi la preoccupazione, prolungandosi lo sciopero per parecchio tempo, di perdere alcuni mercati esteri. I giornali continuano a chiedersi se questo sciopero, che molto o poco sarà comunque dannoso per l'economia tedesca, non poteva essere risparmiato al paese.

Intanto oggi al Reichstag è continuata la discussione del nuovo progetto di legge governativo relativo all'insegnamento nelle scuole. I partiti di opposizione, di fronte all'energico atteggiamento dei partiti governativi, hanno dovuto rinunciare a portare la discussione sulle cause dello sciopero. La discussione sulla nuova legge scolastica durerà alcuni giorni.

Il centro antifascista di Nizza

Rivelazioni di un giornale francese

PARIGI, 19

Crude verità sui mestatori che con la loro azione malefica intorbidiscono le relazioni franco-italiane, pubblica oggi la *Liberté*, con un articolo del suo direttore Camillo Aymard. E' quindi utile riferirne un largo sunto. Lo scrittore esordisce dicendo che il popolo italiano non comprende che una Nazione amica e alleata permetta degli attacchi contro il Duce e l'apologia degli attentati. Questa apologia poi è fatta ogni giorno nella pagina italiana della *France du Sud-Est* che viene pubblicata a Nizza. Questo giornale entra di contrabbando in Italia con opuscoli rivoluzionari, chiamando il popolo italiano a rivolta e incitando all'attentato. Dei ferrovieri francesi, irreggimentati nei partiti comunista e socialista, si fanno agenti di questo contrabbando, ed è l'impotenza dell'autorità francese a porvi rimedio che ha recentemente costretto il Governo italiano ad organizzare alla frontiera quella filtratura che rende talvolta poco agevoli i rapporti fra i due paesi.

Un alto funzionario francese diceva recentemente in un giornale:

«Il solo responsabile dell'ultimo incidente franco-italiano come di tutti quelli che potrebbero prodursi domani è la *France du Sud-Est*. La pagina italiana di questo giornale ha per redattore capo un agitatore italiano ben conosciuto dalla polizia francese. Fu infatti espulso dalla Francia verso il 1900, dopo aver contribuito a suscitare a Marsiglia, scioperi che volsero alla sommossa. In seguito all'intervento di personaggi influenti il decreto di espulsione fu poi sospeso ma non revocato. Noi francesi intendiamo aver la pace in casa e non inimicarci il Governo italiano, perchè agitatori internazionali abusano della generosa ospitalità che offriamo loro».

La *Liberté* dice poi che questa campagna di oltraggi di certi organi francesi contro il Governo italiano non può essere proficua che per la Germania.

Spetta al Governo — prosegue il giornale — di sventare queste temibili manovre. Perciò è necessario ed indispensabile che si stabilisca un contatto diretto tra i dirigenti dei due paesi. Finora nessun incontro personale ha avuto luogo fra il sig. Briand e il sig. Mussolini. Perchè? In realtà, perchè i circoli politici del cartello vi hanno posto il loro veto, perchè nessuno tra noi è abbastanza credulo per supporre che i nostri ministri non potrebbero incontrarsi con Mussolini semplicemente perchè è un dittatore. Briand ha ricevuto Cicerin che, ci sembra, non è stato portato al potere da un Parlamento regolarmente eletto, ma che personifica invece la peggiore e più violenta dittatura, quella che Millerand chiamò «la dittatura del rigagnolo». Il nostro Governo ha ricevuto ufficialmente a Parigi il gen. Primo De Rivera, anche lui dittatore e, quel che è peggio per le nostre vecchie barbe democratiche, dittatore militare. Allora che significa questa commedia? E' durata abbastanza. Per accorgersi che è Berlino che tira le fila, non attendiamo di essere obbligati nel 1928, per assicurare nelle nostre strade l'ordine messo in pericolo dai comunisti, di richiamare dalle rive del Reno il nostro esercito di occupazione, la sola forza utilizzabile che ci rimane, e di trovarci in faccia ad un ultimatum tedesco appoggiato dall'Italia esasperata dalla nostra sorda ostilità. E' a questo che andiamo diritti diritti».

Ostacoli al commercio inglese

in tutto il mondo

ROMA, 19

Il *Bollettino dell'Istituto Nazionale per l'Esportazione* comunica che nel mese di agosto l'attività delle industrie della Gran Bretagna subì una lieve contrazione, rilevando come la speranza di una ripresa non sia così rosea, come la si vedeva in molti circoli.

L'attuale commercio estero, in confronto del periodo prebellico, si mantiene sfavorevole: mentre sono aumentate del 30 per cento le importazioni, le esportazioni sono diminuite di oltre il 20 per cento. Le cifre degli ultimi anni segnavano già una notevole decadenza; le esportazioni del 1924 superarono gli 800 milioni 966.000 sterline; quelle del 1925 diminuirono a 773 milioni 380.000; quelle del 1926 non raggiunsero i 625 milioni.

In questi anni si mantenne serio il problema della disoccupazione. Ora la cifra assoluta dei disoccupati è di un milione e 100.000, quella relativa ai lavoratori è del 9.3 per cento. La disoccupazione è quasi del tutto operaia.

L'attività commerciale britannica trova della resistenza in tutto il mondo, perciò marca il suo orientamento verso i paesi dell'Impero. A tale scopo accentua le limitazioni del commercio fra le stesse Colonie dipendenti. Ma i territori dell'Impero, pur non deludendo le speranze della madre patria, non migliorarono il valore assoluto dei loro acquisti nel Regno Unito, non trovandosi nelle condizioni migliori per assorbire i prodotti britannici.

D'altra parte si nota nei Dominions un movimento che tende a farne dei territori industriali e non dei mercati per i prodotti della Gran Bretagna. Già se ne vedono le prime conseguenze.

La Conferenza per l'abolizione

degli intralci al commercio

GINEVRA, 19

La Conferenza per l'abolizione degli intralci al commercio ha continuato la discussione del progetto sottopostole, ultimando la trattazione del gruppo di articoli che fissano i principi generali e di quello che riguarda alcuni punti di ordine amministrativo. Speciali sottocommissioni studiano la definitiva compilazione di detti articoli.

Il prestito polacco largamente coperto

PARIGI, 19

Nei circoli bene informati si assicura che il prestito polacco ha riportato un ottimo successo ed è stato largamente coperto.

Le elezioni politiche in Norvegia

OSLO, 19

Si prevede che i risultati definitivi delle elezioni generali saranno i seguenti: conservatori e liberali 33 seggi (ne perdono 21); partito agrario 25 seggi (ne guadagna 3); partito radicale 32 seggi (ne perde 2); partito democratico sociale 1 seggio (ne perde 1); socialisti 56 seggi (ne guadagnano 24); comunisti 3 seggi (ne perdono 3).

Vasti giacimenti di petrolio

scoperti nell'Irak

LONDRA, 19

Nei circoli finanziari di Londra e di Nuova York ha suscitato il più vivo interesse l'annunzio che, in seguito agli scavi sperimentali fatti su vasta scala in questi ultimi tempi nell'Irak e precisamente nella regione Kirkuk, dagli agenti della Turkish Petroleum Company, è stato scoperto un ricchissimo pozzo di petrolio che produce 5000 tonnellate di petrolio ogni 24 ore. Il pozzo sprizza uno zampillo enorme di petrolio, che per il momento viene dato alle fiamme, in attesa del completamento dei lavori necessari per l'inizio dello sfruttamento razionale dell'importante giacimento.

La Turkisch Petroleum Company è, in realtà, una società prevalentemente inglese. Essa ha un capitale nominale di un milione di sterline; ma, in linea di fatto i capitali a sua disposizione sono virtualmente illimitati. L'Anglo Persian Oil Company, nella quale il Governo britannico è direttamente interessato, possiede il 47 e mezzo per cento delle azioni della Compagnia. Degli altri gruppi europei, la Royal Deutsch Shell C., che è in parte inglese, detiene il 22 e mezzo delle azioni; e un gruppo francese possiede un altro 25 per cento del capitale versato. Rimane una frazione residua del 5 per cento, che è posseduta da un finanziere turco, il signor Gulbenkian.

Come è noto, la Turkish Petroleum Co. ottenne dal Governo turco una concessione che si estende a tutto il territorio di Mossul e al vilajet di Bagdad e cioè una superficie totale di 90.000 miglia quadrate. Benchè la Compagnia avesse da tempo iniziato i lavori di esplorazione, questo è il primo grande successo che essa abbia ottenuto. Tutti gli esperti che hanno studiato sul luogo la situazione sono persuasi che nei dintorni della regione di Kirkuk esistano molti altri giacimenti importantissimi di petrolio.

Le ripercussioni della scoperta negli ambienti finanziari di Londra e di Nuova York, non avranno effetto immediato, in quanto, data la presente crisi di sovraproduzione di petrolio, lo sfruttamento del nuovo giacimento sarà quasi certamente rinviato a miglior tempo. Però il possesso di questa illimitata fonte di ricchezza da parte della «Turkisch Petroleum C.o» tenderà inevitabilmente a rialzare il prestigio finanziario così della Compagnia turca come dell'«Anglo Persian Co.» e della «Royal Deutsch Shell», con poca soddisfazione dei loro poderosi concorrenti di America.

Il Re d'Egitto a Parigi

PARIGI, 19

Il Re Fuad d'Egitto è arrivato questa sera in incognito in automobile a Versailles ed è disceso al Trianon Palace. Egli partirà da Versailles domattina per giungere alle 11 a Parigi alla stazione del Bois de Boulogne, ove sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica, dai ministri e dalle autorità. Re Fuad, accompagnato da Doumergue e da Briand, si recherà al palazzo del Quai d'Orsay, ove abiterà durante il suo soggiorno ufficiale a Parigi.

L'impressione suscitata in Albania

dall'assassinio di Cena bey

ROMA, 19

Il *Giornale d'Italia* riceve da Tiranà: La notizia dell'assassinio di Cena bey Kruiziu si è sparsa in città solo nella mattinata di domenica. L'ucciso era molto conosciuto a Tirana e la sua morte ha prodotto viva impressione. Il Presidente della Repubblica, che è cognato di Cena bey, nel pomeriggio si è recato a casa della sorella e con ogni cautela le ha comunicato la terribile sventura. Quindi è rimasto fino a sera a tenerle compagnia. Il Ministero degli Esteri ha esposto la bandiera a mezz'asta. La salma di Cena bey verrà portata a Tirana dove avranno luogo i funerali. Salnedin Bloschin, ex ministro a Bucarest partirà domani per Praga per rilevarla.

Cena bey era nato a Giacova nel 1897, secondo figlio di Riza bey. Da ragazzo aveva seguito il padre nelle lotte contro Bairam Zuri, potente rivale della famiglia Kruiziu. All'inizio della guerra balcanica il giovane aveva lasciato Giacova per Valona e vi era rimasto fino al '13. Rientrato a Kosovo dopo la fine del conflitto e trovato il paese in mano dei serbi per virtù del trattato di Londra, era entrato nella vita politica e la sua figura si è rapidamente affermata. In Albania era ritornato nel dicembre 1924 alla testa di una delle colonne di armati che accompagnavano Zogu nella marcia per la conquista di Tirana. Fu proprio la colonna comandata da Cena bey che ebbe a sostenere, prima di penetrare in territorio albanese, violenti scontri cogli avversari dell'attuale Presidente, capeggiati dal vecchio Bairam Zuri e ad aprirsi un varco. Battuto una prima volta, il capo nemico raccolse le forze sparse e iniziò la guerriglia nelle regioni del nord.

Cena bey fu mandato da Zogu per debellare il movimento e riuscì nel maggio del 1925 a far sparire dalla scena il famoso vecchio lottatore. Pacificato il paese, Cena bey fu nominato capo della piazzaforte di Scutari, e quindi ministro degli Interni nel primo Gabinetto Zogu, e restò in tale carica fino al 1926 quando venne inviato come ministro plenipotenziario a Belgrado.

Ancora non si hanno particolari a Tirana sul vero movente dell'attentato, tanto più che l'assassino non era conosciuto come elemento pericoloso. Si crede però che Alcibiade Bebhi, studente meno che ventenne, si trovasse in relazione con i fuorusciti albanesi e che abbia commesso il delitto per istigazione degli amici di Bairam Zuri. Bebhi sarebbe niente altro che uno strumento di qualche gruppo albanese toccato vivamente dalla scomparsa del capo kossovese. Si tratterebbe dunque più di una vendetta, che di un attentato a movente politico idealista.

L'opposizione bulgara disapprova

le misure del Governo contro i macedoni

SOFIA, 19

La Camera, continuando la discussione sul provvedimento relativo allo stato d'assedio nei dipartimenti di Petric e Kustendil, ha udito le dichiarazioni dell'ex ministro Kosnicki, che a nome del partito stambulovista ha respinto l'accusa che la Bulgaria seconderebbe l'attività rivoluzionaria macedone. Kosnicki, ricordando il metodo caro in altri tempi alla politica dell'ex impero ottomano, che periodicamente tendeva a far ricadere sulla Bulgaria la responsabilità degli incidenti in Macedonia, ha detto che la Jugoslavia ha adottato la stessa tattica. Disapprovando gli attentati che egli giudica pregiudizievoli agli interessi della Bulgaria, l'oratore crede che il ricorrere allo stato d'assedio non possa essere giustificato, e rimprovera al Governo di aver agito con fretta.

Il capo dei socialisti, Pastonloff, pensa anche egli che i recenti incidenti in Macedonia non giustificano la decisione del Governo di decretare lo stato d'assedio. «Qualunque sia la severità con la quale si possa considerare l'attività illegale manifestatasi in Macedonia — ha detto l'oratore — questa, benchè condannabile per sè stessa, non potrebbe essere identificata con atti di banditismo. Contrari ai metodi rivoluzionari, i socialisti, partigiani convinti dell'evoluzionismo, non possono approvare azioni di violenza, anche quando questi mirino alla realizzazione di scopi simpatici. Siamo sempre stati del parere che la Macedonia debba appartenere ai macedoni, nondimeno la trasformazione deve aver luogo per via di evoluzione». L'oratore accennando alle speculazioni dei trattati di pace concernenti la protezione delle minoranze, ha rilevato che queste potrebbero correre il pericolo di essere snazionalizzate, ed ha concluso affermando che il regime stabilito in Macedonia è una vergogna per l'Europa.

Crisi evitata a Belgrado

BELGRADO, 19

La crisi governativa è per ora scongiurata. Su consiglio del ministro degli Esteri Marinkovic, il partito di Davidovic ha deciso, contro il volere del capo del partito, di rimanere nella coalizione governativa.

Spionaggio russo in Lettonia

Numerosi arresti

BERLINO, 19

Un telegramma da Riga informa che in Lettonia sarebbe stata scoperta una vasta associazione di spionaggio russo. Nella notte dell'11 ottobre un giovane indossante l'uniforme della G. P. U., la polizia segreta che ha sostituito la «Ceka», passò il confine affermando di voler fare sensazionali dichiarazioni solamente però ad un alto funzionario. Nella stessa notte veniva portato davanti al sottosegretario agli Interni, Rubilis, al quale il giovane dichiarò chiamarsi Nikitin, e leggendo un diario e consegnando documenti dimostrò come la G. P. U. aveva organizzato una vastissima associazione di spionaggio ai danni della Lettonia. La polizia con le indagini fornitele, arrestò la stessa notte 23 persone e altre 10 nella notte seguente. Solo due complici sono riusciti a fuggire.

Un processo contro 60 comunisti ungheresi

BUDAPEST, 19

Da tre giorni si svolge il processo contro il comunista Szanto e altre 59 persone, accusate di aver organizzato in Ungheria un movimento rivoluzionario.

Disposizioni dell'Associazione Combattenti per la raccolta delle sottoscrizioni pro velivolo

ROMA, 19

Il Direttorio nazionale dell'Associazione nazionale combattenti ha inviato la seguente circolare a tutte le Federazioni provinciali: «Il Real Aeroclub d'Italia, in omaggio alla iniziativa presa dalla nostra Associazione di contribuire con una sottoscrizione fra i combattenti all'offerta alla Patria di un velivolo, «Vittorio Veneto», ed in seguito agli accordi dallo stesso presi con questo Direttorio nazionale, ha disposto che a far parte dei comitati provinciali vengano chiamati i presidenti federali della nostra organizzazione, la cui adesione per il suo alto significato, è stata assai apprezzata.

A modifica pertanto delle disposizioni precedentemente emanate per le quali l'Associazione nazionale combattenti prendeva l'iniziativa di una propria particolare sottoscrizione ed in obbedienza alle successive norme diramate dalla Direzione generale del P. N. F. i presidenti delle Federazioni provinciali si metteranno a contatto con i predetti comitati, intensificando tuttavia la loro opera di propaganda fra i soci dell'Associazione e invitandoli a versare i loro contributi direttamente ai comitati provinciali o al podestà di ciascun comune. I fondi a tutt'oggi raccolti dovranno essere versati dalle singole Federazioni ai comitati provinciali.

Il Reale Aereoclub d'Italia ha assicurato che il nome fatidico ed augurale di Vittorio Veneto verrà attribuito ad uno degli apparecchi che si potranno costruire con i fondi della sottoscrizione nazionale, testimonianza, oltre che del contributo, che già si appalesa notevolmente largo da parte dei combattenti, del sentimento di devozione che anima tutto il popolo italiano per i nomi e per i simboli che ricordano la grande epopea».

Il dott. Maltini a Bruxelles e l'attività degli studenti universitari

BRUXELLES, 19

Si trova a Bruxelles, giuntovi da Parigi ove ha visitato l'Unione nazionale universitaria di Francia, il dott. Roberto Maltini, presidente della Confederazione internazionale degli studenti. Il dott. Maltini ha presieduto una riunione di alcuni membri del Comitato esecutivo della Confederazione, convenuti per l'occasione a Bruxelles. Ha poi visitato la Casa dello studente di recente costruzione e l'ufficio centrale permanente della Confederazione. Il dott. Maltini ha avuto pure un colloquio con il conte Baillet Latour ed ha presieduto il Comitato olimpionico internazionale, informando il Comitato stesso circa l'attività sportiva degli studenti i quali si riuniranno a Cortina d'Ampezzo per il gennaio per i campionati mondiali di sport invernale ed a Parigi dopo le Olimpiadi di Amsterdam, per i secondi campionati mondiali universitari. A questi campionati il Comitato olimpionico ha dato il suo appoggio ed il suo interessamento ed ha disposto che nel periodo successivo ai giochi di Amsterdam nessuno studente possa partecipare a riunioni sportive nazionali o internazionali che non siano campionati universitari. Il dott. Maltini partirà per Londra per assistere ad una riunione del Consiglio nazionale inglese.

Un nuovo tipo di francobollo da 25 centesimi

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Art. 1. E' autorizzata l'emissione del francobollo ordinario da cent. 25 stampato nel color verde e nel tipo Michetti, ossia conforme all'attuale francobollo ordinario di cent. 20. Art. 2. Il francobollo ordinario di cui all'art. 1 verrà usato fino all'esaurimento dell'attuale disponibilità per la affrancatura delle corrispondenze, promiscuamente col francobollo ordinario da cent. 25 di tipo floreale, stampato a due colori, verde cupo e verde minerale di cui al regio decreto 25 maggio 1926, n. 647.

La casa di Francesco De Sanctis dichiarata monumento nazionale

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 26 agosto 1927, n. 1872, con il quale è dichiarata monumento nazionale la casa in Napoli dove nacque e morì Francesco De Sanctis.

Le sorelle Gramatica accolte festosamente in Olanda

L'AJA, 19

Irma ed Emma Gramatica hanno dato un corso di recite, incontrando la più viva simpatia del pubblico e riscuotendo entusiastici applausi. La stampa dedica alle celebri attrici articoli di lode. Il ministro d'Italia ha offerto in loro onore una colazione, cui sono intervenute numerose personalità del mondo artistico e rappresentanti della stampa.

Il comandante Maddalena partirà oggi per Leningrado

MOSCA, 19

Il comandante Maddalena, intervistato, ha annunziato che si propone di partire da Mosca nella mattina del giorno 20 e spera di arrivare a Leningrado alle ore 14 dello stesso giorno. Egli continuerà quindi il suo viaggio attraverso la Scandinavia e l'Europa occidentale. Il comandante Maddalena ha riferito che durante il percorso Genetchesk-Mosca, le condizioni atmosferiche erano state poco favorevoli, specialmente quando, dopo aver lasciato Kazan, dovette percorrere 300 km. servendosi sempre della bussola. Il comandante Maddalena più volte ha dovuto sorvolare le regioni del Volga all'altezza di 20 o 30 metri al di sopra del livello delle acque.

Il raid Londra-Melbourne

La partenza per Napoli

PISA, 19

Proseguendo il loro raid Londra-Melbourne, la signora Keith Miller ed il capitano Lanchaster hanno atterrato nel campo di S. Giusto, a bordo del «Rosa Rossa», e sono ripartiti alle 14 per Napoli, donde proseguiranno per Malta.

L'idrovolante tedesco ancora a Lisbona

Partirà domani per le Azzorre

LISBONA, 19

Gli aviatori tedeschi dell'idrovolante «D. 1220» sperano di poter partire domani per le Azzorre, ma l'ora della partenza non è ancora fissata.

I quattro velivoli inglesi

ripartiranno venerdì per Napoli

PARIGI, 19

Si ha da Marsiglia che i quattro idrovolanti britannici che sono discesi a Berre alle 12.45 di oggi, provenienti da Bordeaux, ripartiranno dopodomani per Napoli.

Costes e Le Brix costretti ad atterrare

a metà percorso da Buenos Aires

PARIGI, 19

Costes e Le Brix hanno dovuto interrompere anche la loro tappa Rio de Janeiro-Buenos Aires. Si apprende infatti che sono stati costretti dal cattivo tempo a scendere a metà percorso a Inbituba nello Stato di Santa Caterina.

Aeroplano romeno precipitato

I piloti uccisi

BUCAREST, 19

Stamane presso Costanza è precipitato al suolo un apparecchio militare. Il pilota e l'ufficiale osservatore rimasero morti sul colpo.

Spedizione alla ricerca di aviatori attaccata da ribelli

MANAGUA, 19

Giunge notizia che i marinai nordamericani e la gendarmeria nicaraguana che ricercavano gli aviatori nord-americani mancanti, sono stati attaccati il 9 corr. dai ribelli nella Nuova Segovia (Nicaragua). Nel conflitto, 67 ribelli sono rimasti uccisi o feriti e 4 gendarmi sono rimasti uccisi.

Il processo contro Giulietti e comp. rinviato a novembre

ROMA, 19

Il processo contro l'ex deputato Giulietti, Carlo Raggio, l'avv. Raimondo, Ernesto Pellegrini e Francesco d'Ameglio, che era stato fissato per il 29 corr. dinanzi alla 13.a sezione del nostro Tribunale, è stato rinviato al 23 del prossimo novembre.

L'arresto di un legale torinese

per appropriazione indebita

TORINO, 19

E' stato arrestato oggi il dottore in legge Francesco Oliva, di 41 anni, per appropriazione indebita. Egli, svolgendo la sua attività specialmente nelle pratiche di infortuni sul lavoro, si impossessò di 10.000 lire versategli da una Società di assicurazione quale importo dell'indennità spettante ad un operaio.

Decenne che uccide un ragazzo per giuocare con una rivoltella

TORINO, 19

Una grave disgrazia è avvenuta questa sera. Un ragazzo di 10 anni, trovata nella sua abitazione un rivoltella carica, se ne impadronì e, uscito sulla via, si mise a minacciare con l'arma un coetaneo, certo Mario Gamba, di 9 anni. Disgraziatamente dalla rivoltella partì un colpo che andò a colpire il Gamba alla schiena. Prontamente soccorso, il ragazzo fu trasportato all'ospedale, ma poco dopo decedette. La polizia arrestò il ragazzo omicida il quale in un primo tempo cercò di dare una falsa versione del ferimento.

"Cargo boat,, italiano affondato per la collisione con un piroscafo francese

QUEBEC, 19

Il «cargo boat» italiano «Vulcano» ed il vapore francese «Union» hanno avuto una collisione a Saint Laurent, presso la punta Father. Il «Vulcano» è affondato. L'equipaggio è salvo.

Motocicletta contro un'auto

Un morto e tre feriti

PINEROLO, 19

Dal vicino comune di Cavour giunge, a tarda ora, notizia di un tragico incidente della strada, che oltre a quattro feriti ha provocato la morte di un noto professionista di Saluzzo, il geometra Massimino di 25 anni. Fra i feriti si trova pure una signorina di Luserna San Giovanni, non meglio identificata che si trova in gravi condizioni. La disgrazia è successa sullo stradone di Pinerolo. Un'automobile sulla quale si trovavano tre persone tra cui la signorina suddetta, giunta in un crocevia si scontrò con una motocicletta che giungeva da una strada laterale. La motocicletta era guidata dal geometra Massimino e da un altro uomo sconosciuto. L'urto fu terribile. L'automobile, per evitare la motocicletta, si capovolse e tutti tre i viaggiatori rimasero feriti, di cui due gravemente. Il geometra Massimino riportò lesioni interne e la frattura della base cranica per cui morì quasi istantaneamente. L'altro motociclista rimase anche gravemente ferito. Tutti i feriti furono, poi, trasportati a Cavour.

Per la riduzione dei prezzi a Pola

POLA, 19

Il segretario provinciale del gruppo dipendenti dal Ministero della Giustizia della provincia dell'Istria, ci comunica la seguente deliberazione presa dal gruppo in merito alla necessità di ridurre i prezzi a Pola. «Il gruppo dipendenti dal Ministero della Giustizia della provincia dell'Istria, nell'intento di fiancheggiare l'opera illuminata dal Governo nazionale, intesa a far ribassare il costo dei generi di maggior consumo per una adeguata perequazione del costo della vita, alla aumentata forza acquisitiva, constatato che per l'efficace interessamento delle autorità competenti esplicato in questo campo in altre città del Regno si sono ottenuti confortanti successi, rilevato che la riduzione dei prezzi in questa piazza, salvo per qualche singolo genere, non è stato effettuato corrispondentemente alle altre città, rilevato che chi maggiormente soffre per tale mancata riduzione di prezzi sono coloro che percepiscono uno stipendio o salario fisso, fa voti che le autorità competenti svolgano una intensa ed energica azione che venga a portare anche in questa città l'auspicata riduzione generale dei prezzi derivante dalla situazione generale dei mercati in armonia con l'opera del Governo nazionale fascista. Il segretario: Firmato: Chiurco Luigi».

Per la costituzione del sindacato periti tecnici diplomati

POLA, 19

Per incarico dell'ufficio provinciale dell'Istria è in costituzione il sindacato provinciale periti tecnici diplomati che comprenderà costruttori edili e geometri ex regime e quelli diplomati in un R. Istituto tecnico del Regno, ex periti agrimensori, liberi professionisti, i periti industriali, i liquidatori di avarie marittime inscritti in albi professionali presso autorità o enti pubblici. Tale sindacato, per ottenere il riconoscimento giuridico ai sensi della legge 3 aprile 1926, n. 563, deve raggiungere almeno 20 aderenti aventi i requisiti richiesti e dovrà inquadrare una categoria di lavoratori intellettuali finora estranei. Per quanto concerne la nostra provincia al grande movimento sindacale le adesioni si ricevono per iscritto presso l'ufficio principale dei sindacati, oppure presso il geom. Rizzo incaricato della costituzione del sindacato, in via Barbacani n. 9.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 19

Situazione barica: il ciclone boreale trovasi oggi a nord-est dell'Europa e ne copre tutta la parte settentrionale, mentre il bacino mediterraneo è sempre dominato dal ciclone, di cui il centro (756) si è esteso dalla Sardegna alla Corsica ed al medio versante tirrenico. Un promontorio di pressione, relativamente elevata, si spinge dalle coste atlantiche fra i due cicloni attraverso tutta l'Europa centrale (nucleo 763 Ungheria). Probabilità: il regime ciclonico, sotto cui si trova da più giorni il Mediterraneo non accenna ancora allontanarsi od a calmarsi. Perdureranno, quindi, cattive condizioni di tempo su quasi tutta l'Italia, con venti moderati intorno nord nella sua parte settentrionale, meridionali più o meno forti nel rimanente, con precipitazioni generali qua e là di carattere temporalesco, più abbondanti sul versante tirrenico, sul medio e basso versante adriatico e sull'Appennino, piuttosto scarse sotto le pendici alpine. Temperatura quasi ovunque sciroccale.

La nuova vettura Ford costerà 600 dollari

PARIGI, 19

Telegrafano da Detroit alcuni particolari sulla nuova Ford, automobile che finora era rimasta segreta e che è stata esposta dagli stessi figli del grande industriale che hanno fatto ieri un giro attraverso le strade della città. La nuova Ford appare più bassa della vecchia. L'asse posteriore è invisibile. Le linee sono graziose. Il radiatore porta in testa un ordigno speciale. Anche i respingenti e i pneumatici «balloon» sono di color crema grigio. Ha quattro cilindri, valvole in testa, e tre velocità. Il prezzo non è stato ancora annunciato ma si crede sarà sui 600 dollari. Con la carrozzeria «Sedan» a due porte, potrà essere venduta a 750 dollari.

Si sa che Ford si rese conto che il fato della sua vecchia automobile era segnato e quindi pensò ad entrare in concorrenza con le altre compagnie fabbricanti, offrendo un'altra Ford non inferiore alle automobili più costose. Si crede che già siano pervenute alla Ford 500.000 ordinazioni. Una settimana fa se ne annunciavano 350.000 e si può dire che un terzo delle ordinazioni sia accompagnato dal pagamento in contanti. Le officine Ford impiegano 75 mila operai. Fatto pittoresco è che la vecchia Ford sta scomparendo e che tra pochi mesi sarà completamente sostituita. Essa è stata la vettura più famosa e più universale ed è stata il veicolo che ha reso familiare l'automobile in tutta la terra. Le officine Ford hanno impianti nuovi e grandiosi. Il modello «T» può essere riparato, ma non rinnovato.

Gravi inondazioni in Serbia

Milioni di danni

BELGRADO, 19

Dalla Serbia centrale e dall'ex sangiaccato di Novibazar giungono notizie di gravi inondazioni. Il fiume Topliza, ingrossatosi paurosamente, ha asportato tutti i ponti e rotto tutti gli argini. I danni ascendono a parecchi milioni di dinari. Non si hanno a deplorare vittime umane.

La sfilata dei testi al processo contro l'uccisore dell'ex presidente del Governo provvisorio ucraino

PARIGI, 19

Il primo testimonio inteso all'inizio della seconda udienza nel processo Schwarzbart, è un agente che mette in rilievo una grave inesattezza del racconto del dramma fatto ieri dallo Schwarzbart. L'accusato ha preteso che Petliura cadde senza pronunciare una parola. Ora l'agente afferma che il ferito mormorò: «Basta, basta» e l'assassino gridava: «Assassino, assassino».

Una discussione fra gli avvocati

Quando lo Schwarzbart apprese che il morto era proprio Petliura, diede prova di grande gioia. Questa gioia è confermata anche da un commissario di polizia del quartiere in cui avvenne il dramma. Schwarzbart lo conrtaddice con delle arguzie. L'avvocato della Parte Civile parla dell'«odio etico e politico» che anima lo Schwarzbart. L'avvocato della difesa contesta questa interpretazione. La discussione sottile si prolunga. Il Presidente vi pone fine facendo sentire la voce del buon senso: «In ogni caso la Schwarzbart hi dichiarato che era felice di aver ucciso il Petliura».

Ecco un testimonio del dramma: Vaisselier, dall'atteggiamento di un elegante colonnello dei dragoni. Egli viene ad offrire ai giurati una analisi psicologica e filosofica di quello che ha visto. Unisce delle contestazioni di balistica.

Avv. Torres: Non siete, signore, l'autore di un trattato che promette di guadagnare infallibilmente alla roulette?

Teste: Modestamente, sì (ilarità).

Avv. Campinchi: Potreste avere la bontà di abbreviare? L'avv. Torres ha citato 80 conferenzieri. Allora...

Il testimone obbedisce e precisa che Petliura cadde al terzo colpo. Questa asserzione è confermata dal medico legale, il quale chiamato a sua volta, dichiara ai giurati: «I primi tre colpi sono stati mortali».

«Ho ucciso un assassino»

Per discutere sulle condizioni in cui lo Schwarzbart sparò sulla sua vittima occorrerebbe una revoltella. Il dott. Paul concede troppo il pericolo dello armi per portarne una indosso. Ma si fa presto a trovarne una nel pretorio. La danno all'avv. Torres, che la maneggia con l'abilità di un campione di tiro. Torres cerca di discutere col dott. Paul nella speranza di dimostrare che Schwarzbart non ha continuato a sparare sulla sua vittima caduta a terra. Il dott. Paul afferma che quattro proiettili sono stati sparati dall'alto in basso, quindi contro un uomo che già doveva essere a terra.

Vengono altri testimoni del dramma. Un armeno dice che lo Schwarzbart ha sparato parecchi proiettili sulla sua vittima a terra. Gli succede un inglese, Reginaldo Smith che fa un racconto impressionante del dramma: «Mi sono precipitato verso lo Schwarzbart: pensavo al dramma di Shakesperare, quando avendogli domandato: Che avete fatto? mi rispose «Ho ucciso un assassino». Aveva l'aria di un uomo onesto.

La sala mormora e mormora ancora quando sente lo Smith scusare il gesto dello Schwarzbart.

Sui proiettili sparati dallo Schwarzbart contro Petliura a terra, lo Smith dice: «E' un colpo di grazia che gli dava. Io credo per impedirgli di soffrire». (Proteste).

Il Petliura ha gridato: «Basta, basta!». Se lo ha gridato in russo, in ucraino o in francese, i testimoni non sono d'accordo per dirlo. E dire che sono evidentemente tutti in buona fede. Infine due testimoni francesi, entrambi avvocati, vengono a loro volta a dire quello che hanno visto dal caffè nel quale si trovavano. Piccola, grassoccia, molto calma: ecco la moglie dell'accusato, che si avanza alla sbarra, ma essa non deporrà poichè gli avvocati di difesa e di parte civile, domandano al presidente che si ritiri.

Dopo appare il principe Tokhanry, ex membro del Governo provvisorio ucraino. E' un bell'uomo, fine, elegante, che si esprime bene. Reca al Petliura — quello che egli chiama il suo capo venerato — una testimonianza di fervida simpatia: «Era un grande amico della Francia. Pretendere il contrario è calunniare la sua memoria, è anche calunniarlo accusarlo di aver organizzato e incoraggiato dei progroms come fa l'assassino per discolparsi.

Petliura ha riprovato i «pogroms»?

L'avv. Torres brandisce un pesante libro e dice: «Petliura era il capo dello Stato».

Campinchi risponde: «Ed ecco un altro racconto, pure altrettanto grosso, che contiene il proclama di Petliura e riprovava quei «pogroms» e li reprimeva».

Principe Tokhanry: Se monsignor Petliura è responsabile degli ordini che egli dava, io ero sotto i suoi ordini in missione a Vienna, a Roma e a Costantinopoli e prendo quella responsabilità e ripeto che Petliura ha sempre riprovato i «pogroms».

Interviene l'avvocato di parte civile Campinchi: Petliura ha riprovato i progroms. Se voi gliene attribuite la responsabilità è la responsabilità che assume in Francia il ministro che copre i suoi subordinati dinanzi al Parlamento, ma da qui ad uccidere, come ha fatto lo Schwarzbart c'è del margine...

Avv. Torres: Sì, ma nell'Ucraina non c'è responsabilità dinanzi al Parlamento. Petliura era in potere personale. Disponeva del Codice Penale e dei consigli di guerra. Che ha fatto per arrestare i «pogroms»? Nulla. Non ha castigato gli assassini. Si è recato in persona a Ijtomir e i «pogroms» di quella città non cessarono.

L'avv. Campinchi interviene di nuovo per precisare che Petliura era un social-democratico della setta Tinta dell'israelita Leone Blum in Francia.

Ed ecco alla sbarra un ex ufficiale dell'esercito ucraino, Tresterenko. Fu nominato vicepresidente di un consiglio di guerra, incaricato di far giustizia contro gli autori dei «pogroms».

Avv. Torres: Ma nessun colpevole è stato condannato dal consiglio di guerra e vi sono stati migliaia di ebrei senza difesa che sono stati assassinati.

Altri testi

Per la prima volta interviene l'altro avvocato di P. C., Alberto Wilm, che fu già deputato, con una magnifica carriera innanzi a sè, ma che fu improvvisamente interrotta perchè, in seguito ad un incidente di vettura insieme a Briand, si constatò che egli frequentava il ministro reietto dai suoi ex compagni. Si parla sempre di «pogroms». Egli dice: La verità è che dal 1917 al 1920 l'Ucraina è stata il teatro di lotte sanguinose, le cui vittime furono cristiane come ebree. L'Ucraina era oggetto dell'ingordigia dei vari vicini perchè è ricca, perchè è il granaio dell'Europa.

Tresterenko rimane impassibile alla sbarra, non capisce il francese e depone per tramite di un interprete. L'avv. Torres lo apostrofa:

— Quel giudice non ha castigato gli assassini degli ebrei senza difesa. Voi giurati di Francia prendete il posto di questo magistrato che viene meno al suo dovere.

Si ha poi la testimonianza dell'ex generale ucraino Chapoval. Non nega i «pogroms». Dice che la loro creazione va però attribuita al regime zarista e non bisogna considerarla come provocata da Petliura. Egli esclama: «A Proskomov non è Petliura che ha organizzato i «pogroms»: è Boudlov, il quale lo ha confessato in un libro pubblicato a Mosca».

Il generale completerà la sua deposizione domani.

La Società studenti poveri di Pisino dichiarata istituzione pubblica

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto 16 settembre 1927, n. 1851, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo ministro, Segretario di Stato e ministro dell'Interno, la «Società sussidiatrice per studenti poveri di Pisino» viene dichiarata istituzione pubblica di beneficenza agli effetti dell'art. 1 della legge 17 luglio 1890, numero 6972; il fine inerente al patrimonio della società stessa viene trasformato per costituire borse di studio a favore di studenti poveri appartenenti alla provincia di Pola e viene concentrata l'amministrazione del patrimonio suddetto nella Congregazione di Carità di Pisino.

COMUNICATI *)

LLOYD TRIESTINO

Si comunica che il piroscafo «PRAGA» di partenza da Trieste il 27 corr. in

LINEA SORIA B

effettuerà dopo Larnaca la toccata straordinaria di FAMAGOSTA per il quale scalo assumerà carico.

COSULICH-LINE

Per NEW YORK:

«PRESIDENTE WILSON» . . 19 nov.

Per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«ATLANTA»* . . . . . . 25 ott.

«MARTHA WASHINGTON» . 5 nov.

Motonave «SATURNIA»

(24.000 tonn., 21 miglia)

Da Trieste . . . . . . 19 novembre

Da Napoli . . . . . . 21 novembre

CROCIERE TURISTICHE nell'ADRIATICO e MEDITERRANEO

Oggi alle 18

ASTA. Quadri Flumiani, Ballarini, Crucic, ecc., piano Mignon, Wirth-Bösendorfer, tappeto persiano, altro dalmato, cassapanca intagliata, stampe Trieste antica, argentiera, tavolo giuoco, macchina scrivere «Adler», lavamano marmo, salotto legno ricurvo, servizi tè e caffè porcellana, cortinaggi, abat-jours, stola orsetto, credenza da pranzo, ecc.

SALONE VIANELLO

Via S. Caterina 11 - Telef. 29-56

HOTEL SAVOIA

tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30

Thé di Danza

Avviso: Dal 23 corrente, tutte le domeniche e giorni festivi, dalle 21 alle 24,

Soirée Danzante

Per avere sollecitamente un AUTOTASSAMETRO ROSSO o NERO privato, TELEFONARE: BORSA N. 809, VOLTI DI CHIOZZA N. 302.

N.B. Si prega gentilmente di ritagliare il presente avviso per servirsene nel caso si volesse chiamare un'auto rossa o nera per mezzo del telefono.

Dr. de NICOLA

Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 18 - 19

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 13-52

SUGGERIMENTI

D'INDOLE FINANZIARIA, IMPIEGO DI DENARO

BANCO e CAMBIO

A. BOLAFFIO - Trieste

Lo Stabilimento Pellicceria

CARLO ALBERTI

avverte la sua spett. Clientela che il suo unico recapito è

VIA PONZIANA N. 13

telefono 23-56

e che nel proprio stabilimento trovasi un RICCO ASSORTIMENTO DI PELLICCE A PREZZI MODICI.

Berlitz-School

LINGUE MODERNE

Insegnamento traduzioni

VIA FABIO FILZI N. 23 - Telef. 44

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Mister W

A TRIESTE

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE

(Salvo variazioni)

Per NEW YORK

(da Genova)

25 Ottobre «ROMA»

11 Novembre «DUILIO»

(da Napoli il giorno dopo)

Per il SUD AMERICA

(da Genova)

26 Ottobre «GIULIO CESARE»

4 Novembre «AMERICA»

10 Novembre «AUGUSTUS»

(viaggio inaugurale) (32.500 tonn.)

Per CUBA-CENTRO AMERICA-PACIFICO

(commerciale - da Genova) da destinarsi

Per il CENTRO AMERICA-PACIFICO

22 Ottobre «ORAZIO»

(viaggio inaugurale) (12.000 tonn.)

22 Novembre «VENEZUELA»

Per l'AUSTRALIA

(da Genova)

28 Ottobre «CAPRERA»

(da Livorno il giorno dopo)

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I., ufficio passeggeri di Trieste, via Mercato Vecchio N. (Hotel Savoia).

E' una meraviglia

l'esposizione delle nostre vetrine: tutti dovrebbero vederle, osservare merce esposta e i nostri prezzi:

CAMICIE DA NOTTE da L. 15.— a L. 28.—

CAMICIE DA NOTTE per bambini . . . . . . » 15.—

CAMICIE in tela seta . . » 60.—

CAMICIE zephir . . . » 32.—

CRAVATTE novità L. 15.— e L. 18.—

PIGIAMA da notte, in batista . . . . . . » 35.—

PIGIAMA bianchi . . . » 45.—

PIGIAMA per bambini, in tutte le grandezze . . » 35.—

PIGIAMA tela seta . . » 75.—

PIGIAMA in flanella . . » 50.—

PIGIAMA per casa . . » 100.—

CALZE filo seta . . . » 4.—

GUANTI da uomo, finto camoscio . . . . . . » 15.—

Altri GUANTI da . . . » 8.—

«CASA CONFEZIONI MODE»

VIA BATTISTI 1

GUIDO FRANCESCATO

SALONE MODE

PORTICI DI CHIOZZA

CAPPELLI MODELLO COMUNI PER SIGNORA E BAMBINI

Stabilimento riformazioni

PREZZI CONVENIENTISSIMI

FLAVIA STENO 88

MIO FIGLIO!

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Avete salutato una signora, balia. Chi è?

— Non lo so, signora.

— E allora perchè l'avete salutata?

— Perchè è stata lei prima.

— Ma non le avete mai parlato?

— Oh sì, signora! Ieri, qui, mentre aspettavo la signora. Non ricordo più come sia andata che mi si avvicinò per chiedermi se il bambino dormisse. Non dormiva. E avesse visto quante feste ha fatto a quella signora!

Stana Pardos sorrise.

— Lo ha trovato bello?

— Bellissimo. Non finiva più di dirlo. Si capisce che deve voler molto bene ai bambini.

— Ha l'aria buona, infatti.

... La sera di quello stesso giorno, nell'atrio del teatro, Stana s'imbattè, viso a viso, in Valentina.

Riconobbe subito in lei la signora che aveva salutato la sua balia e trovato bello il suo bambino. Si domandò se dovesse salutare a sua volta o no. Non osò salutare, ma mise nel suo sguardo un sorriso di benevolenza sulla cui eloquenza sarebbe stato difficile prendere abbaglio.

Valentina sentì in cuore quel sorriso per tutta la sera.

Dal canto suo, Stana che era stata gradevolmente sorpresa nell'incontrare l'ammiratrice del suo bambino al concerto di suo marito, la ricercò tra il pubblico delle poltrone dal posto di palco che ella occupava.

Non tardò a scoprirla. La scorse mentre seguiva uno studio di Chopin che Giorgio eseguiva, quella sera, con una maestria non mai raggiunta.

L'espressione del volto di Valentina la colpì.

— Dev'essere un'intenditrice — disse fra sè. E' la faccia più attenta, più commossa e più rapita di tutta la platea.

La sera, nella sua camera, dopo chiusa la parentesi di applausi, di onori, di feste che era ormai l'evento quotidiano nella vita di suo marito, Stana non potè fare a meno di narrare a Giorgio della singolare ammiratrice.

— Sai — gli disse — chi è che ti ha capito meglio e che certo ti ha ammirato di più fra tutto il pubblico di stasera?

— Chi?

— Una donna.

— Oh!

Giorgio Brifad mise un accento un po' ironico nella breve esclamazione stupita.

Soggiunse:

— E me lo dici così, come se la cosa non avesse importanza? Non sei proprio gelosa, dunque?

Un bacio fu la risposta.

— E' un lusso che tu non mi permetti, Giorgio. Ma, nel caso presente, non potrebbe nemmeno verificarsi. La tua ammiratrice non è più giovanissima.

— Allora!

— Aspetta. Avrà quasi cinquant'anni, ma possiede il viso più intenso di espressione che io abbia mai veduto.

— Nientemeno! Bisognava mostrarmela, cara!

— Non potevo. Ma l'occasione non mancherà: abita qui all'albergo.

— Ah, sì? Come sai?

— Maura le ha parlato.

Giorgio alzò il viso un po' seccato.

— Questo non va. Non voglio che la balia parli con gente estranea.

— Hai ragione. Le ho detto la stessa cosa anch'io quando stamane, uscendo, abbiamo incontrato nell'atrio questa signora che ha sorriso a Maura e ha salutato.

— E lei?

— E lei m'ha detto che si trattava di una persona assai per bene che ieri si era avvicinata a lei per chiederle se il bambino dormisse. Dice che il piccolo, che era sveglio, ha fatto un mondo di feste alla signora.

— Male, non vorrei. Sai, almeno, il nome di questa signora?

— Ti confesso che non ho potuto resistere alla tentazione di chiederlo al «bureau», si chiama Maria Christie.

— Curioso nome!

— Ma la persona è assai per bene. Dev'essere una signora vedova.

... La signora vedova s'incontrò due volte ancora, all'albergo, con Stana Brifad. La prima, si lasciò salutare e arrossì violentemente per la commozione procuratale da quella inattesa dimostrazione di deferenza. La seconda prese ella stessa l'iniziativa del saluto che fu timido e deferente e al quale Stana rispose con un sorriso.

Poi, un mattino, quello della vigilia della partenza di Brifad per la prosecuzione della sua «tournée», Stana sorprese, scendendo nell'atrio verso le undici del mattino, un altro colloquio di Valentina con la balia.

Appena ebbe scorto la moglie di suo figlio, Valentina fece l'atto di allontanarsi. Ma, per farlo, dovette staccare l'indice della destra dalla mannina del bimbo che lo aveva afferrato e lo stringeva con tutta la forza di cui era capace, e il gesto provocò uno strillo di protesta da parte del piccino.

— Per carità, signora, non se ne vada! — esclamò subito Stana.

E poichè Valentina, combattuta tra il vivo desiderio di rimanere e una inesplicabile angoscia venutale d'improvviso, esitava, proseguì:

— La balia mi aveva già detto che ella ha fatto la conquista del nostro piccino; adesso;, poi, lo vedo coi miei occhi. Se non la disturba troppo, rimanga, la prego.

— Grazie — disse Valentina — ma non vorrei impedirle di uscire, forse...

— Non uscivo, grazie. Aspetto mio marito che ancora non s'è alzato.

Soggiunse con un sorriso:

— Dormiglione, sa?

Sorrise anche Valentina, stranamente commossa e turbata da quanto avveniva. Senza che ella avesse fatto nulla per provocarle, ecco che le circostanze la ponevano a un tratto di fronte a colei che era sua nuora senza saperlo e forse, fra poco, l'avrebbero posta di fronte al proprio figlio...

Raccolse tutte le sue forze per godere di quel dono inatteso e grande del destino.

Si presentò:

— Permetta, signora: io conosco lei, so che è la compagna del violinista illustre; ma lei non conosce me. Maria Christie.

— Grazie — fece Stana. — Italiana?

— Sissignora; italiana e vedova.

— Avrà figli....

— Nessuno, signora. E ne avrei tanto desiderati. Sono sola al mondo.

— Dev'essere triste... — osservò Stana con espressione di dolcezza malinconica.

Valentina fece un gesto rassegnato.

— Ci si abitua — disse. — Certo, proseguì — poter vivere per una creatura bella come questo piccino dev'essere una gioia senza uguale.

Un sorriso di trionfo illuminò il volto di Stana.

— Le sembra bello ?— ella domandò.

— Un angelo.

Pronunziò le due parole con una commozione così improvvisa che gli occhi le si velarono.

Stana si sentì tocca sino in fondo al cuore.

— Lei pure, signora, dev'essere un angelo di bontà! — esclamò lasciando trasparire interamente quanto fosse sensibile a quel riconoscimento della bellezza del suo piccino.

Valentina crollò il capo.

— Perchè ammiro questo caro bambino? — disse. — Sarebbe assai difficile non farlo.

— Non creda, invece. Ci sono delle persone che assolutamente non se la fanno coi bambini: vede io, adesso, sono in gran pensiero perchè debbo cercarmi una persona che dovrebbe vivere con noi in qualità un po' di governante del bambino, un po' di direttrice di casa...

— Una donna? — domandò Valentina.

— Già, una donna: fra i trenta e i cinquant'anni, insomma. E non so dove rivolgermi per trovare una creatura che ami i bimbi in genere e sia disposta a voler bene al mio in maniera che io possa fidarmene interamente. Lei capisce: io sono costretta ad accompagnare continuamente mio marito nei suoi viaggi professionali: mi rincresce trascinarmi addietro, sempre, il bambino per alberghi e ferrovie. Non fa bene a lui e non fa bene alla balia. D'altra parte, dove lo lascio? E affidato a chi? Mio padre tempesta perchè si metta casa a Firenze, a Roma, a Venezia, a Torino, dove si vuole, purchè, egli dice, si abbia un rifugio stabile dove riposare tra un viaggio e l'altro e poi, nei periodi di attesa. Mio marito è lui pure di questo parere: ma mi occorre appunto una persona di tutta fiducia alla quale poter affidare interamente la direzione della casa e la sorveglianza del bambino.

Valentina aveva compreso benis-
non solo, ma aveva anche concep
un attimo un progetto audacissi
Perchè quella donna che Stana
fad cercava non sarebbe stata
Perchè non poteva proporsi? No
il destino che disponeva le cose?
Dio! con qual cuore osò gettare
discorso questa frase:

— Io posso comprenderla tanto
glio, signora, in quanto io pure,
morte di mio marito a oggi ho app
coperto un ufficio come quello che
descriveva or ora.

— Lei? — domandò Stana stupi
insieme lievemente contrariata
dea di aver trattato da pari a
una persona di grado sociale inf
al suo.

— Non lo avrei mai pensato!

Il tono e la frase rivelavano ch
mente il sentimento che le detta
Valentina lo comprese arrossì.

— Circostanze di famiglia —
gò. — Veramente non ero nata per
questo...

— Lo credo.... Lo si vede —
in fretta Stana già pentita della
ficazione che, senza volerlo, aver
flitto a quella brava signora..

Per farselo perdonare, s'intere
— All'estero? — chiese.

— Sì; e in due famiglie sol
una inglese e una ungherese.

— Ma adesso?..

Bisognava lavorare di fantasia.
Ma pareva davvero che una
ignota guidasse il pensiero di
tina e le suggerisse le risposte
tune.

(Contin

CRONACA DELLA CITTÀ

Per la vita possibile

Il problema dell'adeguamento dei prezzi al minuto alla quota 90 ed ai provvedimenti da ultimo adottati dal Governo nazionale in materia di stipendi, salari e pensioni statali è il problema centrale dell'assestamento dell'economia del Paese. La soluzione di esso non può essere più a lungo rimandata, specie a Trieste che nel ribasso del costo della vita è tra le città ritardatarie.

Plaudiamo all'iniziativa presa dal comm. Fornaciari, con felice ispirazione tratta dalla famosa circolare del Duce, in cui era e rimane chiaramente detto come tocchi ai prefetti del Regno scoprire i bisogni del popolo e di provvedere, nel limite del possibile, al loro legittimo soddisfacimento, rimuovendo tempestivamente ogni causa di generale malessere. Il Partito fiancheggerà validamente la sua azione.

Dobbiamo però pregiudizialmente riconoscere che le difficoltà da superare questa volta sono di gran lunga superiori a quelle che affaticavano la soluzione del problema degli affitti. Allora erano di fronte due grandi categorie di cittadini ben definite dai loro rapporti: inquilini e padroni di casa. Abbracciare con una visione sintetica la complessa situazione del costo della vita, i fattori che la compongono, quelli che più direttamente influiscono negativamente, quelli infine sui quali sia praticamente possibile agire con successo senza creare contrazioni, evasioni o malanni qualchevolta più pericolosi di quelli già gravi che vogliansi curare, non è certo cosa agevole come da molti si vorrebbe.

Premessa indispensabile a qualunque successo di reale bontà per coloro che più soffrono, è che quanti sono in condizioni di poter fare momentaneo sacrificio del proprio interesse diano esempio di lealtà e di amore verso il prossimo. Noi crediamo ancora al senso di carità degli uomini; crediamo soprattutto al senso di solidarietà delle famiglie italiane di cui siam parte. Gli uomini di buon senso sanno come noi, che col Regime fascista l'Italia è come una vasta azienda e una meravigliosa famiglia dove le categorie, i ceti, gl'istituti e i singoli sono tutti legati allo stesso destino e allo stesso interesse: percui se non è più ammesso in linea morale e, oseremmo dire in linea giuridica, che alcuni non sentano la sofferenza mentre gli altri la sentono tutta intera, ciò dipende anche dal fatto che in definitiva non è poi nemmeno possibile che questo avvenga, come abbiamo visto in certe circostanze.

Guardiamo alla linea degli avvenimenti economici da quando fu necessario arginare la corsa pazza alla devalutazione della moneta, che avrebbe portato la vita italiana nel baratro. Primo comparto dell'economia a risentire le conseguenze della battaglia ingaggiata fu l'industria. Si ebbero crisi generali e particolari, che ancora non sono guarite. Si determinò un processo di selezione che ebbe ed ha conseguenze non solo nel campo industriale, ma in quello finanziario, che ne è il polmone. Poi venne il momento del comparto dell'agricoltura. Trieste non è, per sua fortuna, città agricola: ma non può ignorare come le aziende agricole hanno dovuto chiudere il bilancio della recente annata. Gli agricoltori avevano molto guadagnato negli anni andati: ma avevano anche fatto larghi investimenti di danaro (forse tutte le riserve e, in molti casi, fino agli estremi limiti del credito bancario) per migliorare la coltura e per dare il tono intensivo a quel ritmo di lavoro che era andato fino a poco tempo prima poco più in là del semplice sfruttamento estensivo della terra. E quando accenniamo alla crisi del comparto agricolo dell'economia nazionale, intendiamo comprendere anche il ramo, ora non più tanto verde, del commercio agricolo, che ha centri importantissimi in ogni parte d'Italia.

Può darsi che vi sia la possibilità di chiedere nuovi sacrifici all'industria e all'agricoltura. Esse li accetteranno anche per una necessità di difesa della loro esistenza. Il Governo vigila con squisita imparzialità col sussidio di organi di controllo che di rado falliscono nella individuazione di responsabilità e possibilità economiche di pubblico interesse. E appunto per questo, nel momento in cui ha dovuto adottare nuovi inevitabili fatali provvedimenti verso i suoi funzionari, esso ha lanciato l'ammonimento che ieri abbiamo voluto riprodurre perchè mette il dito sulla piaga. E l'ammonimento tocca principalmente il comparto del commercio in genere e più particolarmente quello del commercio al minuto.

Qui va detta una franca parola. Siamo pronti a riconoscere che la situazione del commercio non è delle più floride: essa già risente la crisi generale del trapasso dalla fase dell'anarchia valutaria a quella della stabilità. Comunque è ben lungi dall'essere quella dell'industria e dell'agricoltura. La vita commerciale più ristretta di questi ultimi tempi ha avuto le sue vittime: ma sono poco più di quelle di ogni tempo. Il commercio non ha riveduto le sue posizioni. Chi era abituato a lavorare su un determinato percento di guadagno, forse guadagna di meno non perchè abbia ridotto quel percento, ma perchè la popolazione spende di meno. Non mancano purtroppo casi in cui il commerciante, lasciandosi ispirare da una concezione economica suicida, è arrivato addirittura ad alzare il percento del [illegible] sulla merce nella vana speranza di coprire la diminuita tendenza all'acquisto della popolazione. Proprio come il vignaiuolo, il quale, per voler riparare al cattivo raccolto dell'uva, dia una stretta di più al torchio spremitore!

Il problema dell'utile sull'affare è forse la chiave della situazione. Di fronte alla classi impiegatizie, pubbliche e private, ed ai salariati in genere che si acconciano con animo eroico (la parola non è esagerata) e con mirabile senso di disciplina verso lo Stato e il Regime, alla decurtazione dei loro stipendi e salari, è ammissibile che vi siano delle branchie della vita economica nazionale che non intendono acconciarsi alla riduzione della percentuale di utile nella produzione e negli affari! Che importa che essi tengano alti i prezzi se la popolazione perde ogni giorno più la capacità di acquisto? Perchè non affrontano il problema delle loro gestioni, così da renderle più svelte ed economiche di quello che sono state sino ad oggi?

Ci rendiamo conto a priori dell'obbiezione che ci può essere rivolta: vi sono delle attività commerciali, da definirsi ormai filiformi, tanto si son fatte esili in questi ultimi mesi. La loro salute è così cagionevole, che un piccolo vento basterebbe a stroncarle. E dopo?

L'interrogativo è grave; ma non tale da impedire che chi può, scelga la strada del minor danno alla collettività più degna e più bisognosa. Questa che si combatte è una battaglia: la più dura delle battaglie. Le vittime sono inevitabili! E' la battaglia per la liberazione economica del Paese da un cumulo di schiavitù vecchie e nuove, che non dipendono solo dall'estero, ma da molte incrostazioni, che erano venute formandosi nella nostra vita interna. La realtà è questa: vi sono numerosissime famiglie che attendono di sapere come potranno risolvere il problema elementare della loro esistenza giorno per giorno: fra di esse dobbiamo mettere gli educatori dei nostri figli, gli amministratori dello Stato, delle provincie e dei comuni, i sacerdoti della Giustizia, la cui vita è un esempio tanto più eloquente quanto più silenzioso e nascosto, i tutori dell'ordine pubblico, i difensori della Patria in guerra e in pace: insomma tutti coloro che hanno in mano la vita dello Stato e dei cittadini ed ai quali il Duce parla sempre con la certezza di essere ascoltato, compreso, amato ed obbedito.

Ascoltino ed obbediscano, dunque, anche gli altri!

Gli Italiani di Buenos Aires alla «Cosulich». Nell'occasione della partenza della motonave «Saturnia» da Buenos Aires per l'Europa il 18 corrente, la Federazione delle Società italiane di Buenos Aires ha inviato alla Direzione della Società Cosulich, il seguente telegramma:

«Mentre l'orgoglio della nostra Marina mercantile, la superba «Saturnia», avviasi ai patri lidi, la Federazione delle Società italiane invia all'armatore, agli ingegneri ed alle maestranze i suoi auguri vivissimi per sempre maggiori ascese. - Presidente: Caputo, segretario: Nicoletti Altimari».

Un appello della Congregazione di Carità. Per alcuni vecchietti ricoverati all'Istituto dei Poveri «V. E. III» che hanno lavori esterni (cursori, fattorini, ecc.), alla Congregazione occorrono circa 24 cappotti. Alla Beneficenza esterna occorrono poi molti effetti di vestiario, come calzoni, giacche, mantelli, ecc., per accontentare moltissimi poveri esterni, che nell'approssimarsi della stagione invernale sentono maggior bisogno di coprirsi. L'Istituzione si rivolge al buon cuore dei cittadini con la preghiera di rimettere all'Economato della Pia Casa, via Istituto 29, i soprabiti smessi. Al caso basterà indicare l'indirizzo per il ritiro dei capi di vestiario a domicilio.

Due borse per studi aeronautici. Il Municipio ha bandito i seguenti bandi di concorso:

«E' aperto il concorso alla borsa per studi aeronautici «Francesco De Pinedo», istituita a Trieste col fondo raccolto mediante pubblica sottoscrizione per attestare il giubilo della cittadinanza triestina per la salvezza dell'attentato cui venne fatto segno il 4 novembre 1925 S. E. Benito Mussolini, che quel fondo volle destinato a ricordare le gloriose gesta compiute dall'eroico aviatore Francesco De Pinedo.

La borsa di studio, che ha lo scopo di stimolare i giovani a intraprendere gli studi aeronautici e ad aiutare e premiare quelli che negli studi dimostrino speciali attitudini e buon profitto, sarà conferita a uno fra gli inscritti alla prima classe della R. Accademia aeronautica.

Avranno diritto di preferenza: 1) Gli appartenenti per nascita e domicilio alla provincia e in ispecie alla città di Trieste; 2) gli orfani dei caduti nella guerra 1915-1918 e per la causa nazionale e gli orfani dei militari morti in seguito ad incidenti di volo; 3) i figli dei decorati al valor militare; 4) i figli di ex combattenti nel R. Esercito e i figli dei perseguitati politici dell'ex Austria.

Le domande di concorso, redatte su carta bollata da lire 2 e dirette al Podestà di Trieste, quale presidente del Comitato, cui spetta il conferimento della borsa di studio, vanno presentate al Municipio entro il giorno 12 novembre p. v. corredate dal certificato attestante l'avvenuta ammissione alla prima classe della R. Accademia aeronautica e da altri documenti che i concorrenti ritengano di loro interesse.»

— E' aperto il concorso alla borsa per studi aeronautici intitolata «Littorio», istituita con i fondi raccolti per iniziativa del «Fascio femminile di Trieste», allo scopo di stimolare i giovani agli studi aeronautici e di aiutare e premiare quelli che negli studi dimostrino speciali attitudini e buon profitto.

Le altre norme sono identiche a quelle del bando precedente.

I libretti "Dono della Vittoria,, della Federazione combattenti

La Federazione provinciale di Trieste, conoscendo quale rispondenza ha negli animi dei propri organizzati ogni qualsiasi forma di attività assistenziale e allo scopo di dare carattere di maggiore solennità alla fatidica ricorrenza del 4 novembre, bandisce un concorso tra i figli di soci bisognosi e defunti, per l'assegnazione — a titolo di Dono della Vittoria — di n. 40 libretti a risparmio dell'importo di lire 200 caduno da depositarsi presso la Cassa di Risparmio Triestina o presso altra Banca, opportunamente vincolati fino al raggiungimento del 14.o anno di età da parte dei rispettivi beneficiarii.

Le domande, redatte in carta libera e corredate dallo stato di famiglia dovranno pervenirle per tramite delle sezioni, a cui è demandato il compito del vaglio, non oltre il 28 corrente. Il Direttorio federale avoca a sè il diritto di ogni definitivo giudizio.

Francesco Crispi commemorato nelle scuole

Il r. provveditore agli studi per ordine del Ministero dell'Istruzione impartito con circolare n. 1405 del 18 corrente invita i presidi degli Istituti medi regi e pareggiati a disporre che il giorno 21 ottobre sia tenuto agli alunni un discorso commemorativo su Francesco Crispi, da essi stessi o da insegnanti incaricati.

La presente vale quale comunicazione ufficiale.

I soci onorari della Società per la Storia del Risorgimento

L'altra sera, nella seduta del Consiglio della Società per la Storia del Risorgimento, fu data notizia delle lettere con le quali le tre illustri personalità nominate a soci onorari del Comitato Giuliano, il senatore Francesco Salata, il generale Carlo Pagani e l'avv. Eugenio Popovich-D'Angeli, rispondevano ringraziando con calde parole dell'onorifico omaggio. Già a suo tempo abbiamo accennato alla nobile promessa contenuta nella lettera del senatore Salata di offrire, per mezzo del Comitato regionale, al nostro Museo del Risorgimento tutto il cospicuo materiale di manoscritti, di fotografie, di stampe, che in molti anni di silenzioso culto, gli è riuscito raccogliere intorno alla vita di Guglielmo Oberdan e che gli ha giovato alla composizione della sua opera insigne. Non è a dire quanto la notizia di questo arricchimento cospicuo promesso al nostro Museo abbia suscitato l'entusiasmo degli uomini della Società per la Storia del Risorgimento, i quali accolsero con la commozione più viva anche la lettura delle lettere dei due venerati patrioti, gen. Pagani ed Eugenio Popovich-D'Angeli. Il primo ringraziò del «gradito, grande onore» con «tutto il suo cuore e con tutta l'espansione della sua riconoscenza»; Eugenio Popovich dichiarandosi onoratissimo della distinzione «che consola la mia tarda età e mi avvince di amore altissimo alla mia terra e di affettuosa riconoscenza ai miei concittadini, verso i quali mi ha sempre legato l'ammirazione costante per la fermezza del loro patriottismo, della loro fede nell'Italia, e della elevatezza intellettuale nella operosità straordinaria, intesa ad assicurare alla Nazione il possesso dei naturali confini ed a raggiungere l'unità dello Stato.»

I corsi tecnici dell'Università Popolare. Questa sera, nella palestra della scuola di via Giuseppe Parini s'inizieranno i corsi tecnico-scientifici dell'Università Popolare con un ciclo di conferenze del dott. Giuseppe Vlach, già noto ai frequentatori dell'Università Popolare per le sue belle doti di studioso e di popolarizzatore della scienza medica. La prima conferenza del ciclo ha per titolo: «Errori e pregiudizi in medicina». Con questa lezione l'egregio medico si propone di combattere le superstizioni e i pregiudizi ancora radicati nel popolino nel campo dell'igiene.

A questa conferenza dell'egregio e apprezzato docente terranno dietro molte altre, di cui diamo il programma: Prof. A. Benedetti: «Il pensiero scientifico dai primordi ad oggi»; dott. E. Biasioli: «Le glandole a secrezione interna»; prof. Luigi Carnera: «Astrofisica moderna»; ing. L. Codermatz: «Teoria e pratica della fotografia»; sig. Gualtiero Graf: «Il cemento fuso e le sue applicazioni»; dott. G. B. Pacella: «Matematica astronomica»; dott. Andrea de Pollitzer: «L'olio d'oliva e la sua importanza per la Nazione»; dott. M. Stenta: «Le spugne. I coralli. Gli uccelli. I molluschi. Le grotte»; Antonio Tinta: «L'amplificazione elettrica della musica»; dott. G. Vlach: «Uso razionale e abuso dei medicamenti. Igiene cosmetica dei vari popoli. Il cancro. Paralisi infantile epidemica. Teratologia. Morte reale e morte apparente. Il problema dell'Eutanasia».

Corsi chiusi di 12 lezioni (verso iscrizione): Ing. Federico Graf: «Automobilismo»; Antonio Tinta: «Teoria e funzionamento dei radio-ricevitori»; dott. G. Vlach: «Fisiologia, igiene, assistenza domestica degli ammalati, soccorsi di prima urgenza».

Il programma verrà completato durante l'anno didattico. Per abbonamenti, iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria della Sezione, presso la civica scuola di via Parini, ogni martedì, giovedì e sabato, nonchè nei giorni di lezione prima delle sette.

300.a Legione Milizia Balilla «Ugo Polonio». I comandanti di centuria sono invitati ad assistere, venerdì 21 corr., alle 17, al Ricreatorio «E. de Amicis», ad un saggio dimostrativo del programma minimo di ginnastica militare.

Sono del pari invitati ad inviare al Comando della Legione, per tramite dei rispettivi Comandi di coorte, la relazione quindicinale sull'attività della loro centuria e a fare al più presto una visita di presentazione ai propri comandanti di coorte.

Terranno inoltre il giorno 21 corrente, anniversario della morte eroica della medaglia d'oro Ugo Polonio, una breve piana commemorazione del glorioso Caduto triestino a cui si intesta la Legione, ai Balilla della scuola.

Centuria «Ferrea» della Legione «San Giusto». Capisquadra e camicie nere della IV centuria «Ferrea» sono comandate in caserma domenica 23 corrente, dalle 9 alle 10, per prelevare o cambiare gli oggetti di vestiario occorrenti ad ogni singolo.

Esonero dalle tasse scolastiche per gli studenti delle nuove provincie iscritti all'Università commerciale

Il Rettorato della R. Università degli studi economici e commerciali di Trieste comunica: «Il Ministero dell'Economia nazionale con provvedimento 14 corr. n. 5384, ha disposto che anche per l'anno accademico 1927-28 abbiano vigore le disposizioni di esonero dalle tasse scolastiche stabilito dal R. D. L. 7 gennaio 1926, n. 135. Gli studenti di cittadinanza italiana appartenenti a famiglie residenti nelle province di Zara, del Carnaro, d'Istria, Postumia, Bolzano, Bressanone, Merano, Cavalese e della Dalmazia, che intendono valersi di tale beneficio, sono invitati a presentare all'atto dell'iscrizione per l'anno accademico 1927-28, regolare domanda corredata dal certificato di cittadinanza e dal certificato di residenza della famiglia. Gli studenti del IV corso ordinario sono invitati a domandare contemporaneamente all'esonero dalle tasse comuni obbligatorie, l'esonero dalle tasse di laurea e di diploma. Gli studenti fuori corso devono chiedere l'esonero dalla sopratassa per gli esami speciali, di laurea e di diploma. Gli esoneri dalle tasse di laurea e di diploma saranno validi purchè gli esami di laurea vengano sostenuti in una delle sessioni dell'anno accademico 1927-28. Domande presentate dopo il 5 novembre p. v. non verranno prese in considerazione.

La chiusura del corso per parrucchieri

Si è chiuso in questi giorni alle Piccole industrie il corso di perfezionamento per parrucchieri, aperto nello scorso luglio a richiesta e con il concorso finanziario della Comunità artigiana dei barbieri e parrucchieri. Di questa iniziativa si era reso particolarmente benemerito il presidente della Comunità, signor Mario Madaro; e al suo interessamento corrispose anche l'affluenza dei professionisti, che si presentarono a inscriversi in ben centoventi fra esercenti e lavoranti. Per ragioni didattiche non se ne poterono accogliere che 60, e anche questi dovettero essere divisi in tre turni di venti allievi ciascuno, con due lezioni alla settimana per ogni turno. L'orario venne fissato dalle 20 alle 21.30, ma fervore di allievi e accondiscendenza di insegnanti fecero protrarre le lezioni fino alle 23.

Notevole — e certo anche lusinghiero per l'industria cittadina — è il fatto che il corso ora terminato è stato il primo corso per parrucchieri attivato e svolto alle Piccole Industrie con insegnanti e periti locali. Mentre, infatti, a dirigere i vari corsi precedenti, era stato sempre chiamato il parrucchiere teatrale di uno dei più noti teatri d'Italia, il nuovo corso è stato questa volta affidato, in rispondenza ai tre turni in cui fu diviso, alla sorveglianza tecnica di tre esercenti cittadini, precisamente dei signori Romano Battistelli, Antonio Durante e Domenico Lupoli, mentre l'incarico dell'insegnamento venne dato, sempre di accordo con la Comunità, ai signori Orlando Paolinelli, Ottone Schamatada ed Enrico Schwindl.

Il corso er adestinato a parrucchieri per signora, e particolarmente al taglio, all'increspatura e alle ondulazioni dei capelli, perchè quella superiorità tecnica-professionale, ch'era finora privilegio solo dei parrucchieri, venisse, se non raggiunta, almeno approssimativamente estesa al maggiore numero di altri professionisti e fosse assicurata all'industria locale una maestranza altamente qualificata.

Alla chiusura del corso intervennero il presidente dell'Istituto, cav. Massimiliano Brunner con il direttore ing. Coretti, il capo della Comunità signor Madaro, i consulenti tecnici del corso, signori Durante, Lupoli e Battistella, i tre insegnanti e tutti gli allievi. Il cav. Brunner, compiacendosi di constatare il brillante successo del corso, rilevò con parole di vivo riconoscimento, l'efficace cooperazione dei tre consulenti tecnici, che si assunsero disinteressatamente la sorveglianza didattica dell'istruzione; espresse tutta la soddisfazione dell'Istituto ai tre infaticabili insegnanti e si felciitò con gli allievi del grande zelo e dell'esemplare assiduità con cui frequentarono le lezioni per oltre tre mesi. E procedendo quindi alla distribuzione degli attestati ai 60 allievi, il cav. Brunner chiuse con l'augurio che essi abbiano a trarre dagli insegnamenti del corso ora terminato ogni meritato utile morale e materiale, non solo a vantaggio proprio, ma anche a prosperamento della fiorente loro industria e della benemerita sua Comunità.

Ripresa della vita mondana

I tè danzanti «Pro Nidi». Domenica 23 corrente, come già annunciato, si inizieranno i tè danzanti «Pro Nidi», che il Comitato si propone di dare ogni domenica per tutta la stagione invernale. Ai cittadini si offre dunque una buona occasione di divertirsi, facendo nello stesso tempo un'opera buona e generosa.

Il Comitato nutre piena fiducia nel massimo concorso di frequentatori dello scorso anno, ai quali se ne aggiungeranno altri più numerosi consolidando così il successo sempre ottenuto quando l'istituzione lancia il suo appello.

I tè danzanti si daranno nelle sale dell'Hotel Savoia, dalle 17 alle 20.

Il ballo all'Adriaco nell'annuale della Marcia su Roma. Per uniformarsi agli ordini del Duce, il preavvisato ballo sociale che il R. Yacht Club Adriaco aveva organizzato nella sua sede per la sera del 28 ottobre, si terrà alle 22 di sabato 29 ottobre, vigilia delle festività ufficiali in ricorrenza del V annuale della Marcia su Roma.

Siamo certi che a questa festa fascistico-marinara, alla quale interverranno pure le autorità locali, non mancherà un grande concorso di soci e amici di questo nostro sodalizio del diporto velico e motonautico.

Il «Circolo Italia». Il già «Circolo Azzurro», mutato il proprio nome in «Circolo Italia», inizierà con il 6 novembre nella sala massima di via Coroneo N. 15, i suoi trattenimenti settimanali di danza. Il comitato ha già diramato a un ristretto numero di famiglie, un invito permanente e si riserva di rilasciarne altri, alle persone che eventualmente ne facessero richiesta.

La sottoscrizione pro velivolo "Trieste,, alla Regia Aeronautica

Alla nostra Amministrazione sono pervenute ieri le seguenti offerte pro velivolo «Trieste».

Dall'equipaggio del piroscafo «Palacky» del Lloyd Triestino: Grimme Ermenegildo, Bellen Guido, Rovan Raniero, Petrich Natale, Cimolin Oscar, Hinsenkamp Guglielmo, Sesseg Vittorio, Cosmini Carlo, Peherstorfer Vittorio, Medanich Renato, Niseteo Nicolò, Aloisi G. Battista, Marcovich Trifone, Lomasto Francesco, Masutti Felice, Grego Vittorio, Sabrio Mario, Mazzalors Ruggero, Budicin Andrea, Faidiga Ugo, Sunara Giovanni, Novacco Alfredo, Pertot Cesare, Lagatolla Francesco, Segalla Andrea, Maleckar Giuseppina, Quaiati Torquato, Tomasich Libero, Stock Vincenzo, Bonussi Andrea, Dagri Marcello, Altamura Corrado, Sodomaco Giovanni, Velat Ermanno, Grison Bruno, Ceglar Armando, Skroza Marcello, Tulis Ferruccio, Vecchio Giovanni, Esposito Bruno, Urbani Luigi, ciascuno lire 5. Totale lire 205.

Dallo stato maggiore e dall'equipaggio del lloydiano «Graz»: cav. Ercole Petris, Giovanni Savoldelli, Giusto Snidersich, Giuseppe Raicich, Giobbe Giovanni, Giacomo Furlani, Amedeo Casali, Placido Zanmarchi, Gustavo Renner, Rodolfo Zangrande, Giuseppe Antoncich, Pietro Libli, Pietro Braida, Giovanni Slaus, Rodolfo Vrecer, Giovanni Petronio, Giovanni Jerse, Ezio Tomassich, Olivo Ponton, Rodolfo Sartori, Sergio Benussi, Rodolfo Lisiak, Angelo Luschich, ciascuno lire 5.

Mario Banchero, Giorgio Cianfanelli, Matteo Murgano, Marino Zauco, Vincenzo Cocci, ciascuno lire 3.

Antonio Valcich, Pietro Paolovich, Antonio Millussich, Gaudenzio Harabaglia, Vincenzo De Millo, Alessandro Santin, Mirko Antunovich, Diego Bianco, Nicolò Vukov, Giuseppe Libardo, Francesco Sambo, Giovanni Lizzul, Salvatore Clorofilla, Domenico Zanella, Adalberto Penne, Caterina Codrich, Luigi Pangos, Augusto Luin, Felice Quaiat, ciascuno lire 2.

Michele Bianco, Gius. Altomare, Salvatore Polese, Giuseppe Vosilla, Giovanni Andriancich, Giovanni Pattai, Cesare Lazzari, Giovanni Viscovich, Antonio Petronio, Antonio Sulcich, Giulio Mauro, Nicolò Dudine, Tommaso De Marinis, Massimo Schelle, Giuseppe Herov, Pietro Seppich, Antonio Segarich, Domenico Guglielmi, Tiberio Tiozzo, Giovanni Brenco, Mario Serpe, Giacomo Bucin, Antonio Ladovaz, Giacomo Cusma, Giovanni Oberosler, Emilio Moscheni, Ferruccio Giannini, ciascuno lire 1. Totale lire 195.

Dagli ufficiali, sottufficiali e soldati del centro automobilistico della 10.a Compagnia: Arturo Brambilla, Corrado Carravetta, Luigi Zennaro, Salvatore Blatti, ciascuno lire 5.

Virgilio Airoldi, Giulio Carboni, ciascuno lire 1.50.

Oddone Benetti, lire 1.40.

Francesco Da Via, Leardo Di Giusto, Vico Riccitiello, Mirco Strazzolini, Girolamo Valmassoni, Pietro Novello, Libero Astolfi, Giuseppe Bertoia, Carlo Benassanti, Pietro Bonaconza, Carlo Boaro, Bruno Riosi, Giuseppe Civran, Gelindo Ceoloni, Mario Campetelli, Armando Cacciatori, Italico Cossettini, Iginio Del Pino, Giovanni Drussian, Ottavio Dalla Bernardina, Giordano Ellero, Giuseppe Giubilato, Bruno Gaburro, Armando Vannini, Giorgio Gasparoni, Erminio Capellina, Ernesto Gottardo, Oscar Beltram, Giovanni Graudelis, Alfieri Girardi, Domenico Garonzi, Antonio Leonardi, Italo Lepre, Vittorio Massariol, Tito Meneghelli, Giuseppe Moretta, Edoardo Nocetti, Giuseppe Olivetti, Nillo Piccinin, Vitaliano Scaini, Alessandro Signori, Cesare Soriani, Oneglio Smaia, Alfredo Soprano, Alfiero Tomaselli, Giuseppe Venturi, Ernesto Zanoli, Mario Peressani, Domenico Bassetto, Gino Bernardi, Angelo Falavigna, Leonardo Leonardi, Alcide Pezzolato, Marcello Turazzi, Sebastiano Vau, ciascuno lire 1.

Bruno Cavallaro, Antonio Dal Farra, ciascuno lire 0.60.

Ernesto Ambrosini, Albino Costan, Alessandro Andrian, Mario Castenetto, Erminio Di Fanti, Angelo Fabbrin, Remigio Tacco e Umberto Furlan, ciascuno lire 0.50. Totale lire 84.60.

R. Mondolfo, C. Morpurgo, dott. A. Muller, I. Hupper, C. Battich, Federico Krisch, ciascuno lire 5. Totale lire 30.

Somma	lire	514.60
Importo precedente	»	70.916.40
Totale	lire	71.431.—

Inscrizioni alle scuole serali e domenicali annesse al R. Istituto Industriale. Il secondo e ultimo termine per l'inscrizione alle Sezioni serali e domenicali s'inizierà con il giorno 22 e si chiuderà definitivamente con il 27 ottobre a. c.

A sensi dell'avviso dd. 22 settembre, ogni domanda va presentata su carta da bollo da lire 2 e corredata dei documenti di rito. Le inscrizioni si assumeranno ogni sera, dalle 17 in poi.

Si avvertono gli interessati e datori di lavoro che la definitiva formazione delle classi non consente l'accoglimento di ritardatari oltre il termine sopra indicato.

Artisti nostri all'estero. A Vienna si è aperta un'esposizione del ritratto dal 1815 al 1914. In questa mostra storica figura pure un pastello del triestino Arturo Rietti: il ritratto di un professore, dipinto nei primi anni del secolo presente.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà oggi, 20 corrente, all'asta i pegni della gestione 160, dal N. 11701 al N. 12700, assunti nel mese di febbraio u. s. e non rinnovati. L'asta comprende diversi vestiti, cappotti,

Trattasi di un pesce d'aprile?!

Così siete indotti ad esclamare, quando apprendete che la Casa Salubra S. A. di Basilea (Svizzera) promette dei vistosi premi (1000, 750, 500, 300 dollari (U. S. A.) ecc.) da distribuirsi fra coloro che decoreranno prossimamente un ambiente colle rinomate tappezzerie Tekko o Salubra, le quali sono garantite inalterabili alla luce e lavabili. Eppure quanto affermiamo corrisponde alla realtà, perchè la Casa Salubra non rifugge da gravi sacrifizi allo scopo di far conoscere ed apprezzare sempre maggiormente presso il gran pubblico le sue famose tappezzerie. Se anche voi avete l'intenzione di partecipare a questo concorso a premi, vogliate richiedere alla Ditta Braendli & Co., Milano, 21 Piazzale Aquileia o Roma, 476 Corso Umberto I, l'invio gratuito dell'opuscolo N. 7 n., il quale vi darà tutte le opportune istruzioni riguardo alle norme di partecipazione a questo concorso

I grandi magazzini
ÖHLER
iniziano quest'oggi una
VENDITA di CRAVATTE A SERIE.
Verranno smerciate
1000 DOZZINE
IMBATTIBILI PER IL PREZZO
INSUPERABILI PER LA QUALITÀ
IRRAGGIUNGIBILI PER LA SCELTA
e precisamente:
1. Serie a L. 3.50
2. Serie „ 5.—
3. Serie „ 6.50
4. Serie „ 8.50
5. Serie „ 10.—
6. Serie „ 12.50
7. Serie „ 15.—
8. Serie „ 18.50
9. Serie „ 20.—
10. Serie „ 24.—
GRANDE ESPOSIZIONE IN APPOSITA VETRINA.

CINEMA DEL CORSO
Continua il successo della graziosa ed elegantissima dicitrice:
Paiva Mhova
nel suo brillantissimo e recente REPERTORIO.
PROSSIMO PROGRAMMA:
IL CIRCO DEL DIAVOLO
la emozionante film di cui è protagonista:
NORMA SHEARER

COOPERATIVE OPERAIE
Magazzino Vestiario
PIAZZA DELLA BORSA 6

CALZATURE
DA UOMO, SIGNORA E BAMBINI
NEL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO
TIPI ULTIMISSIMI
ELEGANZA
SOLIDITA'
BUON PREZZO
In arrivo una grande partita di tipi specialissimi
— per SIGNORA —

Mister Wu
A TRIESTE

IL SAPONE «ADRIA» E' SENZA SODA

Il gas è il combustibile più economico solamente adoperando FORNELLI BREVETTATI
"FARGAS,,
che risparmiano il 40 per cento sul consumo.
CUCINE, BOLLITORI,
STUFE E SCALDABAGNI «FARGAS»
TRIESTE - Via Madonnina 36

L'aquila nera
con Rodolfo Valentino

Impermeabili

Unico grande emporio. Qualità garantita. Merce fresca da Lire 55 a Lire 600.—
OCCASIONE: Stoffa tipo inglese gommata a Lire 125
TRENCH-COATS
Linoleum Leopoldo Haas
Corso V. E. III N. 2

MARSALA FLORIO
CASA FONDATA NEL 1833

Il tramonto di "Jean Christophe,,

nella conferenza di V. Piccoli all'Università Popolare

Per la seconda conferenza di Valentino Piccoli, la sala massima del Circolo Artistico presentava iersera un colpo d'occhio magnifico, tanta era la signorile folla che occupava ogni ordine di posti. E l'aspettazione del bellissimo pubblico non fu delusa: chè anzi difficilmente è dato di godere un'ora di diletto spirituale così intenso quale fu quella che il Piccoli offerse iersera, con la sua parola limpida e suasiva pur nella semplicità rigorosa dello stile, rifuggente da ogni lenocinio accademico e dai facili anornamenti della retorica.

Questo carattere della sua eloquenza, nuda di ogni orpello formale, ma viva, perchè vibrante di concetti, ed incisiva, è forse la maggiore singolarità della sua arte di parlatore e contribuisce non poco al fascino che egli sa esercitare sugli ascoltatori, i quali, in virtù appunto di cotesta esposizione tutta fervida di cose, aderiscono immediatamente al suo pensiero e comunicano spontaneamente col suo spirito.

Quella di iersera è stata, insieme, un'analisi e una ricostruzione, attraverso il vaglio degli elementi positivi e negativi dello spirito europeo contemporaneo, per giungere alla determinazione dei suoi aspetti differenziati ed essenziali. Com'è spesso suo costume — e c'è qui, come già si disse, un'esigenza estetica, conscia od inconscia, del Piccoli poeta —, l'oratore prospetta fantasticamente quale sarebbe a un dipresso, la società, poniamo, dell'anno quattromila, realizzata secondo quelle tali ideologie internazionaliste di cui l'oratore ebbe a discorrere nella sua precedente conferenza. Questa pagina di storia ideale, in cui le entità nazionali non sarebbero più riconoscibili e, in luogo della nazione, sommersa nel tempo e obliata, si avrebbe l'internazione, piacerebbe — egli dice — a due grandi pionieri dell'europeismo: Benedetto Croce e Romain Rolland, i quali, com'è noto, non riconoscono, ed anzi ripudiano le differenze specifiche spirituali dei popoli e affermano, non diremo l'unità, ma l'unitarietà della cultura, cioè dello spirito in tutte le sue espressioni, e quindi negano ogni valore positivo alle tradizioni per cui ogni popolo, e ogni artista, ch'è sempre la sintesi più alta e più pura di quel popolo, porta inconfondibilmente i segni della sua razza, il tono della sua civiltà nativa, il carattere immanente della sua terra e di sua gente.

Ma questo europeismo, questa specie di livellamento degli spiriti concepiti come avulsi da ogni altra realtà che non sia la realtà dell'essere, e, nel fatto particolare, la realtà dell'essere europeo e, quindi, sul terreno positivo della storia, della cultura europea nel suo insieme, questo europeismo che, negando il valore della tradizione nell'arte, lo nega anche nella storia, qualunque si siano le sue determinazioni, è una costruzione puramente intellettualistica. Esso, ch'è ormai diventato per taluni un canone spirituale a cui molti altri aderiscono per un certo snobismo tutto proprio di cervelli leggeri o malsani, si estende, purtroppo, oggi, dall'arte alla filosofia, dal teatro al giornale, e a tutte le minori attività della vita. Ma è cosa, veramente, cui possa arridere un avvenire? No, per legge stessa di natura, ove per un'ipotesi si realizzasse l'internazione, sorgerebbero fatalmente, da essa, in virtù d'un processo spontaneo, le nazioni. Ma, se uscendo dalla discussione di carattere teorico, vogliamo concentrare in una concezione unica questo europeismo, determinandolo in una figura, noi troviamo nell'eroe di Romain Rolland, in Jean Cristophe, il tipo sul quale esercitare la polemica. Chi è? E' colui che ha ripensato la diverse culture, ha rivissuto pressochè tutte le esperienze, e smussando le asperità delle culture antitetiche, ad es. di Germania e di Francia, ha realizzato il tipo di media cultura europea. Filosofo, artista, musicista, raffinato e profondo, sensibile e vigile, Jean Christophe, che tutti conoscono, è, diremo così, l'uomo «europeicamente» compiuto: e come tale ha esercitato un vivo fascino sulle generazioni dell'anteguerra.

Ma la guerra, a quel modo che ha ucciso l'utopia del progresso, inteso secondo il concetto delle democrazie e della filosofia positivista, così ha ucciso anche l'utopia dell'internazione in rapporto alle determinazioni dello spirito. La guerra ha mostrato crudamente e nettamente le differenze delle personalità nazionali: ha differenziate le nazioni come anima, prima che come razza. Ed è veramente singolare, dice il Piccoli, come ancor oggi, dopo siffatta esperienza, alcuni intellettuali, come ad esempio il Croce, riprendano ancora il motivo dell'europeismo culturale e lo sostengano con argomenti spirituali ed etnici.

A questo punto l'oratore si sofferma in un'analisi minuta degli argomenti crociani, confutandoli validamente e dimostrando come l'argomento etnico, cioè della razza, se è tale da produrre una certa impressione, in quanto è vero che difficile è trovare in Italia e in tutta Europa un popolo che non risulti dalla sovrapposizione e mistione di razze diverse, è tuttavia, in quanto puramente materialistico, di agevole demolizione. Le differenze etniche riguardano la materia e non lo spirito; e l'uomo è veramente tale non già per la materia, ma per lo spirito. L'aspetto fisico, più o meno prossimo di questa o quella razza non conta nell'individuo e negli individui quando lo spirito abbia assimilato e fatto suo il nucleo sostanziale d'una determinata civiltà e ne sia diventato quindi un'organica e pura espressione. Le nazioni vivono appunto per la forza della realtà spirituale che s'impone a loro attraverso le voci dei secoli e che costituiscono quello che noi chiamiamo tradizione: cioè il tramandarsi perenne, di età in età, di generazione in generazione, degli elementi originari e fondamentali, e però caratteristici, di una civiltà, ossia di un ordine d'idee, e d'una fede.

E del resto, è ben singolare che proprio gli stessi antesignani dell'europeismo, gli stessi affermatori dell'internazione spirituale, sono, a guardarli a fondo, coloro che hanno più viva, nè se ne avvedono, l'impronta della loro nazione. In Russia, nessuno più profondamente russo, di Tolstoi e di Dostojewski, predicatori infaticabili, in tutte le loro opere, d'ideologie internazionali; in Polonia, i massimi scrittori hanno un inconfondibile temperamento romantico, di quel singolare romanticismo che è proprio della nazione polacca e che è subito riconoscibile per i suoi peculiari caratteri; in Germania, Goethe e Fichte, i più alti rappresentanti dello spirito tedesco, possiamo riconoscerli, ancora oggi, nei tormenti del moderno espressionismo; in Francia, il più tipico negatore delle realtà nazionali, Anatole France, non solo adotta a pseudonimo il nome della propria nazione, ma, è, per le qualità del suo spirito e della sua arte, essenzialmente francese, così come Romain Rolland, il creatore dell'uomo internazionale, è, sviscerato con accortezza e acutezza, un francese tipico nei pregi e nei difetti; è anzi un raffinato della sua terra! E così si dica di Unamuno per la Spagna e di Shaw per l'Inghilterra: l'uno e l'altro, europeisti, sono, profondamente legati, con segni evidentissimi, alle tradizioni della loro terra.

Gli è che se si può intellettualisticamente negare la realtà delle nazioni e beffarla, questa realtà s'impone da sè stessa, inconsciamente, come un'esigenza suprema, in virtù della tradizione. La tradizione è appunto la ragione di essere delle nazioni: e perciò ha valore, un alto valore, oggi la lotta d'un Occidente nazionale, affermatore cioè dei valori tradizionali come fonte e norma di vita, contro un Oriente internazionale e cioè disintegratore di cotesti valori essenziali e immanenti. E in nome di essa, della tradizione che fatalmente e quasi inesorabilmente s'impone anche quando si voglia disconoscerla e negarla, noi abbiamo diritto di sorridere di Jean Christophe, se ci avviene d'incontrarlo nella fantasia: perchè è sì, egli, una grande intuizione artistica, ma dal punto di vista umano e sociale è una figura tramontata e spenta.

La conferenza, durata oltre un'ora, ha incatenato il pubblico così violentemente che dopo, riscossosi, non cessava più dagli applausi all'oratore, che fu evocato parecchie volte sul podio.

Domani, venerdì, nella sala di via Gatteri, inizierà il corso delle sue lezioni sul tema: «Dal Settecento all'Ottocento», il prof. Michele Risolo.

Movimento sindacale

Nella Federazione fascista commercianti. La Federazione provinciale fascista dei commercianti comunica: Alla presenza dell'on. Giovanni Banelli, presidente della Federazione, si è riunito ieri mattina in sede federale il Comitato di presidenza, che ha prese decisioni di carattere interno. Esaminata la situazione creatasi in seguito alle dimissioni date dal signor Radames Mohovich da presidente della sottosezione merci varie, il Comitato ha accettate le dimissioni del signor Mohovich, esonerando i consiglieri dei gruppi dipendenti da tale sottosezione dalla carica relativa. Nella stessa seduta fu nominato a presidente della sottosezione merci varie il cav. Francesco Ballis, il quale fungerà anche da commissario per tutti i gruppi dipendenti dalla sottosezione da lui presieduta, che sono: Tessuti, impianti elettrici, confezioni, cappelli e mode, calzature, mobili, tappezzerie, belle arti, profumi e articoli sanitari, fiori, vetrami, grossisti in carta, cartolerie, ferramenta e chincaglie, librerie e musica, ottici e fotografi, pellami e cuoi, commercio rateale. Il cav. Ballis ha avuto pure l'incarico di proporre, nel più breve tempo possibile, sia i suoi collaboratori per il Direttorio sottosezionale, che i membri dei Consigli direttivi dei vari gruppi della sottosezione.

Una circolare della Federazione dei Sindacati. La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti ha diramato in data 15 ottobre la seguente circolare a tutti gli Uffici provinciali:

«Siamo molto vicini a due date importanti: il 28 ottobre, celebrazione della Marcia su Roma e il 4 novembre celebrazione della Vittoria, perciò crediamo cosa opportuna richiamare l'attenzione dei dipendenti uffici sull'obbligo che hanno tutti gli organizzati nei Sindacati fascisti di fregiarsi del distintivo di questa Confederazione.

Il distintivo è un mezzo di propaganda dei più efficaci e offre la prova della fede degli organizzati, percui si dovrà porre la massima cura nello svolgere presso gli operai una viva azione in tale senso».

Si invitano quindi tutti gli organizzati, ancora sprovvisti del distintivo, di volerlo immediatamente ritirare alla sede dei Sindacati in via Dante Alighieri 7, p. III. Gli uffici sono aperti dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 20.

I contributi di legge dei «chimici laureati» e «dottori commercialisti». L'Ufficio provinciale della C. N. S. F. avverte che sono stati trasmessi alla Banca del Lavoro e della Cooperazione, Viale XX Settembre 20, i ruoli inerenti ai contributi sindacali obbligatori per l'anno 1927.

Gli interessati sono invitati a versare alla predetta Banca, entro il corrente mese il contributo rispettivamente di lire 100 e lire 80 unitamente all'aggio di riscossione rispettivo di lire 1.20 e lire 1.

Il segretario del Sindacato ingegneri nel Direttorio nazionale. Al Congresso nazionale degli ingegneri, tenutosi in Roma il 17 corr., è stato eletto a far parte del nuovo Direttorio nazionale l'ingegnere Bruno Olivotto, segretario provinciale del Sindacato ingegneri di Trieste.

Resta così rappresentata anche la classe dei nostri ingegneri in seno al massimo organo sindacale d'Italia.

Nei Sindacati di Monfalcone. L'Ispettorato di zona dei Sindacati di Monfalcone comunica: S'invitano tutti i segretari dei Sindacati, nonchè i fiduciari di categoria a voler far pervenire a questo ufficio le liste di sottoscrizione loro distribuite, accompagnate dal versamento del relativo importo, tenendo presente che la sottoscrizione in corso dovrà considerarsi chiusa alla data prossima del 27 corrente mese.

Domenica prossima, alle 10.30, è convocato il Consiglio di zona. Partecipano di diritto i segretari ed i vice segretari dei sindacati: metallurgici, chimici, tessili, addetti alle industrie estrattive, elettricisti, edili, dell'agricoltura, pescatori ecc.

Congedo. Il «maitre» d'hotel dell'Albergo Savoia, signor Giov. Batt. Buzzi, dopo molti anni di onorevole servizio, ha preso l'altro ieri congedo dai suoi colleghi e superiori per godersi il meritato riposo impostogli da ragioni di salute. Il personale dell'albergo volle recare al signor Buzzi un omaggio di stima e simpatia, offrendogli in ricordo una targa con dedica. Il signor Buzzi accolse con animo grato la spontanea manifestazione di affetto dei suoi compagni di lavoro.

L'auto omicida

Una donna ha la testa fracassata

Ieri, poco dopo le 17, una sciagura automobilistica, mortale, turbò profondamente gli abitanti del piccolo villaggio di Primano in quel di Bisterza.

In quell'ora, ai lati della strada provinciale, sotto il cielo plumbeo e piovoso, camminavano, a passi affrettati, un uomo ed una donna.

Ad un tratto dal fondo della strada s'udì il rombo di un auto che sopraggiungeva veloce, proveniente da Bisterza. Prima di sorpassare i due viandanti lo chauffeur credette opportuno di dare ripetuti segnali d'avvertimento, ma pare che l'improvviso gracchiare del «clakson» abbia provocato tale sbigottimento nell'animo della donna, che ella anzichè procedere tranquilla per la strada che era la buona, si spostò, cercando di attraversarla e raggiungere il compagno, che camminava al lato opposto, cioè a destra. Tale imprudenza però doveva riuscirle fatale. L'auto, troppo vicino per poter arrestarsi o sterzare, le fu sopra e la investì in pieno, travolgendola nel fango della strada. La povera donna non riuscì che ad emettere un acuto e straziante grido di dolore che richiamò l'attenzione del compagno e di altri passanti. Lo chauffeur riuscito, dopo qualche metro, a fermare la vettura, scese per accorrere in aiuto della disgraziata.

La donna che, dagli abitanti del vicino villaggio, accorsi sul luogo della disgrazia, venne riconosciuta per una loro compaesana, Giovanna Frank in Ciandek, di 58 anni, abitante al n. 4 di Primano, era ridotta in condizioni raccapriccianti: aveva la testa orrendamente fracassata, le vesti inzuppate di pioggia e lorde di fango e di sangue. Venne premurosamente adagiata nell'automobile investitrice nella quale si trovava pure il geometra iovanni De Forno ed accompagnata anche dal fratello Antonio Frank, venne trasportata d'urgenza al nostro ospedale Regina Elena dove, purtroppo giunse cadavere. I medici di turno nell'astanteria, dopo aver riscontrato che l'infelice aveva riportato la frattura della base del cranio e gravi lesioni interne, fecero trasportare la salma alla cappella mortuaria.

Mentre i medici stavano esaminando la salma, lo chauffeur salì nell'automobile e si allontanò lasciando a terra il geometra De Forno, dal quale si seppe poi che la vettura, portante il numero 66-4112, di proprietà del cav. Giovanni Rigoni, abitante a Bisterza, era diretta a Gorizia.

Del fatto tristissimo si è subito occupata l'autorità giudiziaria, per stabilire le responsabilità del grave e mortale accidente.

Altro grave investimento

Un ragazzo in fin di vita

Ieri verso le 13 — ci comunica il nostro corrispondente da Monfalcone — una Fiat 509 guidata dal proprietario sig. Pietro Tonello di Domenico, di 28 anni, direttore del Consorzio agrario cooperativo di Piazzola sul Brenta, proveniente da Trieste, urtò lievemente contro la sbarra del passaggio a livello dello stradone Monfalcone-Ronchi. All'urto, la sbarra sbalzata dal proprio sostegno, investì bruscamente un povero ragazzo, facendolo ruzzolare bocconi sul brecciame.

Il signor Tonello soccorse subito il bimbo, che perdeva sangue dall'orecchio sinistro e, visto che non rinveniva, provvide subito, con la propria macchina, che non aveva subito alcun danno, a trasportarlo al civico ospedale V. E. III. Quel sanitario constatò che il caso era molto grave perchè il ragazzo aveva riportato la frattura del temporale sinistro, percui si riservò la prognosi e ordinò senz'altro il ricovero del ragazzo nel primo reparto.

Il proprietario della macchina si mise poi a disposizioni del comandante la stazione dei carabinieri che dispose opportunemente e procedette alla identificazione del ragazzo, Duilio Gobet fu Valentino, di 14 anni, nato ad Aiello e domiciliato in Ronchi dei Legionari.

L'espediente di un calzolaio improvvisato

Va a chiedere lavoro e truffa

Giorni or sono si presentò nel negozio del calzolaio Stefano Ciapranisti, in via Felice Venezian 14, tale Emilio Iurissevich, di 23 anni, bracciante, abitante in via Giulia n. 92.

— La senti — disse il tizio al calzolaio — mi son un caligher disocupado, e lei che la ga tanto lavor la me daghi qualche cossa de far anca a mi, e la vedarà che la sarà contento.

Il Ciapranisti aveva infatti bisogno di qualcuno che l'aiutasse nel suo lavoro percui consegnò al sedicente calzolaio disoccupato tre paia di scarpe da donna e il relativo cuoio per le riparazioni, il tutto del valore complessivo di circa 200 lire.

Grazie, benedeto omo — disse il Iurissevich — tra un per de giorni lei la gavarà le scarpe come nove.

Il Ciapranisti ebbe però un bell'attendere, perchè l'altro non si fece più vedere. E, dopo averlo cercato invano si recò a presentare denuncia alla vicina stazione dei carabinieri di via della Sanità.

La vicenda di una cassa di refurtiva

Ieri sera verso le 19.30, un individuo sconosciuto, servendosi di chiavi false, riuscì a penetrare nell'abitazione momentaneamente incustodita, del manovale Giovanni Orbanich, in via dei Lavoratori 209.

Dopo aver cercato in fretta quanto di meglio vi si trovava, il tizio si impadronì di una cassetta chiusa, contenente vari effetti di biancheria, 800 lire in contanti ed una cambiale per 2000 lire.

Poco dopo, l'Orbanich, rincasato, ebbe l'amara sorpresa e si recò a presentare denuncia al vicino Commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci.

Gli agenti iniziarono subito attive indagini, in seguito alle quali l'individuo venne rintracciato e identificato per Mario C. di 23 anni, abitante in via del Molino a Vento 50.

Dopo interrogato fu passato al Coroneo.

Mentre gli agenti di p. s. stavano completando le indagini, i carabinieri della stazione di via dell'Istria, informati del fatto, procedevano al sequestro dell acassetta rubata all'Orbanich rinvenuta abbandonata nei pressi del portone dello stabile n. 271 di via Zorutti. Evidentemente il C. andandosene con la cassetta, stava per fare qualche brutto incontro per cui s'era affrettato a sbarazzarsene. La cassetta che conteneva ancora tutti gli effetti, il denaro e la cambiale, fu più tardi restituita al proprietario.

Un colpetto fallito

Due mariuoli acciuffati da due camicie nere

Ieri, verso le 12.30, i militi Virgilio Saule ed Otello Corradini, appartenenti alla 58.a legione «San Giusto» passando per via Settefontane, si sentirono chiamare da un barbiere, avente la propria bottega in quei pressi, il quale, appena gli furono vicini, narrò che qualche minuto prima, aveva scorto due individui uscire dal magazzino di vini di proprietà di Torquato Luzzi, sito al n. 22 della stessa via. Dato l'atteggiamento degli sconosciuti e per certi involti che tenevano sotto il braccio il barbiere aveva il sospetto che i due fossero dei ladri e tanto per avere la coscienza tranquilla, aveva ritenuto doveroso di avvertire i due militi. Saputo ciò il Saule e il Corradini si lnaciarono alle calcagna dei due sconosciuti i quali, accortisi dell'inseguimento si misero a fuggire in due opposte direzioni. Ma questa manovra non giovò loro perchè i militi riuscirono in breve a raggiungerli e li tradussero alla vicina stazione dei carabinieri di via Pasquale Revoltella dove vennero riconosciuti per Lorenzo Fornasaro, di 47 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi e Romeo Ivancich, di 27 anni, abitante in via del Molino a vento 83.

I due erano in possesso di alcune bottiglie di marsala e di cognac, percui vennero dichiarati in arresto.

Interrogati sulla provenienza delle bottiglie, tanto il Fornasaro che l'Ivancich ammisero di averle rubate poco prima, assieme ad una cinquantina di lire, dal deposito vini donde erano stati visti uscire. Aggiunsero che per entrare nel magazzino s'erano serviti di chiavi false.

Entrambi vennero rinviati al Coroneo mentre la refurtiva fu consegnata al suo legittimo proprietario che ebbe parole di plauso per la prontezza e l'ardire dimostrati dalle due brave camicie nere.

Gli accidenti durante il lavoro

Due dita schiacciate - Un malleolo fratturato

Ieri mattina, a bordo del piroscafo «Pilsna» del Lloyd Triestino, ormeggiato davanti all'hangar 58 del Puntofranco Vittorio Emanuele III avvenne una disgrazia. Verso le 9.30, mentre nella stiva si stava alacremente lavorando allo scarico, una pensante «coffa» di carbone, sollevata da un verricello, andò a investire con certa violenza uno dei braccianti, certo Nicolò Gassig, di 43 anni, abitante in via Commerciale 67 e lo scaraventò a terra in maniera che il malcapitato riportò la frattura del malleolo sinistro.

Prontamente soccorso e medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica, il Gassig venne quindi trasportato all'ospedale Regina Elena.

Giudicato guaribile, salvo complicazioni, in un paio di settimane, venne accolto nel quarto reparto chirurgico.

— Il manovale ferroviario Giovanni Millich, di 38 anni, abitante a Repenpiccolo 15, stava lavorando, ieri mattina, verso le 9.30, al Puntofranco Vittorio Emanuele III, intorno ad un carro ferroviario, spinto da una trattrice guidata da certo Iess, allorchè rimase impigliato col piede destro in una delle rotaie in maniera che le ruote del pesante veicolo gli schiacciarono due dita.

Al grido di spasimo lanciato dal poveretto, accorsero subito i compagni i quali cercarono di liberargli il piede dalla rotaia. Indi, accompagnato da certo Francesco Goldberger, di 22 anni, abitante in viale XX Settembre 42, il Millich, adagiato su di un'automobile, venne trasportato all'ospedale Regina Elena, dove i medici di turno nell'astanteria, gli prestarono le prime cure. Poscia, giudicato guaribile in due settimane, il Millich venne inviato, per le cure ulteriori, alla clinica medica della Cassa circondariale presso la quale è iscritto.

Due bimbi ustionati

Iersera verso le 21 il bambino Giordano Lordan di un anno, giocando nella cucina della sua abitazione di via dei Giuliani n. 6, s'arrampicò sul focolaio e stette lì cheto ad ammirare le faville che s'alzavano, scoppiettando, nel camino. Ad un certo momento allungò la manina per afferrarle ma inavvertitamente sfiorò le fiamme del fornello e si scottò gravemente. Soccorso dai propri familiari, poco dopo il piccino venne trasportato all'ospedale Regina Elena, dove il medico di turno all'astanteria gli prodigò le cure del caso. Venne dichiarato guaribile in una settimana, e quindi potè essere ricondotto a casa.

— Accompagnato dai propri genitori iersera, alle 19.30 venne trasportato all'astanteria dell'ospedale Regina Elena il bambino Eliteo Simunit, di un anno, abitante in via del Broletto n. 30. Il medico di turno riscontrò al piccino ustioni di primo e secondo grado alla regione orbitale destra, all'addome e alle gambe. I genitori del bambino raccontarono che poco prima, egli mentre si trovava in una stanza aveva preso da una tavola una bottiglia contenente dell'acido fenico ed essendo questa stappata, parte del corrosivo gli si era riversato addosso producendogli quelle lesioni.

Dopo le prime cure del caso il bambino vene accolto nel reparto dermatologico. I medici si riservarono la prognosi.

Ustionato col bronzo fuso

Ieri nel pomeriggio, verso le 15.30, il fonditore Alfieri Bogotai, di 35 anni, abitante in via del Broletto numero 16, si trovava nella fonderia delle officine navali di S. Sabba, intento a versare del bronzo fuso in alcune «staffe» quando alcune goccie del metallo liquido gli spruzzarono sul piede sinistro e nella mano destra, producendogli larghe ustioni. Con l'autolettiga della Guardia medica, telefonicamente chiamata sul posto, il Bogotai fu trasportato all'ospedale Regina Elena, dove dopo le prime cure del caso venne giudicato guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni, ed accolto nel reparto di turno.

Ingoia 50 pastiglie di chinino

Tale Kosil Maria, di 35 anni, della vicina S. Giovanni di Duino ingeriva iersera — come ci comunica il nostro corrispondente da Monfalcone — 50 pastiglie di chinino. Fu prontamente soccorsa dal capomedico della Cassa Ammalati cav. uff. dott. Mahrer-Capponi, che le praticò la lavanda gastrica e la mise fuori pericolo.

La donna riavutasi non volle dire il motivo del triste passo e concluse con una crisi di pianto.

La pubblicità continuata è la base di una florida azi

Le donne belle e non belle

tendono naturalmente a migliorare la propria toeletta; ma non poche spingono la loro preoccupazione fino a lasciarsi adescare dalle frottole con le quali, giorno per giorno, si preavvertono i miracoli di prodotti che erano ancora ieri sconosciuti e che non dànno alcun affidamento intorno alla loro origine. Ecco il pericolo che deve essere assolutamente evitato, mentre è lecito assicurare che le Donne

possono migliorare le proprie attrattive

se cureranno la pelle solamente e unicamente con prodotti sulla efficacia e purezza dei quali risponda nel modo più affermativo una esperienza di decenni, come risponde l'esperienza che da quarant'anni fanno innumerevoli Signore con la Crema e la Vellutina Venus Bertelli, i due superbi invincibili alleati per proteggere, migliorare ed abbellire la carnagione.

UNIONE COOPERATIVA MILANO

Vende più buon mercato di tutti

MODE INVERNALI

ABBIGLIAMENTO DELLA PERSONA
ARREDO DELLA CASA
È USCITO IL NUOVO CATALOGO ILL.TO AUTUNNO-INVERNO
VIENE INVIATO GRATIS A RICHIESTA

MISTER WU A TRIESTE

STIVALONI tutta gomma per bordo e industria da lire 110.- in poi

Nuovi arrivi SOPRASCARPE di gomma per uomo, donna e bambini

Linoleum Leop. Haas Corso V. E. III, 2

IPEROL

ACQUA OSSIGENATA CRISTALLIZZATA IN COMPRESSE
STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI RIUNITI
SCHIAPPARELLI TORINO

Le compresse profumate per dentifricio imbiancano i denti e per la loro azione antisettica preservano dall'influenza

IL SAPONE «ADRIA» E' SENZA SODA

Hoot Gibson nella film di superproduzione

Fiamme alla Frontiera

Da oggi al Cinema Teatro Alfieri Viale XX Settembre 24

PELLE GRASSA - PUNTI NERI

acne, bitorzoli, rughe, macchie di sole, eczemi, eruzioni del viso, toglie L'Acqua Alabastrina Dr. Barberi facendo la pelle bianca, soda, fresca e liscia come alabastro.

Per gli uomini è indispensabile dopo fatta la barba

L. 13 in tutte le farmacie, profumerie e drogherie

Depositi: E. Zernitz e F. Meli in Trieste
A. Barberi - Via Roma 218 - Palermo

IL SAPONE «ADRIA» E' SENZA SODA

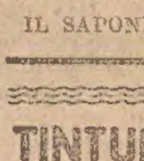
IL SAPONE «ADRIA» E' SENZA SODA

CALLI SPARISCONO INFALLIBILMENTE USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO

RYA

della FARMACIA SPONZA TRIESTE — Via Tor S. Piero N. 10
In ogni farmacia al prezzo ribassato di L. 3.—

TINTURA MARLEY (Ern)



Riconosciuta la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture composta di Hennè e Mallo di noce. Una applicazione al mese. — Istantanea grande L. 13, piccola L. 12. Progressiva L. 12. Spedizione, imballo L. 3.50. Prof. Berselli, via Bossi 7 — MILANO.
TRIESTE: Farmacia Godina, San Giacomo N. 20 Via Ginnastica N. 4

IL SAPONE «ADRIA» E' SENZA SODA

Tenia (VERME SOLITARIO) Pronta, sicura e gioconda guarigione
Tenifugo Violani del Chimico G. VIOLANI — Farm. Milano

Nella pubblicità ci vuole costanza, nessun albero cade al primo colpo, nè Roma fu fondata in un giorno.

Danubio azzurro e cuori viennesi

(Da «An der schönen blauen Donau») grande film fuori classe.

Prossimamente al GARIBALDI

TEATRI E CONCERTI

La serata d'onore di Bianca Scacciati

Bianca Scacciati è un'eletta artista del teatro lirico. Le rappresentazioni di «Tosca» l'hanno rivelata nell'interezza della sua personalità, che sente con veemenza e si esprime in un canto di raro splendore. Iersera, ultima rappresentazione dell'opera pucciniana, il pubblico affollò il Politeama per festeggiare degnamente la signora Scacciati. E tutta la serata trascorse in un caldo clima di simpatia, creato da questa palpitante Tosca. A sipario alzato, e alla fine dei tre atti, ella dovette ringraziare tutta una folla plaudente. Finita l'opera, la signora Scacciati cantò ancora la romanza del primo atto della «Wally». La dolcissima espressione comunicata al brano del Catalani impressionò il pubblico, che applaudì fervidamente l'artista, mentre sulla scena le veniva reso omaggio di fiori. Con la signora Scacciati furono applauditi ripetutamente tutti gli altri interpreti ed il maestro Podestà.

Questa sera, alle 20.30, seconda rappresentazione dell'«Italiana in Algeri», la gioconda opera rossiniana, che il pubblico triestino accolse festosamente, in grazia d'una musica scintillante e d'una esecuzione finissima di artisti del palcoscenico. Dirige il maestro Giuseppe Podestà. La serata è per il turno palchi proprietà A, serie abbonamento A N. 5.

Domani riposo, sabato prima di «Werther» con il celebre tenore Alessandro Wesselowsky, Maria Roggero (Carlotta), Carmen Zappa (Sofia), Gino Lussardi (Alberto), Basilio Prodan (podestà). Dirigerà lo spartito il maestro Podestà.

"Turbine,, di Carlo Merè al Verdi

Carlo Merè è uno tra i più rinomati commediografi francesi d'oggi, e le sue opere, tradotte in tutte le lingue, corrono i maggiori teatri italiani e stranieri. La nuova commedia in tre atti «Turbine» che la compagnia di Febo Mari presenterà stasera per la prima volta al giudizio del nostro pubblico, ottenne molto successo ed è considerata tra le più robuste e interessanti del fecondo scrittore, il quale è stato giustamente paragonato a Vittoriano Sardou per la grande perizia con cui sa congegnare le sue commedie. La recita di oggi si annuncia dunque con particolare interesse, sia per l'autorità dello scrittore da noi ancora pochissimo noto, sia per il valore dell'interprete e della sua compagnia. La recita avrà principio alle 20.30 precise.

***

Iersera il pubblico ha ascoltato e applaudito con fervore la malinconica e delicata commedia di Kistemaeckers «L'amore», che venne recitata con molta grazia dalla signora Mordeglia, e che diede modo a Febo Mari di mostrarsi attore pieno di passione. Assai lodevoli tutti gli altri. Gli applausi ai principali esecutori si rinnovarono cordiali e insistenti dopo ogni atto.

Teatro della Commedia. Poche volte Carmelo D'Angeli Calabrese ha potuto fare sfoggio delle sue risorse di artista come ne «La fiammata», la travolgente commedia di H. Kistemaeckers, nella quale, interpretando la parte di Flert, ha saputo mantenere una linea sobria anche nella scena drammatica del secondo atto, tanto che il pubblico lo rimeritò di calorosi applausi. Collaboratrice intelligente ed efficace gli fu la signora Micheluzzi, ch'ebbe accenti di sincerità e naturalezza nella parte di Monica. Anche tutti gli altri interpreti, e particolarmente il Lazzari, il Furani e la signora Dal Fabbro, che recitarono con impegno e affiatamento, furono assai festeggiati. Curata e ricca la messa in scena, che è fra le migliori presentate dalla compagnia di prosa.

Oggi, alle 17.15 e alle 20.45, la bella commedia, che già alle prime rappresentazioni richiamò molto pubblico, si ripete.

Varietà e Cinema

La serata di Castagna e ultimo giorno di «Maschere russe» al Nazionale. Uno spettacolo più unico che raro offre oggi il Nazionale con la serata d'onore di Castagna, il celebre Napoleone del varietà. In questa occasione, il supercomico tanto caro ai triestini, che sta per dedicarsi all'arte dello schermo, scritturato da una grande casa, si esibirà nel suo migliore repertorio e farà trascorrere ore di sano godimento, suscitando ondate di quel riso che fa buon sangue! Allo schermo, per l'ultimo giorno: «Maschere russe» e domani, «L'uomo della Hispano», dal celebre romanzo di P. Frondaie, interprete Huguette Duflos.

«La figlia di nessuno» con Marcella Albani e la partenza della «Saturnia» al Cinema Excelsior. Continua vivissimo il successo della «Figlia di nessuno», il passionale romanzo d'amore, tratto dal celebre libro di Eugenia Marlitt e così suggestivamente interpretato dalla bellissima Marcella Albani. Col più vivo interesse si ammirano nel Giornale cinematografico della Pittaluga, la memorabile partenza della «Saturnia», l'arrivo della maestosa motonave nostra a Napoli e gli incontri di boxe fra Dempsey e Turney. Anche oggi, spettacoli continuati dalle 16 in poi.

Ultimo giorno di «Senza famiglia» al Cinema del Corso. Oggi la grande film «Senza famiglia», che anche ieri richiamò folle di spettatori a tutte le rappresentazioni, si proietta per l'ultimo giorno. Il lavoro, che è tratto dal meraviglioso romanzo di E. Malot, ha destato vivissimo interesse ed appassionò per le tragiche vicende del piccolo Remigio, le cui sofferenze o angoscie destarono la più profonda commozione. Paiva Mhova, la eletta artista che il pubblico ammira ed applaude, è stata anche ieri festeggiata per le squisite canzoni che presenta con arte inimitabile e per l'eleganza sobria e signorile delle toilettes. Oggi il programma si ripete dalle 16 in poi.

Domani, prima visione di un dramma emozionante che desterà vivo interesse. «Il circo del diavolo», meravigliosa film che avvincerà gli spettatori e li trascinerà a vivere una delle più tragiche ed impressionanti vicende. Interprete, la grande artista Norma Shearer, della cui arte abbiamo avuto saggi notevoli anche recentemente.

Ultimo giorno della «Pattuglia del fuoco» al Teatro Fenice. Si replica oggi per l'ultimo giorno l'emozionante film dei pompieri del mare: «La pattuglia del fuoco» con Madge Bellamy e Anna Q. Nilson, che ha destato così vivo interesse.

Domani, la tanto attesa superfilm comica, «Marinai... per forza», godibilissima creazione di quei due assi del buon umore che sono Wallace Beery e Raymond Hatton, gli indimenticabili interpreti di «Addio, mia bella, addio!». Quattro atti di continua, irrefrenabile ilarità, nello sfondo grandioso della guerra in mare.

Per l'ottavo giorno si replicherà «Noi, ragazze d'oggi...» all'Italia! Quando un programma resiste per ben otto giorni alla prova del... pubblico, è già un trionfo e tale cinematografia innegabilmente viene ricordata da tutti in ispecial modo, poi, quando protagonista è una Colleen Moore, l'attrice cui fa sorridere al solo pensarla. Immaginiamoci vederla in «Noi, ragazze d'oggi...», quale divertimento!...

Anche oggi, dalle 16 precise, replica della spiritosissima pellicola.

Prossimo programma: «L'aquila nera» con Rodolfo Valentino, il compianto giovanissimo attore dalla figura indimenticabile.

Cinema Edison. Preceduto dai trionfali successi ed atteso con vivissimo interesse, oggi allo schermo il capolavoro della Fox Film, «Gloria». Il bellissimo soggetto del dramma che svolge un' appassionata storia d'amore ai margini della grande guerra, è magistralmente interpretato dai grandi artisti Olive Borden, Mae Inglen ed E. Lowe. Le poderose scene di guerra sono di una realtà impressionante e commuovono fortemente. Quello però che dà maggiore risalto alla film è l'indovinatissimo commento musicale che verrà eseguito integralmente da un'ottima orchestra. Oggi, eccezionalmente le rappresentazioni principiano alle ore 15.

Cinema Galileo. Oggi ultimo giorno di «Zazà», la bellissima film con Gloria Swanson. Domani, Harold Lloyd in «Le donne... che terrore!».

Cinema Garibaldi. La grande film «La vedova allegra» continua nel suo trionfale successo, folle a tutti gli spettacoli e fanatismo per i due mirabili protagonisti: Mae Murray e John Gilbert. Oggi repliche dalle 16 in poi. Prossima gran film «Danubio azzurro... e cuori viennesi», visione di lusso di Vienna scapigliata. Violinisti tzigani, cabarets notturni scintillanti di luci e di belle donne. Protagonisti Harry Liedke e Lia Mara.

«La peccatrice bionda» con Lya De Putti al Cine Savoia. Anche ieri folla enorme a tutti gli spettacoli. Oggi ultime repliche dalle 15.30. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia drammatica Febo Mari. Ore 20.30: «Turbine» di G. Morè.
Politeama Rossetti. Stagione lirica. (Turno palchi A. Abb. serie A N. 5). Ore 20.30: «L'Italiana in Algeri».
Teatro della Commedia. Compagnia D'Angeli-Calabrese. Ore 17.15 e 20.45: «La fiammata» di E. Kistenmaekers.
Nazionale. Dalle 16: «Maschere russe» con Florence Vidor. «Giornale cinematografico N. 26» e nella varietà Castagna.
Excelsior. Dalle 16: «La figlia di nessuno», di E. Marlitt, con Marcella Albani, «Giornale cinematografico N. 27» e numeri di arte varia.
Cinema del Corso. Dalle 16: «Senza famiglia», dal romanzo di Ettore Malot, e Paiva Mhova.
Fenice. Dalle 16: «La pattuglia del fuoco» con Madge Bellamy e Anna G. Nilsen e varietà.
Eden. Dalle 17: «Miss Diavolo» con Priscilla Dean e «Il segreto dell'Harem» con la compagnia d'operette Marocco.
Cine Italia. Dalle 16: «Noi, ragazze d'oggi...» con Colleen Moore.
Cine Galileo. Dalle 16: «Zazà» con Gloria Swanson.
Edison. Dalle 16: «Gloria» con Olive Borden e Ed. Lowe.
Novo Cine. Dalle 16: «Un sogno ad occhi aperti» con Xenia Xesui e Walter Slezak.
Cinema Garibaldi. Dalle 16: «Vedova allegra».
Cine Royal. Dalle 16: «La potenza delle tenebre», dramma russo.
Cine Volta. Dalle 15.30: «Nostradamus» romanzo di Michele Zevaco con Alessandra Romanowa.
Cine Famigliare (via dell'Istria 4). Dalle 15.30: «I Miserabili» (ultimo episodio).
Teatro del Popolo. Dalle 15: «I Miserabili» (ultimo episodio).
Cine Buffalo Bill. Dalle 15.30: «I racconti di Hoffmann» con D. Servaes e M. Neufeld.
Cinema Centrale (via Carducci 32). Dalle 15.30: «La donna, il treno e l'amore» con Ossy Oswalda.
Cine Venezia. Dalle 16: «Mille disgrazie e una fortuna».
Cinema Teatro Armonia (via Madonnina 6). Dalle 15.30: «La ragazza del circo» con Shirley Mason.
Cine Alfieri. «Fiamme alla frontiera» con Hoot Gibson. In chiusa una comica.
Cine Savoia. Dalle 15.30: «La peccatrice bianca» con Lya De Putti.

Notiziario sportivo

L'assemblea straordinaria dell'Edera

Ieri sera, nella ex sala Modugno, ha avuto luogo l'assemblea straordinaria dell'Edera Triestina con numerosissimo intervento di soci. Dopo che il dott. Stocca è stato nominato presidente dell'assemblea, il rag. Umberto Petariny, presidente dell'Edera, ha esposto in una lucida ed applaudita relazione il risultato del colloquio avuto a Bologna col presidente della F. I. G. C. in merito alla mancata inclusione dell'Edera nella prima divisione del campionato italiano di calcio. Dopo una breve discussione, il dott. Maucci ha presentato il seguente ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità:

«I soci dell'A. S. Edera, uniti in assemblea straordinaria il giorno 19 corr., udita la relazione del presidente rag. Petariny sul colloquio avuto il giorno 5 corr. col presidente della F. I. G. C., ringraziando l'on. Arpinati che, riconosciuti i meriti sportivi e patriottici dell'Associazione, promise di assecondare l'Edera nelle sue legittime aspirazioni di ascesa nel campo sportivo, si associano alle dichiarazioni del rag. Petariny di accettare disciplinati la decisione delle superiori gerarchie».

Poi il rag. Petariny ha parlato diffusamente della questione de lcampo sportivo dell'Edera e di altri argomenti di indole interna, mettendo pure in evidenza l'appoggio dato all'Edera dal cav. Pertot-Ascari, presidente dell'Ente sportivo provinciale fascista. L'assemblea ha quindi votato per acclamazione i due seguenti ordini del giorno, proposti dal m.o Fogar e dal sig. Bolognin:

«L'assemblea straordinaria dell'Edera, udita la relazione del presidente sulla fervida opera di equità e di assistenza svolta dal cav. Perot-Ascari, presidente dell'Ente sportivo provinciale fascista, a favore dell'Edera, esprime al cav. Pertot-Ascari un riconoscente ringraziamento, convinta che la sua opera futura sarà sempre benevola all'Edera, a nessuna società seconda per tradizioni patriottiche e sportive».

«I soci dell'Edera, sentita la relazione del presidente rag. Petariny sulla questione del campo sportivo, lo approvano incondizionatamente e lo invitano a proseguire con qualsiasi mezzo, affinchè la conclusione sia quella voluta dai soci tutti e cioè che il campo dell'«Edera» di San Giovanni non possa servire altro che agli scopi sportivi dell'Edera stessa».

Dopo una viva raccomandazione del rag. Osele ai soci di appoggiare con la loro opera fattiva gli sforzi del Consiglio direttivo per il bene della Società, l'assemblea si è sciolta, rimandando ad un'altra adunanza la discussione sulle modifiche allo statuto sociale.

I campionati atletici prov. del Dopolavoro

Come è già stato comunicato, la Commissione provinciale sportiva dell'O. N. D. ha indetto per domenica 23 ottobre i campionati provinciali riservati ai soli dopolavoristi regolarmente iscritti e che abbiano oltrepassato il quindicesimo anno d'età.

Le gare si svolgeranno nel pomeriggio sul campo sportivo della Società Ginnastica Triestina, gentilmente concesso, con il seguente programma: Corsa piana m. 100, 1500, staffette 4×100; marcia 3000 m.; salti con rincorsa in alto e in lungo, getto della palla di ferro da chg. 7.25.

Orario: Ore 14 adunata dei concorrenti; ore 14.30 eliminatoria corsa metri 100 e salto in alto; ore 15 marcia m. 3000; ore 15 finale corsa m. 100; ore 15.45 corsa m. 1500 e salto in lungo; ore 16.15 corsa staffette.

Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente il giorno 21 ottobre e per essere valide dovranno pervenire all'O. N. D. assieme alla tassa d'iscrizione fissata in lire 1 per ogni gara individuale e lire 3 per le staffette.

In caso di maltempo le gare verranno rimandate alla domenica successiva.

Un pellegrinaggio di ciclisti e motociclisti

al Cimitero militare di Redipuglia

Il giorno 2 novembre avrà luogo un pellegrinaggio di ciclisti e di motociclisti al cimitero militare di Redipuglia. I partecipanti si aduneranno alle ore 11 a Monfalcone dove raggiungeranno in corteo il grande Cimitero per deporvi una corona in memoria dei Caduti. Avrà luogo una cerimonia commemorativa e a tutti i partecipanti sarà distribuita una medaglia ricordo e un opuscoletto illustrativo del Cimitero.

Il pellegrinaggio, la cui organizzazione sul luogo sarà curata dall'Auto Moto Club Isonzo di Monfalcone è indetto dalla rivista *Motociclismo* e dal giornale *Lo Sport*. E' richiesta una tassa d'iscrizione di lire 2 per i ciclisti e di lire 5 per i motociclisti. Il Comitato promotore ha sede in Milano, Corso Roma 51.

Il concorso ippico nazionale a Trieste. La Direzione della Società delle corse comunica che il concorso ippico, il quale doveva aver luogo nei giorni 28, 30 ottobre, 1 e 4 novembre, essendo state spostate le date delle feste nazionali, si svolgerà invece nei giorni 30 ottobre, 1, 3 e 6 novembre.

La categoria militare si svolgerà nei giorni 29 ottobre (prova di resistenza) e 30 ottobre (prova di addestramento).

La ripresa dell'attività alla Società Ginnastica. Qualche ritocco ancora e poi la nostra Ginnastica sarà rimessa completamente a nuovo con tutta la pavimentazione della grande palestra e riscaldamento centrale in ogni ambiente. Le iscrizioni, aperte da qualche giorno, sono già numerosissime.

La sala d'armi quest'anno offrirà maggiori comforts, avendo la Direzione pensato ad altri spogliatoi per offrire ogni comodità alla grande schiera di schermitori che saranno, come sempre, affidati all'intelligente guida del valoroso e tanto apprezzato maestro cav. uff. Guido Gianese, coadiuvato dal maestro de Palma. Con altro cenno s'informeranno i soci della ripresa delle lezioni che avrà luogo la settimana ventura.

Per gli iscritti al Sindacato manipolazione tabacchi. Si avvertono tutti gli operai e operaie iscritti al Sindacato addetti alla manipolazione del tabacco che da questa sera dalle 20 in poi è aperta a tutti coloro i quali sono in possesso della tessera dei Sindacati fascisti, la sala Italia, dove funzioneranno la Sezione danza e la Sezione box del Gruppo Sportivo Tabacchi. Il direttore sportivo fornirà delle tessere a richiesta degli interessati nei locali della sala suddetta (Vicolo Santa Chiara 3).

Dopolavoro rionale di Guardiella-Scoglietto. Viene costituito il Dopolavoro rionale di Guardiella-Scoglietto, con sede al Ricreatorio «Fabio e Aurelio Nordio» (via dello Scoglio N. 20). Le iscrizioni per le sezioni ginnastica, escursionistica e orchestrale, si assumono giornalmente presso la Direzione della Istituzione stessa.

La Mostra fotografica del Dopolavoro. La Delegazione regionale dell'escursionismo comunica che da oggi, 20 ottobre, non accetta più fotografie per la Mostra fotografica dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Collocamento gente di mare

Situazione del turno d'imbarco per il giorno 20 ottobre

Turno Generale: marinai (1) 276; giovani coperta in I (—) 26; giovani coperta in II (1) 29; mozzi coperta (3) 21; fuochisti (—) 239; carbonai (—) 96; giov. camera 3; mozzi camera 1; giov. cucina 18; mozzi cucina (3) 29.

Lloyd Triestino: marinai (2) 155; giovani coperta in I: (—) 63; giovani coperta in II (—) 66; mozzi coperta (8) 34; fuochisti (3) 281; carbonai (—) 138; mozzi macch. (—) 184.

Cosulich (Sud): marinai (12) 88; giovani coperta (5) 30; mozzi coperta (7) 44; ingrassatori (4) 24; fuochisti (1) 23; fuochisti nafta (8) 33; carbonai (3) 33; giov. macchina (4) 22; camerieri classe di lusso 1; cam. interpreti 1; salonieri I classe 1; cabinisti I classe 1; baristi I classe 1; salonieri II (1) 1; cabinisti II (8) 1; baristi II 1; camerieri III 1; cam. mensa uffic. (1) 1; giovani cam. (—) 101; mozzi camera (—) 44; giovani cucina (—) 39; allievi cuochi (2) 11; mozzi cucina (—) 16.

Cosulich (Nord): camerieri (2) 70; giov. coperta (—) 74; mozzi coperta (7) 42; ingrassatori (—) 19; fuochisti (—) 28; fuochisti nafta (2) 30; carbonai (1) 18; giovani macchina (2) 24; cam. lusso 1; cam. interpreti 1; cam. I (2) 1; cabinisti I 1; baristi I 1; salonieri II (1) 1; cabinisti II (8) 1; baristi II 1; cam. III (1) 4; cam. mensa uffic. (1) 1; giov. camera (10) 101; mozzi camera (6) 46; giov. cucina (2) 40; allievi cuochi (3) 11; mozzi cucina (7) 16.

Nav. Libera: marinai (—) 16; giovani coperta (—) 1; mozzi coperta (10) 1; ingrassatori (—) 19; fuochisti (1) 33; carbonai (2) 13; garzoni 6; garzoni II 10; mozzi camera (8) 1; giovani cucina (—) 2; mozzi cucina (3) 6.

Tripcovich: marinai (—) 16; giovani coperta (—) 14; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (—) 82; carbonai (—) 3.

Gerolimich: marinai (2) 35; giovani coperta (1) 17; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (1) 57; carbonai (6) 32.

M. U. Martinolich: marinai (—) 6; giovani coperta (—) 2; mozzi coperta (—) 1; fuochisti (—) 1; carbonai (—) 1.

Totale inscritti al 19: 1673; imbarcati e cancellati 47; totale inscritti al 20: 1626.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 20 ottobre:

«Ammiraglio Bettolo», Cerrito; «Colombo», S. Miguel; «Esperia», Alessandria Radio, Fiume; «Fiume L.», Massaua Radio; «Giuseppe Verdi», Gibraltar Rock, Fiume; «Martha Washington», Gibraltar Rock; «Presidente Wilson», S. Miguel; «Principessa Mafalda», Fernando de Noronha; «Sofia», S. Vicente de Cabo Verde.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario: nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli uffici telegrafici del Regno.

I Magazzini Generali comunicano i posti dei navigli ormeggiati la mattina del 19 ottobre:

H. 1 b: «Tiziano»; H. 1: «Vienna»; M. IV testa: vel. «Giov. Bello»; M. IV tram.: «Arcadia»; H. 3: «Metcovich»; M. III, Lloyd A: «Leopolis»; Lloyd D: «Campidoglio»; H. 6: «Semiramis»; H. 9: «Quirinale»; H. 12 a: «Gerania»; H. 13 a: «Split»; H. 13 b: «Maydan»; H. 14: «Merano»; H. 17: «Jonio»; H. 21: «Anna Goich»; H. 22: «Città di Bari», M. I testa: «Belianoch»; H. 23: «Pracat» e vel. «Besnik»; H. 24: vel. «Skodra», «Sokoly», «Hildaverdi»; H. 25: «Beograd»; M. 0 (30): «Tynedale», «Silvio Pellico»; M. 0 (32): «Emilio Morandi»; H. 41: «Narva»; H. 42: «Bucovina»; Molo Bersaglieri, H. 42: «Sumatra»; H. 41: vel. «Verbano»; Riva Ottaviano Augusto: «Livenza»; M. V: «Chulmleigh», vel. «Primo»; H. 51: vel. «Belgradese»; H. 53: «Remo»; H. 55-58: «Atlanta»; H. 58: «Pilsna»; M. VI: «Adria», «Stella d'Italia»; H. 69: «Caponoli»; H. 69-71: «Val».

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Atlanta» naz. da Venezia, vuoto; «Città di Bari» naz. da Alessandria con 27 pass. e 753 tonn. merci; «Majdan» jugosl. da Metcovich con 18 tonn. merci; «Jonio» naz. da Venezia con 3 pass. e 1 tonn. merci; «Beograd» jugosl. da Patrasso con 221 tonn. merci; «Cherso» naz. da Ravenna.

Partirono ieri i piroscafi: «Split» jugosl. per Metcovich; «Anna Goich» naz. per Casablanca; «Campidoglio» naz. per Batum.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Domani alle 20.15 in via Gatteri il prof. M. Risolo terrà la prima lezione del corso «Dal Settecento all'Ottocento». Nella segreteria centrale (via Gatteri) continuano le iscrizioni ai corsi di lingue moderne.

Società Ginnastica Domenica 23 corr. la sezione escursionisti intraprenderà una gita a Bassano. Iscrizioni a tutto sabato p. v.. In sede sono esposte le fotografie delle ultime gite.

298.a Legione Avanguardia G. Oberdan. Lunedì 24 corr. nella palestra centrale di via della Valle si inizieranno gli allenamenti di palla al cesto per gli avanguardisti già iscritti a questa sezione. Altri che desiderassero inscriversi posso farlo seralmente al comando di Legione (via d'Annunzio 1) ove il C. G. Asquini comunicherà l'orario d'istruzione.

G. S. del Sindacato addetti alla manipolazione del tabacco. I calcisti sono invitati alla seduta di venerdì 21 corr. alle 8, per discutere sul prossimo campionato liberi. Coloro che non interverranno saranno considerati dimissionari.

Associazione XXX Ottobre. Sabato dalle 21 in poi trattenimento familiare di danza. G'inviti si ritirano seralmente in sede. Oggi si chiudono le iscrizioni per la gita al Monte Re (Nanos) accompagnate dalla tassa di lire 20.

Dopolavoro Portuale. Questa sera alle 19 i calcisti in sede con gl'indumenti sportivi nuovi e vecchi.

C. S. Ponziana. I giocatori delle squadre A e B si trovino in campo alle 15 per l'allenamento collettivo. Alle 20.30 inaugurazione della nuova sede degli escursionisti nel Caffè Italia.

C. S. Trieste. Questa sera scade il termine per le iscrizioni ale gare di atletica di domenica p. v. Si raccomanda quindi di non mancare in sede per prendere gli accordi definitivi.

Circolo del Magalà. I soci sono invitati in sede dalle 19 alle 20 per il versamento dei canoni mensili. Sono aperte le iscrizioni alla sezione drammatica.

Gruppo Escursionista Virtus. I soci che desiderano le fotografie del Faiti possono ritirarle seralmente in sede. Per il 30 corr. è indetta una gita sul Monte Re.

G. E. «Indomito» Questa sera alle 19.30 seduta del Consiglio direttivo. I soci che non sono al corrente con i canoni sono pregati di farlo al più presto.

Società Escursionisti Italiani. Questa sera alle 20.30 sono convocati i soci. Oggi si chiudono le iscrizioni per la gita che si effettuerà domenica in occasione del VI anno di fondazione.

G. S. Giovanni Jonco. Tutti i giocatori della prima e seconda squadra oggi, giovedì, nel campo sportivo di S. Sabba per un incontro amichevole con il C. S. Ferrea alle 15.30.

Club del Monocolo. I soci straordinari che ancora non si sono presentati per la revisione sono invitati a farlo prima del 25 corr. La segreteria è aperta ai soci tutte le sere dalle 20 alle 21. Domenica dalle 21 in poi riunione di danza per soli soci e socie.

Belle Nonne.

Non più rughe

ALCUNI PROFESSORI DI MEDICINA, VIENNESI, FANNO LA PIU' GRANDE SCOPERTA DI BELLEZZA REALIZZATA DA CENTO ANNI

E' stato ora provato che la vostra pelle può mangiare. Grazie ai suoi milioni di pori, essa può assorbire certi alimenti preparati in modo speciale, trasformarli in cellule e in tessuti viventi, e ritrovare così la sua bellezza perduta e la sua freschezza. Un'epidermide ben nutrita si sbarazza da se stessa, rapidamente, di tutti i difetti del colorito e delle traccie d'età; le rughe scompaiono, le guancie floscie ed i muscoli facciali indeboliti e rilassati divengono freschi e sodi. Una donna di cinquanta anni può ora facilmente dimostrarne trenta ed ottenere un colorito smagliante di giovinezza e di bellezza che farà l'ammirazione e l'invidia di molte signorine. Il *menu* giornaliero per la pelle raccomandato da specialisti è il seguente: Crema fresca ed olio d'oliva predigeriti (non grassi) 5 c.c., grassi vegetali emulsionati (non grassi) 10 c.c., idrati di carbonio, preparati in modo speciale, 2 c.c. Tutti questi ingredienti sono ora contenuti nella Crema Tokalon, la famosa crema parigina, il migliore e più nutriente degli alimenti dermici conosciuti. Essa renderà la vostra pelle più fresca e la rivivificherà in modo quasi incredibile, anche in una sola notte, e in 28 giorni vi darà un nuovo colorito di una bellezza durevole e vi permetterà di sbarazzarvi delle rughe e delle guancie floscie: in caso contrario, il vostro denaro vi sarà rimborsato. Servitevi della Crema Tokalon Alimento per la Pelle (COLOR ROSA), alla sera, e della CremaTokalon Alimento per la Pelle (COLOR BIANCO), non grassa, al mattino. La crema rosa è la più nutriente, ma la crema bianca è più indicata per un uso mattutino, poichè oltre ad essere un alimento dermico, essa rende la cipria perfettamente invisibile ed estremamente aderente. — *Comunicato dalla nostra Specialista di Bellezza.*

IL VOSTRO STOMACO BRONTOLA

perchè esso è più o meno «rovinato». Ciò è spesso dovuto ad un'acidità eccessiva, che intralcia le funzioni normali della digestione. Per fare una buona digestione bisogna eliminare la causa del cattivo funzionamento dello stomaco. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata, presa immediatamente dopo il pasto, neutralizza l'acidità eccessiva e fa sparire in pochi minuti qualsiasi disturbo digestivo. Non abbiate più dolori di stomaco, prendete la Magnesia Bisurata che vi assicura una buona digestione. Si garantisce soddisfazione completa altrimenti il denaro vi sarà rimborsato. In vendita in tutte le farmacie.

La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

Domani al Nazionale

sarà allo schermo il più emozionante dramma di amore della moderna cinematografia:

L'uomo della Hispano

dal celebre romanzo di P. FRONDAIE

Protagonista:

HUGUETTE DUFLOS

«L'amore in lotta con l'interesse vede svilupparsi una vicenda di vibrante passionalità, sulla quale si stende il fosco velo di una tragedia».

I nostri clienti sanno

da **Weiss** - acquisti di fiducia

da **Weiss** - i prezzi migliori

da **Weiss** - assortimenti chiusi

da **Weiss** - scelta vastissima

da **Weiss** - sempre le ultime novita'

Visitateci

Grandi Magazzini **WEISS**

AGENZIA AUTORIZZATA

AUTOMOBILI - **CHEVROLET** - CAMIONS

PRODUZIONE DELLA GENERAL MOTORS CORPORATION, DETROIT - MICHIGAN U. S. A.

Gl'ingegneri della **CHEVROLET**, che hanno a disposizione i laboratori tecnici e le possibilità d'indagine della **GENERAL MOTORS CORPORATION**, hanno prodotto per essa un'automobile, che senza dubbio rappresenta una ragguardevole conquista dell'ingegneria nel campo dei mezzi di trasporto a basso prezzo.

E' generalmente riconosciuto che l'attuale **CHEVROLET** raccoglie, nella sua classe di prezzo, i più meravigliosi avvantaggi nel rendimento e il massimo valore medio di un'automobile, che il mondo finora mai vide.

Una visita vi persuaderà e ne rimarrete gradevolmente sorpresi.

DITTA ANTONIO SKERL

VIA G. BRUNNER 4, TEL. 22-47

Negozio di vendita - Esposizione - Garage con comodi boxes, perfettamente chiusi in muratura e rouleaux - Officina meccanica per riparazioni - Deposito Pneumatici Michelin - Rifornimenti completi - Oli, Grassi, Benzina - Accessori d'ogni genere.

MISTER WU

TRIOFOSFORO

Ricostituente - Nervino eroico

La Nevrastenia, l'Impressionabilità, la Depressione cerebrale e la Debolezza irritabile guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola o L. 68 le 6 scatole spedisco franco, ovunque Prof. Dott. P. RIVALTA, C. Magenta 18 - Milano (9) - Tel. 85-539

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo, nè Roma fu fondata in un gior

BORSA DI TRIESTE

18-19 ottobre 1927

	Chius. prec.	Chius. odierna		Chius. prec.	Chius. odierna
Rend. 3½%	70.90	70.90	Martinol.	159	159
Cons. 5%	82.70	82.60	Medit.	380	382
Obbl. Ven.	71.85	71.60	Merid.	638	639
B.Tes.nov.	89.—	89.—	Oceania	95	95
Dan.-Sava	214.—	214.—	Premuda	480	480
Bankitalia	—.—	—.—	Tram	166	166
Comit	1214	1212	Tripcovich	263	261
B. C. T.	556	556	Ampelea	364	365
Credito	778	778	Cant. Nav.	139	138
B. N. Cred.	521	519	Fram	90	90
B. Roma	108	108	Fin.-Cosul.	193½	195
Cred. Pop.	290	290	Cem. Dal.	480	480
Zivnost.	273	273	Isonzo	78	78
Generali	4585	4605	Spalato	223	222
Ass. Ital.	953	945	Kerka	79	78
Infortuni	2500	2500	Siomat	165	165
Riun. A	2142½	2142½	S. T. El. G.	80	80
Riun. B	2140	2140	Gas-Roma	649	642
Sicorta	240	240	Ilva	147	149
Adria	182½	182½	Jutificio	415	415
Cosulich	198½	197	Off. nav.	85	85
Nav. Dal.	96	96	Pastificio	270	270
Gerol.	640	641	Pilatura	250	250
Libera T.	361	360	St.Dalmine	100	100
Istria-Tr.	258	258	St. Tecnico	270	270
Lloyd Tr.	765	765	Terni	415½	415
Lussino	355	355			

Sul dopoborsa fermo di Milano vivace ripresa ieri sera anche alla nostra Borsa. Tutta la quota sostenuta, compresi i fondi di Stato. Generali 4645 corrente e gli altri titoli assicurativi anche domandati. Navigazioni ferme: Martinolich 160-161; Gerolimich 643-646; Cosulich 198.50-199.

CAMBI: Amsterdam da 733.— a 739.—; Belgio da 252.50 a 256.50; Francia da 71.65 a 71.95; Londra da 89.02½ a 89.22½; Norvegia da 476.50 a 486.50; Nuova York da 13.24½ a 18.30½; Spagna da 311.— a 317.—; Svizzera da 351.90 a 353.90; Albania da 352.— a 354.—; Atene da 23.90 a 24.40; Berlino da 433.50 a 439.50; Bucarest da 11.20 a 11.60; Praga da 54.10 a 54.40; Ungheria da 317.50 a 323.50; Vienna da 255.25 a 261.25; Zagabria da 32.10 a 32.40.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 88.60 a 88.90; dollari da 18.— a 18.15; scellini da 252.— a 260.—; dinari da 31.80 a 32.30; pezzi da 20 franchi da 70.50 a 72.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 18-10-1927, L. 353.08.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor liq 9.30
dicembre	—	—	—	—	540	530	520
marzo	—	—	502	500	518	510	506
maggio	—	—	500	493	508	505	504
luglio	—	—	496	—	510	510	503
sett.	—	—	—	—	510	510	500

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

Consegne	Zucchero crist. grana fina Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
ottobre-dicembre	—	—	—	—	—
novembre-marzo	—	—	—	—	133
aprile-agosto	—	—	—	—	137
luglio	—	—	—	—	—
agosto	—	—	—	—	—
settembre	—	—	—	—	—

Numero dei titoli trattati il 18 ottobre 1927

In tutte le Borse del Regno

Banca d'Italia	300.000	6825
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	3575
Credito Italiano	800.000	200
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	850
Ferrovie Meridionali	679.170	2975
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	2500
Cotonificio Turati	160.250	575
Cotonificio Veneziano	333.334	500
Filatura cascami di seta	210.000	3900
Sole de Châtillon	2.000.000	11550
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	1650
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	700
Snia Viscosa	6.666.666	6975
Ilva - Alti Forni e Acc. d'It.	1.500.000	350
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	350
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	3350
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	5075
Fiat - Fabbr. It. Aut. Torino	2.000.000	13750
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	525
Adriatica di Elettricità	2.000.000	1425
Elettricità Alta Italia	1.000.000	175
Elettricità dell'Adamello	1.600.000	1875
Gen. Ital. Edison di Elettr.	1.900.000	3450
Meridionali di elettricità	1.200.000	1575
Terni - Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	8075
Unione esercizi elettrici	3.375.000	4800
Distillerie Italiane	1.100.000	6500
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	250
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	225300
Bonifica Terreni Ferraresi	800.000	1400
Istituto Fondi Rustici	600.000	975
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	9125
Eridania	300.000	1150
Pirelli & C.	240.000	350
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	4625

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 per cento netto (1906) 70.50; 3.50 per cento netto (1902) 65; 3 per cento lordo 40; 5 per cento netto 82.40; Obbligazioni Venezie 71.60.

CAMBI: Francia 71.82; Svizzera 352.77; Londra 89.121; Olanda 736; Spagna 314.12; Belgio 255.20; Berlino 437.50; Vienna 258.50; Praga 54.325; Romania 11.45; Argentina oro 17.795; Argentina carta 7.83; New York 18.29; Canadà 18.305; Oro 352.91; Belgrado 32.275; Budapest 320; Abania 353.75; Norvegia 483; Russia 95.75.

Borsa di Milano. Dopo un esordio debole su prevalenza di offerte, il mercato riprende con molta elasticità e chiude fermissimo ai massimi.

Rendita 70.60; Consolidato 82.60; Banca d'Italia 2116; Commerciale It. 1215; Banca Naz. Cred. 518; Banco Roma 108; Credito It. 775; Credito Maritt. 500; Consorzio Mobil. Finanz. 582; Cosulich 199; Mediterranee 383; Meridionali 650; N. G. I. 513; Libera Triestina 360; Cascami Seta 780; De Angeli 898; Chatillon 164; S.N.I.A. 210; Ansaldo 105; Ilva 140; Metallurgica It. 129.50; Elba 44.50; Monte Amiata 356.50; Montecatini 194.50; Fiat 383.50; Isotta Fraschini 162; Bianchi 54; Miani Silvestri 66.25; Reggiano 47; Dalmine 119; Edison 570; Terni 414; Distillerie It. 143; Industria Zuccheri 480; Raffineria Lig. Lomb. 520; Petroli Italia 59; Aedes 855; Fondi Rustici 199; Beni Stabili 525; Grandi Alberghi 93; Eridania 785; Italo-Am. 456; Pirelli It. 648; Pirelli e C. 146; Marconi 114; Spalato-Portland 230.

CAMBI: Parigi 71.81; Zurigo 352.85; Londra 89.10; Olanda 736; Spagna 314.50; Belgio 254 7/8; Berlino 437 3/8; Vienna 258.50; Praga 54.325; Bucarest 11.45; Argentina peso oro 17.795; Argentina peso carta 7.83; New York telegrafico 18.295; New York chèque 18.28; Belgrado 32.275; Budapest 320; Atene 24.25; Albania 353.75.

Borsa di Torino. Mercato con affari limitati, pur mantenendo un fondo resistente.

Rendita 70.60; Consolidato 82.55; Banca d'Italia 2115; Commerciale It. 1213; Credito It. 767.50; Banco Roma 108; Banca Naz. Cred. 518; Meridionali 650; Mediterranee 385; Cosulich 198; Terni 412.

Borsa di Genova. Abbondanti vendite hanno sull'inizio della riunione provocato notevoli falcidie nella quota, che per altro verso chiusura riprende con molta vivacità.

Rendita 70.65; Consolidato 82.65; Obbligazioni Venezie 71.75; Banca d'Italia 2117; Commerciale 1215; Credito It. 776; Banco Roma 107; Banca Naz. Cred. 520; Credito Maritt. 501; Meridionali 652; Mediterranee 387; Libera Triestina 362; Cosulich 199; Ilva 143; Montecatini 195; Terni 412.50; Cementi Spalato 233.

Borsa di Venezia. Rendita 70.50; Consolidato 82.50; Obbligazioni Venezie 71.55; Banca d'Italia 2113; Commerciale It. 1214; Banco Roma 109; Banca Naz. Cred. 520; Credito It. 561; Assicurazioni Gen. 4605; Cosulich 198; Veneziana Navig. 245; Libera Triestina 360.50; Cantiere Navale Triest. 138; Terni 412; Dalmine 116; Grandi Alberghi 95.

Borsa di Roma. Il mercato, debole in apertura e fino a metà Borsa, si rianima per compere di fuori piazza e chiude fermo.

Rendita 70.475; Consolidato 82.375; Obbligazioni Venezie 71.60; Banca d'Italia 2114; Commerciale It. 1212; Credito It. 776; Banco Roma 107.50; Banca Naz. Cred. 521; Meridionali 652; Cosulich 197; Libera Triestina 363; Terni 411.50; Metallurgica It. 129; Ilva 144; Montecatini 193.50; Gas 644; Beni Stabili 532; Cementi Spalato 225; Isonzo 80; Fondiaria Vita 785.

Linea automobilistica Trieste - Barcola Miramare. Partenza dai Portici di Chiozza (tempo permettendo): alle 10, 14, 15, 16, 17. Da Miramare alle 12, 14.30, 15.30, 16.30, 18. Alle domeniche e giorni festivi, per e da Miramare: dalle 8 alle 12 ogni 30 minuti; dalle 16 alle 21 ogni 10 minuti.

Autocorriera Trieste-San Dorligo della Valle Bagnoli. Giorni feriali: partenze da Bagnoli ore 7 e 14; partenze da Trieste ore 12 e 18.30.

Giorni festivi: Partenze da Bagnoli ore 7, 10.30, 14, 20; partenze da Trieste ore 9, 12, 15.15 e alle 21 da S. Anna.

Autocorriere Volti di Chiozza-Cacciatore. Tutti i giorni festivi dalle 15 alle 19.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla:
«Società Editrice Italiana Roma - Trieste»

LA SAGRA DEL BUON UMORE E' OGGI AL NAZIONALE

con la serata d'onore del **supercomico**

Castagna

In questa fausta occasione, il **NAPOLEONE** del **VARIETA'**, che è in procinto di lasciare le scene per dedicarsi all'arte muta, giacchè corre voce che sia stato scritturato da una grande casa cinematografica, si esibirà nel suo specialissimo repertorio **di prosa, canto, ballo, divinazione del pensiero, improvvisazioni poetiche e infinite amenità elettrizzanti, scompaginanti e solleticanti!...**

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.30 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. CUOCHE, cameriere, bambinaie domestiche, personale vario, privati, albergatori Trieste, fuori, offronsi. Zonta 5, I. 49413 A

A. CAMERIERA, cuoca, per Milano, domestiche, diverse per Torino, Napoli, Roma, Novara, persona fiducia per signore solo, altro personale, cercansi. Via Machiavelli 24, pt. 77536 A

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, altro scelto personale, offrensi Trieste, fuori. Via Machiavelli 24, 13. 20783 A

A. DOMESTICA bravissima cucinare, ottime referenze, offresi. Corti 3, portinaia. 77570 A

A. PRESTASERVIZI ottime referenze offresi. Carlo Stuparich 7, I p. 77576 A

BALIA friulana 20-enne cerca casa signorile. Indirizzo Piccolo. 77593 A

DOMESTICA stabile offresi presso buona famiglia. Madonnina 36, II. 77598 A

DOMESTICA 18-enne con attestati offresi presso distinta famiglia. Via della Guardia n. 1, II p. 77583 A

DOMESTICA ventisettenne brava tutti lavori cucinare, con lunghi attestati, offresi. Belpoggio 3, portinaio. 9746 A

DONNA onesta offresi prestaservizi dalle 10 in poi. Via Torricelli 12, III, sinistra. 77620 A

FRIULANA 17-enne con attestati, offresi a distinta famiglia. Fabian, Concordia 4. 77638 A

RAGAZZA lavori domestici offresi. Cesare Battisti n. 12, portiere. 49385 A

RAGAZZA slava, conoscenza italiano, onesta famiglia, brava lavori domestici cerca posto presso buona famiglia italiana. Indirizzo: Maria Viliams, Bria dei Furlani 142, posta Rifembergo. 77544 A

RAGAZZA 35-enne offresi a persona sola. Rivolgersi Androna Santa Tecla 4, IV. 49407 A

RAGAZZETTA 16-enne offresi presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 77563 A

SIGNORINA media età, offresi brava massaia, onesta e pulita, pratica tutti lavori di casa, cucinare e cucire, per persona sola o due. Offerte Cassetta 20780 A Unione Pubblicità. 20780 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. ISTITUTRICE, cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi privati, albergatori, Trieste, fuori cercansi. Zonta 5, I. 49413 B

DOMESTICA sappia perfettamente cucinare, con buoni attestati, cercasi. Via Aleardi 1, porta 9. 77565 B

DOMESTICA tutti lavori, sappia cucinare, cercasi prontamente; inutile presentarsi senza ottimi attestati. Filosa, Cavana 7. 9749 B

DONNA stabile, onesta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 49389 B

DONNA quarantenne capace tutti lavori casa, cercasi. Corso Cavour 15, presso Plego: dalle 9-10 e 2-6. 9748 B

PRESTASERVIZI dalle 14 alle 17 cercasi. Alessandro Volta 2, porta 5. 49380 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercano coniugi soli. Presentarsi pomeriggio, via Fabio Severo 44, I. 77595 B

PRESTASERVIZI mattina, con buoni attestati cercasi. Oblath, via Carlo Ghega 1. 49425 B

PRESTASERVIZI cercasi. Vasari 2, terzo, porta 23, dalle 8-10. 77633 B

RAGAZZA prestaservizi per tre ore mattina e 2 pomeriggio cercasi. Via del Bosco 50, IV. 49384 B

RAGAZZA brava per stirare, cucire, lavare cercasi tre mattine la settimana. Via S. Francesco 24, I, sinistra. 49416 B

RAGAZZA anziana, onesta, laboriosa, capace cucinare, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 49406 B

RAGAZZETTA 14-enne aiuto lavori famigliari cercasi. Via Solitario 14, I, destra. 77558 B

RAGAZZETTA prestaservizi per tutto il giorno cercasi subito. Bramante 6, Gabrini. 77551 B

RAGAZZETTA per tutti lavori casalinghi cercasi. Galatti 16, II. 77573 B

RAGAZZO pratico cucina cercasi. Ospedale 8 a, dalle 15-16. 49392 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CHAUFFEUR meccanico, praticissimo manipolazioni doganali, offresi. Indirizzo al Piccolo. 3444 C

COMMESSO giovane, pratico ramo manifatture, mercerie, offresi. Miti pretese. Cassetta 20743 C, Unione Pubblicità. 20743 C

CONTABILE bilancista indipendente, amministratore provetto, offresi alcune ore al giorno per impianti, revisioni, sistemazioni e tenitura contabile corrente. Carlo Ghega 3, telef. 193. 49363 C

CORRISPONDENTE ventisettenne, italiano tedesco, sloveno, cognizioni francese, pratico commercio, lavori Puntofranco, magazzino, offresi, disposto viaggiare. Offerte Cassetta 20757 C, Unione Pubblicità. 20757 C

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, eventualmente francese, contabile, offresi ore, miti pretese. Cassetta 20746 C, Unione Pubblicità. 20746 C

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio, contabilità, dattilografia, corrispondenza, bella calligrafia, occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 270756 C Unione Pubblicità. 20756 C

GIOVANE praticissimo lavori ufficio, disponendo cauzione, occuperebbesi impiego decoroso. Cassetta 20694 C Unione Pubblicità. 20694 C

IMPIEGATO capacissimo, mansioni generali tecnico-amministrative, fidatissimo, provetto chauffeur, cauzione ventimila, occuperebbesi. Cassetta 20717 C, Unione Pubblicità. 20717 C

PARRUCCHIERA capacissima, conoscenza tre lingue, offresi. Offerte Cassetta 20768 C Unione Pubblicità. 20768 C

PENSIONATO statale triestino, media età, molto pratico ufficio, cassa, contabilità, forte garanzia, ottime referenze, cerca decorosa occupazione. Periodo prova semigratuito. Miti pretese. Offerte Cassetta N. 20707 C, Unione Pubblicità. 20707 C

PENSIONATO statale offresi quale riscuotitore e mansioni ufficio. Indirizzo Piccolo. 77612 C

RICORSI, suppliche, documenti personali, iscrizioni case cinematografiche, reclami tasse, imposte, qualunque informazione. Zonta 5, I. 49411 C

SIGNORINA bella presenza offresi a negozio o pasticceria. Indirizzo Piccolo. 77563 C

SIGNORINA stabilitasi Trieste, contabile, praticissima, indipendente, ottima corrispondente tedesco, sloveno, buona conoscenza italiano e serbo-croato, dattilografa, ottime referenze, offresi, miti pretese. Cassetta 20773 C Unione Pubblicità. 20773 C

SIGNORINA stenodattilografa offresi quale principiante ufficio. Zerella, S. Cilino 453. 77627 C

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, italiano, pratica, offresi. Cassetta 20710 C, Unione Pubblicità. 20710 C

VEDOVA 39-enne occuperebbesi qualsiasi lavoro. Scala Santa 209, Costanza. 77619 C

24-ENNE perfettissimo corrispondente inglese, francese, conoscenza tedesco, pratico ufficio, laureato, eventuale cauzione, offresi. Cassetta 20755 C, Unione Pubblicità. 20755 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

COPERTAIA assume lavoro. Felice Venezian n. 16, II p. 9745 CC

MAGLIAIA assume qualsiasi lavoro del genere su misura, anche riparazione. Via Risorta 9, II, Semeraro. 49402 CC

MENDATRICE biancheria, qualsiasi riparazione uomo e donna, offresi giornaliera. Miti pretese. Offerte Cassetta 20744 CC, Unione Pubblicità. 20744 CC

SARTA confeziona vestiti lire 30, tailleurs e mantelli lire 50. Corso 45, III. 49236 CC

SARTA per tutti lavori offresi a giornata. Scala Monticello 1, III, p. 9. 49184 CC

SARTA riparare biancheria e anche mano offresi giornata. Via delle Monache 1. 49383 CC

SARTA capace offresi casa, giornata, prezzi miti. Roiano 4, III. 77853 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti signora lire 30, mantelli e tailleurs ultima moda 50; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo. 49437 CC

SARTA bianco, ricamatrice assume corredi, lavoro fino, prezzi mitissimi. Ventisettembre 73, interra. 49381 CC

SARTA finissima, lunga pratica offresi famiglie signorili. Cassetta 20772 CC, Unione Pubblicità. 20772 CC

SIGNORA offresi per rammendare e stirare. Offerte Cassetta 20743 CC, Unione Pubblicità. 20743 CC

VESTITI eleganti, mantelli, tailleurs, biancheria, pigiama signora, bambini eseguisconsi prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento; assortimento giornali. Indirizzo al Piccolo. 73307 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. ISTITUTRICE, ragazza fuori Trieste, cerca Provveditorio. S. Lazzaro 23. 77635 D

APPRENDISTA (signorina) buona famiglia, sappia trattare avventore, cercasi. Offerte, pretese Cassetta 20774 D Unione Pubblicità. 20774 D

CALZOLAIA per riparazioni cercasi. Via del Lloyd, vicino Cooperative. 77595 D

CAMERIERA bella presenza per ambulatorio medico; altro personale fiducia, cercansi. Via Machiavelli 24, pt. 20783 D

CASSIERA, impiegate, riscuotitrice, bariste, praticanti custodi, persone cauzione, cercansi. Zonta 5, I. 49413 D

CORRISPONDENTE perfetta italiano, tedesco, cercasi. Offerte Cassetta 20714 D, Unione Pubblicità. 20714 D

ELETTRICISTI tre, pratici impianti luce, forza, e due gruisti praticissimi manovra grue a benna mordente, cercansi. Inviare offerte referenze, Cassetta 20769 D Unione Pubblicità. 20769 D

FALEGNAME bravo per lavoro arredamento, cerco. Indirizzo al Piccolo. 49433 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Romanazzi Genova 13. 77604 D

GIOVANETTO per spaccio vini cercasi, possibilmente pratico. Via Solitario 12. 77591 D

INFERMIERE paraggi Poste, cercasi. Scrivere Cassetta 20737 D Unione Pubblicità. 20737 D

LAVORANTE; mezze lavoranti sarte uomo capacissime occhielli, cercansi. Ginnastica 26, II p. 49410 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi Piazza Giambattista Vico E. Garbin. 44387 D

MEZZO lavorante lucidatore capace cercasi. Zanchi, Lazzaro 1. 77628 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Pietà 31. 77618 D

MODELLISTA provetto cercasi. Indirizzo Piccolo. 77562 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi. G. B. Vico 9, Nadarra. 77603 D

RAGAZZO per studio avvocatile cercasi. Offerte Cassetta 20787 D Unione Pubblicità. 20787 D

RAGAZZO pratico macelleria cercasi. Via Istria 61, Suppancig. 77614 D

RAGAZZO 16-enne cercasi per cinematografo, guardia sala. Indirizzo al Piccolo. 77623 D

SARTA cerca garzone con paga e ragazzette paganti. Zovenzoni 5, primo. 49436 D

SIGNORE poliglotta sposerebbe figlia commerciante, industriale e possidente, sana. Scrivere «Girl», Cehovin, Trieste. 20781 D

SIGNORINA stenodattilografa, seria, referenze ineccepibili, cercasi. Indirizzare offerte indicando pretese Cassetta 20777 D, Unione Pubblicità. 20777 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA un letto, con uso cucina, pressi caserme nuove, cerco. Offerte Cassetta 20751 E Unione Pubblicità. 20751 E

CAMERA mobiliata, libera, in ambiente decoroso, cercasi per ufficiale superiore. Scrivere precisando condizioni Ferrara, Corpo d'Armata. 77609 E

CAMERINO mobiliato, arioso, luce, possibilmente poco comodo cucina, cercasi da ragazza, prontamente. Offerte Cassetta N. 20785 E Unione Pubblicità. 20785 E

MATRIMONIALE soleggiata con o senza pensione, non periferia, cercano distinti coniugi. Offerte Cassetta 20754 E, Unione Pubblicità. 20754 E

MOBILIATA bellissima, centro, cerca distintissimo presso distinta famiglia non mestierante. Cassetta 20778 E Unione Pubblicità. 20778 E

STANZA o appartamentino cerca signora colta; darebbe istruzione lingue, oltre pagamento stanza. Cassetta 20752 E, Unione Pubblicità. 20752 E

STANZA possibilmente anche salottino, posizione centrale, casa di lusso, cerca distinta signora. Offerte Cassetta 20789 E, Unione Pubblicità. 20789 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A. MOBILIATA elegante, mobiliata, ampia, bagno, eventualmente vitto, unico subinquilino distinto rione Posta, Stazione, affittasi. Commerciale 15, porta 12. 77543 F

A. A. MOBILIATA spaziosa, soleggiata, luce, scrupolosa pulizia, affittasi distinto signore. Ginnastica 40, porta 9. 49418 F

A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, bagno, eventualmente vitto, affittasi. Rossetti 23, porta 8. 49375 F

A A. MOBILIATA signorile, affittasi anche quindicina. Imbriani 12, secondo. 77597 F

A A. STANZA elegantemente mobiliata, ingresso indipendente, centro, presso persona sola, affittasi distinto signore (paraggi Cesare Battisti). Indirizzo Piccolo. 49378 F

A. MOBILIATA con vitto, affittasi due amici o studenti. S. Michele 35, porta 5. 49424 F

CAMERA grande, vuota, ingresso libero con luce, uso ufficio o signore solo, affittasi. Viale XX Settembre 27, IV, destra. 49376 F

CAMERA vuota, poco uso cucina, affittasi. Ginnastica 7, III, destra. 49405 F

CAMERA grande, ingresso libero, affittasi uso ufficio. Ginnastica 30, II, destra, angolo Paduina. 77572 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi persona distinta. S. Francesco 31, terzo. 77615 F

CAMERA vuota, stufa, comodo cucina, affittasi coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 77662 F

CAMERE lussuose, da una, due persone, bagno, telefono, pensione, affittansi. Via S. Nicolò 12, II. 49277 F

CAMERE vuote, ingresso, mobiliate, comodità cucina, affittasi. Garibaldi 17, primo. 77616 F

CAMERETTA mobiliata, luce, vitto, affittasi persona onesta. Cereria 13, porta 3. 77587 F

CAMERETTA mobiliata, vicinanze stazione, affittasi. Cecilia Rittmeyer 12, III, sinistra. 49408 F

CAMERINO con luce, affittasi prontamente. Via Udine 29, porta 2. 49409 F

LETTO, affittasi operaio, Foscolo n. 13, pianoterra. 77589 F

MATRIMONIALE oppure due amici, affittasi. Scala Belvedere 4, porta 11. 77574 F

MATRIMONIALE elegante, affittasi anche signore solo. Valdirivo 12, II, sinistra. 77547 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente a distinti coniugi soli, eventualmente uso cucina, presso piccola famiglia. Raffineria 7, I. Piazza Garibaldi. 49432 F

MATRIMONIALE, cucina, vuota, mobiliata, sposini, indipendente, più stanze, affittasi. Zonta 5, I. 49412 F

MATRIMONIALE due finestre, luce, stufa, affittasi coniugi soli oppure due amici, eventualmente uso cucina. Palestrina 1, III, sinistra. 77599 F

MOBILIATA due letti, affittasi, escluso donne. Ginnastica 10, I. 00319 F

MOBILIATA elegante, pulitissima, comfort, affittasi serio signore. Rismondo 2, I, angolo Coroneo. 49399 F

MOBILIATA, affittasi a persona sola. Via Conti 40, IV, p. 15. 49390 F

MOBILIATA, comfort, bagno, casa signorile, affittasi. Viale Regina Elena 11, porta 6. 49397 F

MOBILIATA, luce, affittasi distinto unico subinquilino. Crispi (Chiozza) 51, terzo. 49401 F

MOBILIATA, luce, affittasi persona distintissima. Via Toro 5, porta 8. 77561 F

MOBILIATA, luce, affittasi signore solo. Ginnastica 32, I, sinistra. 77559 F

MOBILIATA con vitto, affittasi distinta signorina o signora. Enrico Toti 1, p. 6. 77578 F

MOBILIATE lussuose, uno due letti, salotto, bagno, comodo cucina, altre ingresso libero uffici, affittansi. Indirizzo Piccolo. 77594 F

STANZA elegante, casa signorile, bagno, telefono, centro, affittasi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 49423 F

STANZA mobiliata affittasi, escluso donne. Madonna del mare 3, I. 77625 F

STANZA mobiliata affittasi a signori. Via Kandler 11, primo, destra. 45382 F

STANZA con vitto affittasi. Via Tiziano 8, V, porta 12. 49398 F

STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Via S. Francesco d'Assisi 30, III, p. 10. 49404 F

STANZA vuota, ingresso scale primo, luce, affittasi. Corso 45, Gagliardini. 77560 F

STANZA interna, vuota, affittasi persona sola. Via Roma 3, II. 77568 F

STANZA posizione centrica, massimo comfort, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 77580 F

STANZA elegante affittasi distinto. Scala Belvedere 4, porta 21, Stazione Centrale. 49415 F

STANZE 2-3 affittansi uso ufficio, ambulanza, telefono. Indirizzo Piccolo. 49377 F

STANZE due, uso ufficio affittansi. Indirizzo Piccolo. 77601 F

STANZETTA mobiliata affittasi prontamente. Via del Ponte 5, IV, destra. 9747 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluse donne. S. Francesco 12, porta 8. 77598 F

STANZINO affittasi prontamente. Via Boccaccio n. 17, III p. 77575 F

UFFICIO 3 stanze o altra combinazione affittasi. Caffè Pitschen, Bracig. 77606 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte lingue. Traduzioni. 134 G

A. A. GINNASIO-Istituto Tecnico, Complementari, Commerciali: Corsi regolari. Ricupero anni perduti: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 49422 G

A. A. RAGIONERIA! Aperto corso completo diurno-serale licenza ragioneria (diploma ragioniere). Aperti corsi serali, licenza complementare, contabilità, stenografia, lingue: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 49429 G

ACCADEMIA danza Francesco 10, giovedì turni 18-20, 20-22. Continuano iscrizioni bambini. 77551 G

AUTORIZZATA scuola pittura, via Roma 22, IV. Corsi figura (testa, nudo) paesaggio, decorazione. Speciali per signore, signorine. Lezioni particolari, collettive. Informazioni dalle 15-20. 77613 G

DANZE moderne, insegna prof. Tisminieszki. Via Zanetti 1 (angolo Coroneo). Lezioni riunite lunedì, mercoledì, venerdì. Informazioni tutto giorno. 9744 G

ENGLISH lady gives lessons. Miss Bluett, Boccaccio 11, p. 13. 77590 G

INSEGNANTE diplomata impartisce lezioni lingua francese, inglese, italiana. Dalle 14-16. Corso Garibaldi 10, III. 49421 G

ISTITUTO Sacro Cuore, Tommaso Grossi 6. Si accettano signorine che, finita la scuola desiderano apprendere cucito e ricamo, con mite retta mensile. 77461 G

ITALIEN pour étrangers, tedesco (Dilena), corrispondenza commerciale francese (Vaudolon). Corso Garibaldi 33, p. 12. 48319 G

LATINO, italiano, altre materie istruisce licenziato. Settefontane 41, quarto, p. 11. 77590 G

MADEMOISELLE Fraisse, leçons et cours de français domicile. Viale XX Settembre 37, II; reçoit de 14-16 heures. 49204 G

MAESTRA piano conosciutissima, istruisce principianti in tre mesi, pezzi qualsiasi genere, metodo speciale, rapido. F. Crispi 50 (mezzanino destra). 49427 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni, provetta anche in lingue. Via Commerciale 17, porta 9. 49391 G

SCUOLA danza Santini, Carducci 12. Lunedì, mercoledì, venerdì lezioni collettive. 49185 G

SIGNORA distinta dà lezioni conversazione tedesco, francese. Cassetta 20752 G, Unione Pubblicità. 20752 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLI con denaro, cambiali, documenti smarrito. Pregasi portarlo Piccolo trattenendosi importo. 49374 H

PORTAMONETE con chiave, rosari, medaglie perduto martedì sera chiesa S. Antonio nuovo. Trattenersi denaro riportando rimanente verso mancia Soich, Bellini 13, II. 77546 H

OROLOGIO d'oro con ciondolo smarrito pressi Geppa. Mancia onesto rinvenitore. Servola 27. 77550 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A. APPARTAMENTO affittasi prontamente, esclusivamente uso ufficio, anche frazionato, Palazzo del commercio, Mazzini 30, I. Informazioni dal portiere. 77626 I

APPARTAMENTI casa costruzione, vendonsi ottime condizioni. Ing. Franceschina, Via Venezian 2, I; dalle 16-18. 20790 I

APPARTAMENTI più grandezze, scambi, ville, magazzini, affittansi senza spese. Via Machiavelli 24, pt. 20788 I

APPARTAMENTINO due camere cucina; altro tre; senza spese; diversi una fino nove stanze, affittansi. Corso 41, mezzanino. 49403 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, massimo comfort; più locali pianoterra, uso botteghe affittansi. Via Franca 15. 49127 I

APPARTAMENTO centrale, cinque stanze, stanzino, bagno, cucina, completamente arredato affittasi causa partenza. Offerte: Cassetta 20771 I Unione Pubblicità. 20771 I

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, un letto, tinello, cucina, acqua, luce, gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 77596 I

APPARTAMENTO arredato nuovo, tre locali, cucina, bagno, comodità moderne, affittansi causa partenza. Ginnastica 33, III piano. Gormezano, dalle 13 alle 15. 49396 I

FONDI con magazzini adatti qualsiasi industria, affittansi. Via Pacinotti 1. 49420 I

MAGAZZINO centro, atto a uso negozio, affittasi. Cassetta 20762 I, Unione Pubblicità. 20762 I

QUARTIERE sei stanze, più accessori, IV piano, vicinanze Posta, disponibile primi novembre. Indirizzo Piccolo. 77632 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, mobiliati, senza spesa, affittansi, scambi. Zonta n. 5, primo. 49412 I

QUARTIERI 3, comfort, nuovi, affittansi dal proprietario, niente spese. Garibaldi 17, primo. 77616 I

QUARTIERINO camera cucina, mezzanino, luce, gas, sparherd, affittasi prontamente, vuoto. Indirizzo Piccolo. 49396 I

UFFICIO centralissimo, adatto avvocato, medico. Mezzanino 4 stanze, 2 camerini, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49379 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO vuoto, casa civile, cercano coniugi senza prole. Telefonare 40-83. 77621 L

APPARTAMENTINO due stanze, bagno, camerino, cucina, in campagna, Scorcola, Barcola, Gretta, Cologna, cercasi. Cassetta 20776 L Unione Pubblicità. 20776 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze e accessori, cercano coniugi soli distinti. Offerte Cassetta 20750 L Unione Pubblicità. 20750 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino cercano coniugi distinti, pagando tre anticipati. Cassetta 20765 L, Unione Pubblicità. 20765 L

PER novembre cercasi da piccola famiglia veneta quartierino 2 camere cucina, gabinetto, anche mobiliato, purchè indipendente. Scrivere subito ultimo prezzo, località: Querci, Pastena di Salerno, Salerno. 20761 L

QUARTIERE vuoto 2-3 stanze, cucina, per 15 novembre, cerca famiglia distinta, affitto anticipato mesi 13. Cassetta 20526 L, Unione Pubblicità. 20526 L

QUARTIERI vuoti, mobiliati, ville, case, stanze, esercizi, campagne, cercansi. Garibaldi 17, primo. Nessuna spesa portatori. 77616 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI (alcune) faine, pelli guarnizioni giacche, mantelli. Devidè, Mazzini 23, II. 49022 M

ALCUNE volpi, guarnizioni pelo, metà prezzo, vendo. Istria 10, I. 49438 M

APPARATO fotografico 6.50x9, obiettivo Zeiss 4'5, come nuovo, vendesi. Fotografia Piazza Piccola. 77567 M

BANCO per negozio, bilancia in marmo, vendesi. Settefontane 3. 77602 M

CAPPOTTO moderno, vestito nero per giovane statura media, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 77634 M

CAPPOTTO marrone, buonissimo stato, uomo media statura, vendesi. Via Gatteri 33, porta 12. 22472 M

CARRETTO 2 ruote, vendesi di occasione. via Corridoni 5. Fabbro. 77607 M

CARROZZELLA pieghevole, buono stato, vendesi. Foscolo 37, II, porta 9. 77610 M

CASSA controllo National 800, 2200, 3500 vende Muller. Ireneo 6, telefono 997. 77624 M

CASSAFORTE Wertheim n. 4 scambiasi con più grande per custodia registri. Cassetta 20781 M Unione Pubblicità. 20781 M

CASSETTA per argenteria, copertore letto, tela antica, vendonsi 2-4. S. Caterina 7, p. 17. 77603 M

CASSONE grande per vestiti, coperte, vendonsi. Paduina 11, I, 5. 77579 M

CUCCIOLI pechinesi, vendonsi. Viale Regina Elena 11, porta 6. 49397 M

DISCHI grammofono, vendonsi, scambiansi, noleggiansi. Imbriani 14, Autoscuola, telefono 48-90. 77464 M

FONOGRAFO Columbia, vendo. San Francesco 23, II. Berti. 77555 M

FORNO economico, vendesi occasione. Viale XX Settembre 27, IV destra. 49376 M

GIACCA pelliccia finissima, quasi nuova, vendesi. Via Romagna n. 60, Traverso, dalle 9-15. 000 M

IMPERMEABILE donna, mantello gabarden nuovo, volpe magnifica, incrociata noce, vendonsi occasione. Toro 8, II destra. 00722 M

LAPIDI due, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 77554 M

MACCHINA Singer originale, spola rotonda; altra 230, vendo bisogno. Pozzo Mare 21 destra. 9750 M

MACCHINA cucire nuovissima vendesi a rate, altra Singer usata lire 200, Cervellini, accanto Cine Excelsior. 20564 M

MACCHINA per caffè espresso, ottimo stato e perfetto funzionamento, capacità litri 25, vendesi per lire 900, presso Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 49435 M

MACCHINA Singer rientrante, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 49394 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, vendo prezzo d'occasione, Liaci, Riborgo 9. 49428 M

MACCHINA cucire vendesi. Via del Toro 4 I p. 49434 M

MACCHINE scrivere, alcune grandi, piccole, vende occasione Muller. Ireneo 6, telefono 997. 77624 M

MANTELLO bleu, con mantellina; vestito seta pervinca, vendo. Rossetti 8, IV destra. 77622 M

OROLOGIO regolatore e quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77592 M

PELLICCIA gatto siberiano, confezionarsi (marron), vendesi lire 300. Androna S. Eufemia 2. Bacci. 77556 M

RADIO ricevitore, completo; violino autore, vendonsi d'occasione. Via Settefontane 6, quarto, porta 11. 9752 M

SCALA chiocciola, vendesi. Visitare Corso V. E. 41, quinto. 49395 M

SCANSIE grandi per magazzino stoffe od altro vendonsi occasione. Rivolgersi portinaio, piazza Borsa 14. 49429 M

SCIARPA bellissima, petit-gris, vendesi. Via Aleardi 2, V, destra. 77584 M

SERVIZIO piatti 12 persone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49394 M

SOPRABITO greve, vendesi. Via S. Francesco 30, II sinistra. 77545 M

SPARHERD piccolo, altro grande, vendo occasione. Filippo Corridoni 4. Fabbro. 9751 M

TAPPETO imitazione 350x450, vendesi occasione. Riborgo 32, piano II. Belleli. 77605 M

VASCA zinco, da bagno, usata, vendesi. San Francesco 24, III destra. 77571 M

VIOLINO busta, vendo. Via S. Francesco 30, II sinistra. 77545 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATO thermos completo cercasi. Valentincich, via Giulia 74, officina. 49343 N

CALDAIA o vaporizzatore, circa 3 ett., per botti, acquistasi. Gatteri 16, cantina Buie. 49373 N

CONFETTATRICE usata in rame, grandezza circa 95x45 acquistasi. Offerte Cassetta 20783 N Unione Pubblicità. 20783 N

ELETTROPOMPA centrifuga, deposito di acqua ed eventuali tubazioni cercansi. Officina Marini, via Rossini 8. 77630 N

LINEA telefonica cercasi verso compenso. Via Battisti 33, Ceida. 77566 N

PELLICCIA uomo acquisterei buono stato se vera occasione. Cassetta 20779 N Unione Pubblicità. 20779 N

SCALA chiocciola cercasi. Fonderia 12, I, porta di mezzo. 77600 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAA. MOBILI per uffici a prezzi stralcio troverete da Steiner, via Geppa 15. 2303 NN

A. ASSORTIMENTO stanze letto, pranzo, cucine, prezzi ridotti, vende Consorzio falegnami. Carducci 17. 44218 NN

A metà prezzo camera metrimoniale nuova, bellissima, vendesi. Ginnastica 15-II, porta 8. 49430 NN

AI prezzi più bassi della Venezia Giulia, sono i mobili Türk. Battisti 12. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

BAGNO completo nuovo, ultimo modello buon prezzo, vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 49425 M

CAMERA letto per una persona 1050; matrimoniale massiccia extraforte 1700; cucina 730; **letti singoli** 169. **Türk. Battisti** 12. **Attenzione all'indirizzo.** 1000 NN

CAMERA letto lussuosa, scura, 11 pezzi, altre chiare camera pranzo, vendonsi. Ruggero Manna 17, falegnameria. 49400 NN

LETTI 2 ferro, testate piene, suste, sgabelli noce, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49431 NN

LETTI 2, suste, materassi 480, chiffonniers, sgabelli, lavamani, materassi lanetta, crine, nuovi, vendo. Fonderia 10, magazzino Faleeri. 77528 NN

LETTO ferro usato pieghevole vendesi. San Francesco 24, III, destra. 77571 NN

LETTO, susta, sgabello marmo, tavolo, vendonsi buon prezzo. Tiziano 8, porta 2. 77564 NN

LETTO matrimoniale quasi nuovo vendesi occasione. Via Milano 5, magazzino. 49419 NN

MATRIMONIALE usata vendesi 600 lire trattabili. Bacci, S. Eufemia 2. 77557 NN

MOBILI ogni genere, qualità garantita, prezzi i più vantaggiosi. Brod. Felice Venezian 7. 77636 NN

PATHEFONI, rinomata macchina parlante, completi, dischi, vendonsi lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 20211 NN

PIANINI, autopiani, primissime fabbriche. Vendita rate: assoluta convenienza. Noleggio scontabile; scambi. Riosa, Mazzini 44. 77168 NN

PIANINI, pianoforti «Steinway e Sons», «Förster», «Lagberger Gloss», «Bechstein», «Hofmann», vendita rateale, scambi, noleggio. Pianino viennese lire 2400, mezzacoda nero 800. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANINI, pianoforti, vendonsi cassa oppure facilitazioni pagamento, seria garanzia, prezzi notevolmente ribassati. Cesare Battisti 12. 19773 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINO automatico, 30 pezzi musica, adatto locale, società, vendesi lire 1400. Indirizzo Piccolo. 77543 NN

PIANO oppure pianino anche cattivo stato, cercasi. Cassetta 20786 NN Unione Pubblicità. 20786 NN

PIANOFORTE mezzacoda Schuabel Vienna, piastra metallica, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 49414 NN

Commercio ed Industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AA. BRILLANTI, oro, corone argento, argenteria, compero pagando bene. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 209 O

A. ARGENTO brillanti, oro, compero. Signoretto, corso Vittoro Emanuele 2. 49254 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, acquista, assume lavori d'oreficeria. Licher, Lazzaro 11, primo. 122 O

A. SVENDONSI calzature donna nere, colorate, verniciate, moderne, lire 35; stivali uomo impermeabili, moderni, fortissimi, prezzi di stralcio: Calzoleria Triestina: Carducci 21. 20678 O

MACCHINE cucire, macchine per maglierie Dubied vendo prezzi ribassatissimi. Liaci, Riborgo 9. 49428 O

ROMANZI italiani, francesi, tedeschi, a scelta. Biblioteca circolante, Spiridione 1. 77631 O

SVENDONSI stoffe da uomo, velours per signora, a prezzi di stralcio. Negozio via Sanità n. 1. 77577 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 20310 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA viaggiatore introdotto Venezia Giulia, attivissimo, parla lingue, offresi. Indirizzo Cehovin, telefono 33-17. 20736 P

RAPPRESENTANTI cerchiamo ovunque per novità brevettata. Stipendio, provvigione. Stenopost Nove, Milano. 5712 P

VIAGGIATORE caffè, capace organizzatore, introdotto alta Italia, desiderando migliorare, tratterebbe solo con ditta primissima. Cassetta 20745 P Unione Pubblicità. 20745 P

VIAGGIATORE manifatture, conosciuto Istria, affezionata vecchia clientela, cerca buona ditta anche non introdotta, rappresentare, provvigione. Cassetta 20784 P Unione Pubblicità. 20784 P

Edoardo Scomin

cessò di vivere ieri sera, lasciando nel più profondo dolore la consorte TERESA, i figli **EDOARDO, GIUSEPPE, MASSIMO ed ALFONSO,** le figlie **PALMIRA in ZAFARANA, CARMEN, ELSA** che, unitamente alle nuore, al genero, alle nipotine ed agli altri parenti tutti, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 20 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla casa N. 6 del Corso Garibaldi.

Trieste, 19 ottobre 1927.

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III,

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTOVETTURE chiuse, aperte, noleggio città, fuori, 1.50 chilometro. Telefonare 77365

BICICLETTE Steyer e Bianchi, quasi nuove vendonsi a lire 380 ciascuna, presso Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 49435

RIMORCHI nuovi e di occasione, portata da 20 a 100 quintali, tipi speciali per Pavesi, son, sempre pronti. Officine Bertoza e C. Pordenone. 21005

STRAOCCASIONE causa partenza vendo bito Indian Standar 1915, magnete nuovo. Scrivere Cassetta 20770 Q Unione Pubblicità. 20770

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

LATTERIA vendo causa malattia. Ponterosso nino 5. 77586

NEGOZIETTO vuoto oppure arredato affittasi. Molin grande 38. Informazioni Fabio Severo 16, negozio. 77611

NEGOZIO vuoto o con merce, qualsiasi genere, purchè centralissimo, rileverei subito. Offerte dettagliate cassetta 2244 R. Unione Pubblicità. 2244

NEGOZIO dolci, posizione centrica, vendesi causa altre occupazioni. Indirizzo Piccolo. 77639

NEGOZIO commestibili, unico rione, spese minime occasione vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 49417

SOCIO vecchia accreditata ditta rappresentanze, ritirerebbesi riposo, cedendo posto a persona capace, seria, verso indennizzo avviamento contanti lire 75.000. Offerte Cassetta 20764 R Unione Pubblicità. 20764

20.000 cercansi investibili, garantite, per calo azienda automobili. Utile assicurato 4000 annue. Contratto notarile. Indirizzo Piccolo. 77637

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASETTA nuova 3 vani, cantina, orto, vendesi. Servola 667. 77551

PALAZZINA con parco, grande lusso, cedesi vendesi condizioni favorevoli. Cassetta 20775 S Unione Pubblicità. 20775

REALITA' Opicina, composta villa 20 locali grandi e piccoli, luce, acqua, gas, fermata tram, più 10.000 metri quadrati terreno parte boschivo, lire 260.000 trattabili. Trattasi direttamente. Cassetta 20753 R Unione Pubblicità. 20753

STABILI di rendita: 5400 per 35.000; 25.000 per 170.000; 20.000 con 300 tese fondo; 25.000 170.000; 14.500 per 110.000; 17.000 per 150.000. Cassetta 20767 S Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

GENTILUOMO triestino, sessantonne, posizione instabile, dispone 20.000, sposerebbe cattolica affettuosissima, agiata, disposta procurargli conveniente decorosa posizione. Inanonime Cassetta 20747 U Unione Pubblicità. 20747

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. ASSORTIMENTO calzature per ragazzi, prezzi convenientissimi. Calzoleria Moretti, via Muratti 1 (dirimpetto Cine Excelsior). 20679

A rate da lire 5 a lire 100 mensili, vestiti di stagione pronto e su misura, telerie, cotonerie, calzature, orologi da parete, quadri, ecc. Primaria ditta A. Zitelmann, Imbriani 16, accanto ex Buffet Automatico. Domandate il foglietto informativo. 49710

A. TINTURA calzature in qualunque colore. Piazza S. Giovanni 3. 48957

CAPPELLI signora, riformature, tinture, ordinazioni, feltri tutte tinte, prezzi bassissimi. Modisteria Cian, Mazzini 5, III. 49393

LEVATRICE autorizzata. Accoglimento gestanti Emerschitz-Sbaizero. Farneto (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano 20-64. 77494

MODELLI speciali eseguiti in casa di «Première» importante ditta. Coroneo 1, p. 19. 77611

L'aquila nera

con Rodolfo Valentino

Wallace Beery e Raymond Hatton

gli esilaranti protagonisti di **«Addio, mia bella addio!»** saranno nuovamente fra noi. Se volete ridere recatevi al Cinema:

Teatro Fenice

dove i due celebri comici si presenteranno in:

MARINAI... PER FORZA

da domani 21 corrente.

In **«MARINAI PER FORZA»**, i nostri due amiconi, passano da una disavventura all'altra, attraverso un susseguirsi di situazioni una più brillante dell'altra, ricche di mille intrighi e di mille trovate, incorniciate in uno scenario grandioso.

TUTTE LE PERSONE DI BUON GUSTO NON SI VORRANNO PRIVARE DI UN TALE GODIMENTO.

MISTER WU A TRIESTE